

Relazione di Fine Mandato

---

**COMUNE DI LEGNANO**

*PROVINCIA DI MILANO*

**RELAZIONE DI FINE MANDATO**  
**ANNI 2017-2020**

(Articolo 4 D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149  
D.M. Interno 26 aprile 2013)

**Sindaco Giovanbattista Fratus**  
(dal 11.06.2017 al 15.05.2019)

**Dott.ssa Cristiana Cirelli**

Commissario per la provvisoria amministrazione del Comune di Legnano  
(dal 16.06.2019 al 29.07.2019)

Commissario Straordinario per la provvisoria amministrazione del Comune di Legnano  
(dal 30.07.2019)

Comune di Legnano

Relazione di Fine Mandato

---

**INDICE**

	<b>pagina</b>
Premessa	4
<b>PARTE I - DATI GENERALI</b>	<b>5</b>
Popolazione residente	5
Organi politici	5
Struttura organizzativa	5
Condizione giuridica dell'Ente	7
Condizione finanziaria dell'Ente	7
Situazione di contesto interno/esterno	8
Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL	62
<b>PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO</b>	<b>63</b>
Attività normativa	63
Attività tributaria	68
Politica tributaria locale per ogni anno di riferimento	68
Aliquote applicate (IMU, TASI e addizionale IRPEF)	68
Tassa rifiuti: tasso di copertura e costo pro capite	69
Attività amministrativa	69
Sistema ed esiti dei controlli interni	69
Controllo di gestione	71
Controllo degli equilibri finanziari	71
Controllo strategico	72
Controllo sulle società partecipate non quotate	72
Controllo di qualità	72
Controllo di gestione	73
Controllo strategico	78
Valutazione delle performance	78
Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUEL	79
<b>PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE</b>	<b>82</b>
Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente	82
Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo	84
Gestione di competenza	86
Risultati della gestione	87
Utilizzo di avanzo di amministrazione	88
Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato	89
Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	92
Rapporto tra competenza e residui	95
Patto di stabilità interno / pareggio di bilancio	95
Indebitamento	96
Evoluzione indebitamento dell'ente	96

# Comune di Legnano

## Relazione di Fine Mandato

---

Rispetto del limite di indebitamento	97
Utilizzo strumenti di finanza derivata	97
Conto del patrimonio in sintesi	97
Conto economico in sintesi	98
Riconoscimento debiti fuori bilancio	100
Spesa per il personale	101
Andamento della spesa del personale	101
Spesa del personale pro capite	102
Rapporto abitanti / dipendenti	102
Rapporti di lavoro flessibile	102
Spesa sostenuta	102
Fondo risorse decentrate	103
Esteralizzazioni	103

### **PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO**

Rilievi della Corte dei conti	104
Attività di controllo	104
Attività giurisdizionale	104
Rilievi dell'Organo di revisione	104
Altri rilievi	104

### **PARTE V - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA**

Azioni intraprese per contenere la spesa	105
Organismi controllati	105

## Relazione di Fine Mandato

---

### Premessa

La presente relazione viene redatta **ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149**, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42.", per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- Sistema ed esiti dei controlli interni;
- Eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal Comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del Codice civile, ed indicando le azioni intraprese per porvi rimedio;
- Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- Quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

La legge prevede che tale relazione debba essere sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

**In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.**

Lo schema tipo di relazione è stato approvato con Decreto del Ministero dell'Interno del 26.04.2013; tale decreto ha stabilito che la relazione, sottoscritta dal sindaco e dal revisore dei conti, venga trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ed alla Conferenza Città-Stato (nelle more dell'istituzione di un Tavolo tecnico interistituzionale).

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia, per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non gravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni descrittive sono state fornite dai responsabili dei vari Settori dell'Ente, ognuno per quanto di propria competenza.

# Comune di Legnano

## Relazione di Fine Mandato

---

### PARTE I – DATI GENERALI

#### 1.1 Popolazione residente al 31.12.20XX

Anno	2017	2018	2019
popolazione	60.177	60.481	60.599

#### 1.2 Organi politici

Dal 11.06.2017 al 29.07.2018:

GIUNTA:       dal 13.07.2017 al 26.07.2017       n. 6 (Sindaco e n. 5 Assessori)  
                  dal 27.07.2017 al 16.05.2019       n. 8 (Sindaco e n. 7 Assessori)

CONSIGLIO COMUNALE: n. 25 (Sindaco e n. 24 Consiglieri). Vedasi successivo puntop 1.3.1

Quindi dal 30.07.2018, a seguito di Decreto di scioglimento del Consiglio Comunale (DPR 30.07.2018):

n. 1 COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA PROVVISORIA GESTIONE DEL COMUNE  
n. 1 COMMISSARIO STRAORDINARIO VICARIO

#### 1.3 Struttura organizzativa

##### Personale in servizio al 30.06.2020

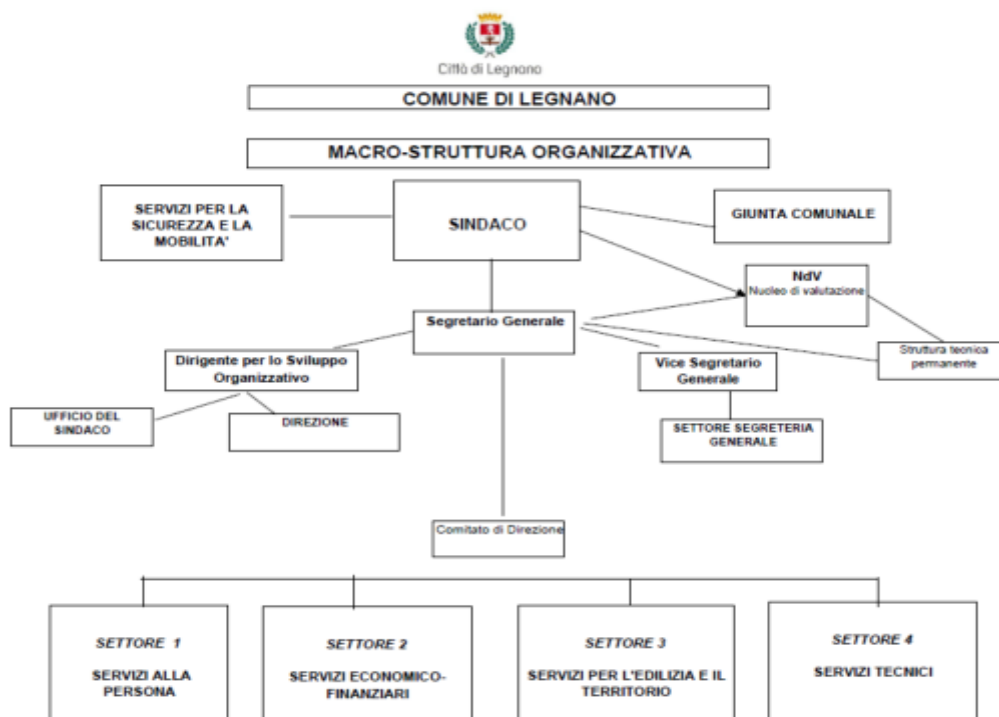
Segretario: 1  
Dirigenti \*: 6 (di cui 4 a tempo indeterminato e 2 a tempo determinato)  
Posizioni organizzative: 14  
Personale dipendente \*: 247 (di cui 246 a tempo indeterminato e 1 a tempo determinato;  
di cui 204 a tempo pieno e 43 a tempo parziale)

\* due dirigenti e due dipendenti non conteggiati perchè in aspettativa non retribuita

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 185 del 6.11.2018 è stato rivisto dall'anno 2019 l'assetto organizzativo del Comune di Legnano nel modo seguente:

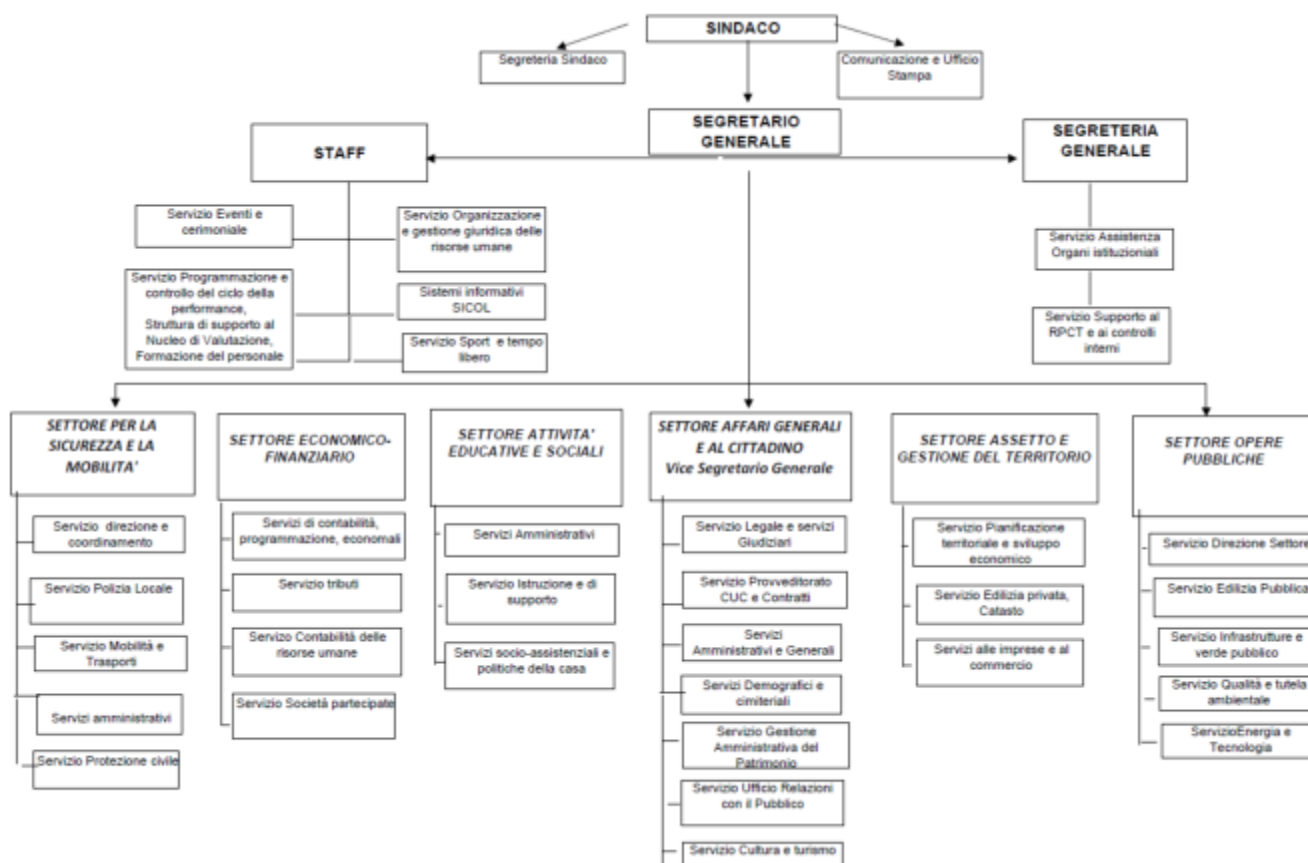
# Comune di Legnano

## Relazione di Fine Mandato



quindi reso esecutivo con determinazione dirigenziale DG n. 247 del 27.12.2018.

Con deliberazioni del Commissario Straordinario – coi poteri della Giunta Comunale – n. 15 del 28.1.2020 e n. 19 del 31.1.2020 è stato approvato il nuovo seguente assetto organizzativo del Comune di Legnano ed è quindi stata ridefinita la micro-struttura:



## Relazione di Fine Mandato

---

### 1.3.1 **Condizione giuridica dell'Ente** (Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL)

Premesso che:

- in data 25 marzo 2019 si è dimesso dalla carica un consigliere comunale e, in data 27 marzo 2019 hanno rassegnato le dimissioni ulteriori 12 consiglieri comunali, con ciò determinando la mancanza del quorum strutturale di validità della sedute consiliari;
- in data 11 aprile 2019 il Difensore Civico regionale ha proceduto alla nomina di un Commissario ad acta per l'adozione dell'atto di surroga del consigliere primo dimessosi in data 25 marzo 2019;
- il Commissario ad acta ha quindi approvato la deliberazione di surroga, in via sostitutiva, del suddetto consigliere dimessosi e contestuale nomina a neoconsigliere del primo dei non eletti della stessa lista; ciò ha consentito la provvisoria ricostituzione del quorum strutturale per la validità delle sedute del Consiglio Comunale;
- nel contempo è stato presentato da soggetti controinteressati ricorso al TAR Lombardia per l'accertamento della nullità e/o inesistenza o per l'annullamento, previa adozione di misure cautelari monocratiche ex art. 56 c.p.c. e sospensione cautelare, tra gli altri, del provvedimento del Difensore Civico Regionale della Regione Lombardia prot. n. 0003117ACA 3.1.3.1./17 201900446 dell'11 aprile 2019, di nomina del Commissario ad acta per l'adozione dell'atto di surroga del consigliere primo dimissionario, e della deliberazione adottata dal suddetto Commissario ad acta n. 1 dell'11 aprile 2019, avente ad oggetto la richiamata surroga, in via sostitutiva, del Consigliere comunale dimessosi e contestuale nomina del neoconsigliere primo dei non eletti della stessa lista;
- il TAR Lombardia, con propria ordinanza numero reg. ric. 840/2019, ha successivamente accolto la domanda cautelare di sospensiva presentata dai ricorrenti e, per l'effetto, ha sospeso i provvedimenti di surroga impugnati con il ricorso principale e con il ricorso per motivi aggiunti e indicati nella stessa ordinanza;

Ai sensi di quanto sopra descritto, con decreto prot. 147852 del 12.7.2019, il Prefetto di Milano ha sospeso il Consiglio Comunale di Legnano ed ha nominato la Dott.ssa Cristiana Cirelli, Viceprefetto, Commissario per la provvisoria amministrazione del Comune di Legnano, con i poteri del Consiglio comunale, della Giunta comunale e del Sindaco.

Successivamente, con DPR del 30 luglio 2019, considerata l'impossibilità di assicurare il normale funzionamento degli organi e dei servizi a causa della riduzione dell'organo assembleare, per impossibilità di surroga, a meno della metà dei componenti del Consiglio, visto l'art. 141, comma 1, lettera b) del D.Lgs 267/2000 (TUEL) è stato disposto lo scioglimento del suddetto organo ed è stato nominato un Commissario straordinario per la provvisoria gestione del Comune fino all'insediamento degli organi ordinari a norma di legge, nella persona della Dott.ssa Cristiana Cirelli.

Al predetto Commissario sono stati conferiti i poteri spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta ed al Sindaco.

### 1.4 **Condizione finanziaria dell'Ente** (Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale il ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243 – quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012)

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, né ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL

## Relazione di Fine Mandato

---

- 1.5 **Situazione di contesto interno/esterno** (per ogni settore/servizio fondamentale, sono descritte, in sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato)

### **Segreteria Generale e Staff (Servizi di Segreteria generale, Eventi, Risorse Umane, Programmazione, Controllo e Valutazione, Sicol, Sport e tempo libero), Segreteria Sindaco**

**Servizi di Segreteria generale** - L'ufficio segreteria ha svolto in modo regolare i suoi compiti in stretta collaborazione con gli altri settori seguendo l'istruttoria delle proposte di deliberazione verificandone la correttezza giuridico amministrativa e, in particolare, ha fornito supporto operativo alla Giunta e al Consiglio comunale con la predisposizione degli ordini del giorno, della gestione delle sedute e la verbalizzazione delle stesse. Ha collaborato con il Presidente del Consiglio comunale per l'organizzazione delle sedute del Consiglio comunale e della Conferenza dei Capigruppo. Inoltre, ha svolto attività di coordinamento, segreteria e supporto amministrativo alle Commissioni consiliari.

Nel mese di marzo 2019, a seguito delle dimissioni di n. 13 consiglieri comunali, l'Ufficio ha dovuto affrontare una non facile situazione di crisi istituzionale inasprita da un susseguirsi di ricorsi amministrativi e successivamente aggravata a seguito delle vicende giudiziarie a carico del Sindaco, del Vice Sindaco e di un Assessore. Nel mese di maggio, i suddetti amministratori sono stati sospesi e la gestione provvisoria dell'Ente è stata affidata al Commissario Prefettizio; nel mese di luglio, dopo lo scioglimento del Consiglio comunale con decreto del Presidente della Repubblica, lo stesso Commissario è stato nominato Commissario Straordinario con i poteri del Sindaco, della Giunta e del Consiglio Comunale, fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

In conseguenza di ciò, l'ufficio ha svolto attività di supporto al Commissario Straordinario e al Commissario vicario relativamente alle funzioni degli organi collegiali.

Nell'ambito degli adempimenti di cui alla Legge 190/2012, l'ufficio ha coadiuvato il Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza con particolare riferimento all'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, allo stato di attuazione dello stesso e all'attività di controllo sull'adempimento da parte degli uffici degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa. Sono stati effettuati i controlli semestrali di regolarità amministrativa per verificare la regolarità e la correttezza delle procedure e degli atti adottati.

Per quanto riguarda l'attività di adeguamento agli obblighi normativi in tema di protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, nei primi mesi del 2019 sono stati organizzati gli incontri con gli uffici per effettuare la mappatura dei trattamenti al fine della redazione del Registro delle attività di trattamento e la revisione della modulistica e delle informative; nella seconda metà dell'anno sono state organizzate diverse sessioni formative per fornire le istruzioni operative al personale dell'Ente per il corretto utilizzo delle risorse con cui si trattano i dati personali. E' stato, infine, approvato il Registro delle attività di trattamento e la matrice con il dettaglio delle tipologia di attività svolte da ciascun ufficio.

### **Staff**

**Eventi e Cerimoniale** – Nel corso del mandato - coerentemente con la ricchezza e varietà di iniziative culturali, sportive, di spettacolo e del tempo libero che vengono abitualmente organizzate a Legnano per iniziativa del Comune, delle associazioni e dei privati operanti nel settore, in una logica di sussidiarietà - l'Ufficio Eventi, Sport e Tempo Libero è stato costantemente impegnato nella gestione diretta, affidamento o supporto alle singole iniziative, anche di grande richiamo ed impatto.

Anche per dare seguito a specifici obiettivi assegnati, sono stati, in particolare, presidiati gli ambiti e gestite le seguenti principali iniziative.

- Il Palio di Legnano occupa una posizione di rilievo nella vita cittadina, oltre che per la dimensione e la risonanza della manifestazione in sé, di livello nazionale, anche come fattore di vitalità e di coesione sociale, grazie anche all'attività delle otto Contrade cittadine. Sono stati curati i rapporti, supportata e controllata l'attività del "Comitato Legnano 1176", organizzatore



## Relazione di Fine Mandato

---

dell'evento, grazie al quale risulta facilitata l'acquisizione di contributi e sponsorizzazioni sia pubbliche che private e la gestione delle procedure di approvvigionamento dei beni e servizi necessari a garantire la realizzazione del programma della manifestazione e delle cerimonie ad essa collegate. Il Palio è stato arricchito sotto il profilo culturale con l'evento "Palio open air", allestimento nella ZTL centrale dedicato alla sfilata storica e ai temi che al suo interno sviluppano le singole Contrade.

Anche per l'edizione 2020 della manifestazione il Comitato Palio aveva approvato un ricco programma di eventi, comprendente anche alcune mostre e un'iniziativa nella Città di Milano.

Purtroppo l'emergenza legata alla diffusione del Covid-19 ha imposto un annullamento pressoché totale del programma; nel dettaglio, sono state cancellate le cerimonie di rito, la sfilata e il Palio e gli eventi collaterali che avrebbero dovuto svolgersi tra il mese di aprile e il mese di giugno. E' stato possibile allestire soltanto la mostra dal titolo "Animalia" nella sala ipogea del castello nel mese di giugno.

E' inoltre proseguito il percorso di avvicinamento alla costituzione di una fondazione *ad hoc* per la gestione delle attività riguardanti il Palio, condiviso con il Collegio dei Capitani e delle Contrade e la Famiglia Legnanese; il percorso si è interrotto a seguito del commissariamento del Comune.

- E' stata gestita la collaborazione tecnico-amministrativa con la S.S.D. Rugby Parabiago, necessaria per poter ospitare a Legnano l'evento "Rugby Sound" presso l'Isola del Castello. La gestione dell'iniziativa per la parte comunale, complessa sotto più profili, ha visto gli uffici comunali interessati nella fase preparatoria e nel supporto logistico in quella esecutiva.

Anche questa manifestazione, che ha riscosso un notevole successo negli anni precedenti, convogliando nella nostra città moltissime persone, ha dovuto essere annullata nel 2020, a causa delle restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria.

- L'Ufficio si è occupato anche della programmazione e realizzazione del calendario degli eventi estivi che si sono svolti da giugno a settembre. Tra le iniziative che hanno riscosso maggior successo di pubblico la "Notte bianca" dedicata alla danza, i concerti e il cabaret al Castello.
- Infine, si è occupato dell'organizzazione del programma natalizio, caratterizzato da attività rivolte soprattutto ai bambini e alle famiglie e dal Calendario dell'Avvento.
- Per quanto riguarda l'estate 2020, si sta procedendo alla ideazione, progettazione e realizzazione di un calendario di eventi estivi che, per l'anno 2020, devono in primo luogo tenere in massima considerazione le indicazioni previste nei DPCM relativi all'emergenza sanitaria. Pertanto, a parziale modifica delle indicazioni relative alle location normalmente utilizzate per eventi e iniziative estive (ZTL, cortile palazzo comunale, piazza Sturzo, ecc.) e in riferimento alla deliberazione di G.C. n.77 del 07/05/2019 avente ad oggetto "Definizione aree cittadine e requisiti per realizzazione eventi", si sta predisponendo un "piano speciale eventi in periodo di COVID" per individuare le aree che possono essere considerate "sicure" e gestibili in riferimento alle indicazioni di cui ai DPCM relativi all'emergenza.
- Nella primavera 2020, nonostante la difficile situazione contingente, l'Ufficio ha organizzato comunque le cerimonie del 25 Aprile e del 2 Giugno, pur in modalità ridotta rispetto agli anni precedenti.

**Sport e Tempo libero** – Legnano conta un gran numero di associazioni sportive, e non solo, interessate alle più diverse discipline e vanta la presenza di squadre capaci di competere a livello nazionale.

L'Ufficio è stato quindi costantemente impegnato nella gestione diretta, affidamento o supporto rispetto a numerose iniziative, anche di rilievo, organizzate per iniziativa del Comune o delle associazioni operanti sul territorio (Run for Parkinson, Trofeo scherma). Sono state sottoscritte convenzioni con US Legnanese e CAI Legnano per l'organizzazione di alcuni importanti eventi sportivi (Coppa Bernocchi e Legnano Night Run), in collaborazione con ASSL e le varie società sportive legnanesi. Inoltre è stata curata l'organizzazione della Domenica dello Sport che si tiene – annualmente - nella seconda domenica di settembre e l'organizzazione dei giochi sportivi studenteschi, coinvolgendo i ragazzi delle scuole medie. Nel l'anno 2020 a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19 le attività precedentemente descritte sono state rinviate/sospese.

L'Ufficio ha inoltre predisposto una bozza del bando per l'affidamento della gestione del tennis comunale F. Tosi, attualmente all'esame dei diversi uffici comunali interessati.

## Relazione di Fine Mandato

---

Tra le principali iniziative ed eventi per il tempo libero, oltre ai tradizionali corsi di lingue per adulti, vanno segnalate la collaborazione tecnica ed il sostegno economico del Comune nella realizzazione degli eventi musicali in programma presso il centro Sociale S. Pertini, nonché alle iniziative del DUC.

Anche per dare seguito a specifici indirizzi contenuti nel DUP 2019/2021, è stato inoltre approvato il nuovo accordo per gli anni 2019/2021 con Città Metropolitana per l'utilizzo da parte di società sportive legnanesi delle strutture di proprietà di Città Metropolitana.

Da segnalare la predisposizione del nuovo Regolamento per gli impianti sportivi, che entrerà in vigore dalla prossima stagione sportiva 2020/2021, nonché l'integrazione delle tariffe per le strutture date in utilizzo.

Nel semestre in corso, l'ufficio ha gestito la sospensione delle attività sportive che utilizzano le strutture comunali a causa dell'emergenza COVID e, successivamente, in seguito ai DPCM relativi alla fase 2, la loro ripresa occupandosi dell'applicazione delle prescrizioni previste.

**Comunicazione e Informazione** - La partecipazione dei cittadini all'attività del Comune è stata garantita attraverso una costante informazione utilizzando i più efficaci canali di comunicazione, in particolare attraverso il portale istituzionale e le sue sezioni, i cui contenuti sono stati rivisti e dal quale è possibile accedere anche ai servizi online erogati dal Comune.

Mediante tali canali - oltre che attraverso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico - è stata quindi garantita l'informazione sui servizi comunali, sul funzionamento degli organi e degli uffici, sui diritti e sugli obblighi dei cittadini e sui procedimenti amministrativi, assicurando in tal modo anche un'adeguata pubblicità e trasparenza rispetto all'attività amministrativa dell'ente.

L'Ufficio Stampa ha mantenuto regolari rapporti di comunicazione con tutte le testate giornalistiche presenti sul territorio, raccogliendone le istanze, trasmettendole agli organi comunali, diramando notizie relative a eventi e ai passaggi significativi dell'azione amministrativa, oltre che sui servizi al cittadino, con lo scopo di garantire la più ampia circolazione possibile delle informazioni presso la cittadinanza. Tale azione si è sviluppata attraverso la stesura e la diffusione di comunicati e di più stringate note stampa, l'organizzazione di conferenze stampa, la raccolta e la fornitura di dati richiesti da singole redazioni. L'Ufficio stampa ha, inoltre, partecipato all'aggiornamento del sito internet comunale e ha curato la diffusione di informazioni tramite social network, anche dialogando direttamente con i cittadini. La stesura di discorsi, dichiarazioni e lettere, che ha inizialmente costituito una parte significativa dell'attività dell'Ufficio, è stata considerevolmente ridimensionata dalla decadenza dell'Amministrazione comunale e dalla conseguente nomina del Commissario straordinario. Rilevante, nella primavera 2020, l'incremento dell'attività di informazione e comunicazione (svolta in ufficio e in smart working) a supporto del Coc - Centro operativo comunale, attivato a supporto della popolazione durante l'emergenza determinata dalla diffusione del Covid-19.

**Servizio Programmazione, Controllo e Valutazione** - Il Servizio Programmazione, sotto la diretta responsabilità del Settore Direzione, dapprima coordinato dal dirigente per lo Sviluppo Organizzativo e successivamente dal Segretario Generale, ha avuto la funzione principale di supportare la struttura organizzativa nel processo di attuazione delle attività di programmazione controllo e valutazione e fare da cerniera tra la macchina amministrativa e il progetto politico, con lo scopo precipuo di trascinare e coinvolgere l'intera organizzazione nella realizzazione delle "Linee Programmatiche" (Piano di Mandato) relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo 2017/2022.

Nei primi mesi dell'anno il servizio Programmazione, Controllo e Valutazione si è dedicato all'attività di programmazione gestionale della struttura organizzativa. In concreto il servizio ha continuato ad operare per tradurre il Piano di Mandato in azioni strategiche e in obiettivi operativi misurabili e sfidanti. D'intesa con il Servizio Finanziario e le altre unità organizzative competenti e sulle base delle direttive dell'amministrazione, ha predisposto il Documento Unico di Programmazione (DUP) per gli anni 2018 e 2019, approvato dal Consiglio Comunale come allegato ai bilanci di previsione. Contemporaneamente ha avviato, all'inizio di ciascun anno di mandato, un confronto con i dirigenti per la definizione sia delle schede dettagliate degli obiettivi gestionali, declinati in attività, tempi e target di raggiungimento, sia del portafoglio dei servizi (indicatori strutturali di efficacia/efficienza, temporali e di trasparenza) per la costruzione e definizione dei PEG/PdP, documenti approvati dalla Giunta Comunale.

## Relazione di Fine Mandato

---

A seguito delle vicende politiche e giudiziarie accadute nella primavera 2019, che hanno determinato lo scioglimento del Consiglio Comunale, la conseguente decadenza dell'Amministrazione in carica e la nomina di un Commissario Prefettizio, incaricato per la provvisoria gestione dell'ente sino a nuove elezioni (primavera 2020), hanno fatto sì che il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) sezione operativa e Piano delle Performance (PdP) 2019-2021 fosse approvato dal Commissario Prefettizio, nell'esercizio delle competenze e dei poteri della Giunta Comunale, con deliberazione n. 11 del 31.5.2019.

In tale documento l'Ente ha scelto di rappresentare, come sopra esplicitato, i suoi indirizzi e i suoi obiettivi strategici e operativi, oltre al portafoglio dei servizi. Per ciascuno di tali obiettivi sono stati selezionati target e fasi da realizzare utili alla misurazione e alla valutazione della performance dell'amministrazione e alla performance individuale.

Si fa presente che l'Amministrazione, nel 2018 ha nominato il nuovo Nucleo di Valutazione in forma monocratica, ai sensi della normativa vigente ed in applicazione degli artt. 36 e seguenti del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Il Nucleo, in stretta collaborazione con il servizio Programmazione, svolge in modo indipendente alcune importanti funzioni nel processo di misurazione e valutazione della performance. Supporta l'amministrazione sul piano metodologico e verifica la correttezza dei processi di misurazione, monitoraggio, valutazione e rendicontazione della performance organizzativa e individuale.

Verifica che l'amministrazione realizzi nell'ambito del ciclo della performance un'integrazione sostanziale tra programmazione economico-finanziaria e pianificazione strategico-gestionale. Promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e prevenzione della corruzione e verifica i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità, oltre agli ulteriori compiti previsti dalla normativa vigente.

Nello svolgimento delle funzioni e delle attività assegnate, il Nucleo si avvale del supporto della "Struttura tecnica permanente", di cui all'art.14 comma 9 del D.Lgs 150/2009 e s.m.i. (istituita all'interno del Servizio Programmazione), organismo operativo del Nucleo di valutazione, con il compito di supporto tecnico, operativo ed informativo per la gestione del ciclo della performance, dalla fase di definizione degli obiettivi alla valutazione dei risultati conseguiti. La struttura tecnica permanente è l'organismo operativo del Nucleo di valutazione con cui è in costante raccordo e sulle cui indicazioni opera, fornisce sostegno al Comitato di Direzione e trasmette ai dirigenti informazioni e strumenti atti ad ottimizzare la gestione delle attività per il raggiungimento degli obiettivi programmati.

La Struttura tecnica permanente ha svolto l'attività di valutazione delle prestazioni del personale con qualifica dirigenziale, secondo quanto stabilito dal "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance" – approvato dalla Giunta comunale con atto n. 11 del 25.1.2011 e dal sistema di valutazione delle prestazioni dirigenziali, approvato dalla Giunta comunale con atto n. 167 del 28.12.2011 e modificato/integrato con atto n.143 del 28.12.2012 e n.154 del 16.12.2013.

Ha definito la valutazione dei progetti di miglioramento, degli indicatori strutturali, dello stato di salute dell'ente (economico-finanziaria e organizzativa), provvedendo, di conseguenza, alla individuazione del valore di performance organizzativa dell'Ente.

La Struttura tecnica permanente ha assistito durante l'anno il Nucleo nelle numerose attività previste dalla normativa vigente, redigendo i relativi verbali.

Il ciclo di gestione della performance si è concluso, per ciascun anno di mandato, con l'approvazione, da parte della Giunta, della "Relazione sulla Performance", relazione validata dal Nucleo di Valutazione, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente.

Il Servizio programmazione, alla luce dei nuovi decreti attuativi della legge Madia, di riordino della disciplina in materia di lavoro alle dipendenze pubbliche, tra i quali anche quello sulla "semplificazione delle norme in materia di valutazione, di riconoscimento del merito e di premialità; razionalizzazione e integrazione dei sistemi di valutazione ..", ha approvato a dicembre 2019 il "Sistema di Pesatura delle Posizioni Dirigenziali" e sta procedendo, in collaborazione con il Nucleo di Valutazione e i Dirigenti di settore alla revisione dei "Sistemi di Misurazione e Valutazione della Performance di Ente e individuale".

Il Servizio programmazione è anche competente in materia di formazione del personale dipendente. Partendo dall'analisi dei fabbisogni sono stati elaborati - negli anni - diversi piani formativi di ente, mirati all'aggiornamento del patrimonio di competenze ed allo sviluppo delle professionalità di cui è dotata l'Amministrazione. Particolare attenzione è stata attribuita alla

## Relazione di Fine Mandato

---

rilevazione e arricchimento delle conoscenze che garantiscono l'integrazione, la gestione interdisciplinare e la visione di insieme delle materie lavorative.

Negli ultimi anni è stata sottoscritta una convenzione con UPEL – Varese - per l'erogazione, presso la sede del comune di Legnano, di numerose attività formative su diverse materie, con la possibilità di far partecipare ai corsi tutti i dipendenti interessati. Ha organizzato, altresì, giornate formative obbligatorie ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.e, incontri di aggiornamento professionale, invitando docenti qualificati e, aprendo al possibilità di far partecipare anche dipendenti di altre amministrazioni del territorio.

Il servizio Programmazione si è inoltre fatto carico dell'aggiornamento formativo a livello documentale (abbonamenti a riviste e materiali informativi).

**Servizio Risorse Umane** - Per quel che riguarda gli Uffici della Gestione Giuridica e della Gestione Economica delle Risorse Umane si segnalano le difficoltà operative derivanti sia dalla continua modifica/integrazione delle norme vigenti che dall'obbligo di contenimento della spesa che hanno comportato l'impossibilità di coprire il turn-over con conseguente aggravio del carico di lavoro degli uffici. Rilevante, inoltre, il blocco contrattuale in essere dal 2010 fino a maggio 2018 e le limitazioni delle assunzioni vincolate alle facoltà assunzioni che solo nel 2019 sono diventate il 100% delle cessazioni dell'anno precedente, beneficio in parte vanificato dalla normativa sul collocamento a riposo per "quota 100" che ha determinato nell'anno 2019 e nel primo semestre dell'anno 2020 un numero di cessazioni ben superiore al previsto, di cui alcune ancora in corso di copertura. Nonostante le difficoltà sopra riportate, gli Uffici di Gestione delle Risorse Umane hanno operato, con un costante aggiornamento, in stretta collaborazione con il Segretario Generale e con tutto il personale dell'Ente, il quale ha svolto la propria attività in modo da evitare il più possibile ripercussioni negative sui servizi erogati ai cittadini.

L'assetto organizzativo del Comune di Legnano è stato rivisto dall'anno 2019 con deliberazione di Giunta Comunale n. 185 del 6.11.2018 e con determinazione dirigenziale DG n. 247 del 27.12.2018 e successivamente dall'anno 2020 con deliberazioni del Commissario Straordinario – coi poteri della Giunta Comunale – n. 15 del 28.1.2020 e n. 19 del 31.1.2020 e con determinazione dirigenziali DG n. 49 del 25.2.2020 e DG n. 51 del 27.2.2020: l'assetto organizzativo è oggetto di periodici e progressivi adeguamenti finalizzati a razionalizzare le procedure, migliorare le sinergie interne, incrementare efficienza e produttività della struttura operativa.

Nel rispetto dell'art. 89 del D.Lgs. 267/2000 e degli artt. 2 e 6 del D.Lgs. 165/2001, la determinazione della dotazione organica è una scelta strettamente correlata alle esigenze organizzative ed agli effettivi fabbisogni di ciascun Ente, in funzione del buon andamento dell'azione amministrativa ed in conformità al principio del contenimento del costo del personale e non può che essere mutevole nel tempo. La modifica della dotazione organica deve, in ogni modo, tenere conto dei vincoli dettati dalla manovra economica e finanziaria dell'anno di riferimento e della coerenza con la pianificazione triennale del fabbisogni di personale. Il Comune di Legnano ha effettuato annualmente la ricognizione della struttura organizzativa, al fine di predisporre una dotazione consona ai principi ed alle disposizioni normative in vigore nonché alla programmazione triennale del fabbisogno.

Con decreto ministeriale 17.3.2020 sono state ridefinite le regole assunzionali per i Comuni in esecuzione dall'art. 33 del D.L. 30.4.2019 n. 34 (cd. "decreto crescita"): tali regole sono in vigore dal 20.4.2020 ma si è in attesa della pubblicazione della circolare esplicativa.

Sulla base delle linee di indirizzo dettate dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 40 del 5.3.2019, è in corso di definizione con le Rappresentanze Sindacali Unitarie e con le Organizzazioni Sindacali una bozza di Contratto Collettivo Integrativo del CCNL 21.5.2018 del Comparto Funzioni Locali.

**Servizio SiCoL - Sistemi Informativi Comune di Legnano** - Recenti ed importanti norme hanno interessato l'attività gestita dal Servizio ed impattato trasversalmente sui Settori, richiedendo – in aggiunta alle normali attività di supporto - il continuo adeguamento degli strumenti informatici a disposizione degli uffici comunali e verso l'esterno; tra le norme di cui sopra si ricordano:

- Normativa anticorruzione – legge 190/2012 e s.m.i.;
- Amministrazione Trasparente – D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.;
- Accesso civico – D.Lgs. 33/2013 e D.Lgs. 97/2016;



## Relazione di Fine Mandato

---

- DPCM 13/11/2014 per la creazione direttamente in formato digitale della documentazione prodotta all'interno dell'Ente;
- PagoPa - Linee guida per l'effettuazione di pagamenti elettronici a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori dei pubblici servizi;
- Circolare AGID 18 aprile 2017 n. 2/2017 - Sostituzione della circolare n. 1/2017 del 17 marzo 2017, recante «Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni. (Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 1° agosto 2015)».

Le necessità di continuo adeguamento alle norme e di provvedere a dare seguito agli specifici progetti assegnati dall'Amministrazione, volti all'informatizzazione di ulteriori procedimenti e della gestione documentale, con la finalità di migliorare continuamente il servizio all'utenza, l'efficienza interna degli uffici e ridurre la produzione di documentazione cartacea, hanno fatto sì che, in particolare, nel periodo il SiCoL abbia dovuto garantire:

- l'ulteriore implementazione e continuo aggiornamento delle "Istanze online" per l'utenza esterna (invio automatico, via web, al protocollo generale del Comune delle istanze, su specifici modelli editabili, relative a tutti i procedimenti amministrativi pubblicati in Amministrazione Trasparente del portale istituzionale);
- l'implementazione del sistema di autenticazione SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) per gli utenti esterni per i servizi: anagrafe on line, certificazione on line, istanze on line, accesso civico, SCA, pagamenti on line, ecc.;
- l'aggiornamento della grafica del portale dei servizi on line;
- il perfezionamento del procedimento per la produzione originale, protocollazione e conservazione digitale dei documenti dell'Ente relativi agli iter delle pratiche edilizie, della Polizia Locale, realizzata integrazione pratiche edilizie presentate nel portale di IIUG e applicativo gestionale;
- la prosecuzione degli aggiornamenti previsti nel documento delle misure minime di sicurezza come da circolare 1/2017 di AGID;
- l'attivazione del servizio PagoPa per i pagamenti dovuti per alcune istanze on line e per il pagamento di alcuni tributi comunali (Tosap, Pubblicità, Tari) e Ristorazione Scolastica, Asili Nido.
- in emergenza Covid è stata adottata la modalità di "Lavoro Agile" (smart working); nel periodo di "**lockdown**" più di 150 dipendenti hanno lavorato in SW per garantire il normale svolgimento delle attività degli uffici anche in emergenza Covid. Il sistema è stato predisposto per effettuare in futuro Lavoro Agile;

L'acquisizione di strumentazioni e servizi informatici e di connettività necessari al funzionamento dell'ente è avvenuta mediante Consip S.p.A., MEPA o altri soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, laddove i beni e servizi siano risultati disponibili, ai sensi dell'art. 1, comma 512, della Legge 208/2015, con finalità di risparmio di spesa in fase di acquisto e manutenzione.

### **Dirigente per lo sviluppo organizzativo (Servizi: Risorse Umane, Programmazione, Controllo e Valutazione, Società Partecipate, Sicol)**

In conseguenza del cambio di Amministrazione conseguente alla tornata elettorale del giugno 2017, giungeva a termine l'incarico di Dirigente per lo sviluppo organizzativo affidato dalla precedente compagine politica. La nuova Amministrazione subentrata provvedeva quindi a bandire una procedura selettiva volta ad individuare una nuova figura dirigenziale. La prima procedura avviata (indetta con avviso prot. 45484 del 28.8.2017) si è chiusa con esito infruttuoso il 5.12.2017 senza individuazione di un candidato idoneo; è stata quindi avviata una nuova procedura (avviso prot. 22506 del 23.4.2018), chiusa il 19.6.2018 con l'individuazione di un soggetto contraente e la sua conseguente assunzione a far data dal 1.9.2018; di nuovo, a seguito delle intervenute dimissioni del soggetto incaricato (cessato dalle funzioni il 1.12.2018), è stata espletata una ulteriore procedura selettiva (avviso prot. 63967 del 30.11.2018), chiusa il 20.12.2018 con assunzione della nuova figura dirigenziale a decorrere dal 28.12.2018. Anche quest'ultimo soggetto ha rassegnato le proprie dimissioni a maggio 2019, in conseguenza delle vicende giudiziarie che hanno interessato l'Amministrazione Comunale.

I vari servizi gestiti sono quindi stati affidati ad interim al Segretario Generale ed agli altri Dirigenti.

## Relazione di Fine Mandato

---

A fine gennaio 2020, in conseguenza della nuova macro organizzazione dell'ente, i suddetti servizi sono stati definitivamente ricollocati.

### **Settore Servizi per la Sicurezza e la Mobilità**

Nel corso del mandato la politica per la sicurezza si è sviluppata elaborando processi commisurati alla complessità dei fenomeni, ai diversi livelli di competenze ed alle risorse a disposizione, così da tradursi in interventi capaci di affrontare le criticità in maniera organica, duratura e coordinata. Le nuove linee guida sulla sicurezza urbana conseguenti ai c.d. «pacchetti sicurezza» 2017 e 2018 hanno determinato un consolidamento ed uno sviluppo delle strategie necessarie a rispondere alla domanda di sicurezza, obbligando ad un ripensamento del modo stesso di concepire l'azione della polizia locale sul territorio. Così la nuova disciplina in materia di “safety” è stata recepita presidiando al meglio le manifestazioni in un'ottica di prevenzione ed elaborando le necessarie relazioni di sicurezza.

E' stata attuata, così, quella che viene definita “sicurezza integrata”.

A tal fine l'“*Accordo per la promozione della sicurezza integrata*”, sottoscritto tra il Ministero dell'Interno, la Regione Lombardia e Anci Lombardia ai sensi art. 3 d.l. 14/2017 convertito con modificazioni dalla legge 48/2017, ha costituito la cornice d'intervento in un'ottica multilevel, di coinvolgimento delle varie Forze di Polizia, locali e statali nelle varie azioni a ciò preordinate, secondo un approccio tale da permettere l'integrazione dei vari ambiti preventivi, educativi, informativi e di contrasto.

I report annuali, pubblicati sul sito istituzionale, cui si rimanda per i dati di dettaglio, evidenziano l'attività svolta ed i risultati ottenuti, dando conto di un impegno sempre crescente sia in termini di quantità (oltre 7.000 interventi nell'anno) e di qualità, sia in termini di efficacia e risultati.

L'attività 2020 è stata fortemente influenzata dall'evolversi dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, che ha orientato lo svolgimento delle ordinarie funzioni verso la gestione delle misure di contenimento ed il supporto alla popolazione. A tal fine, nell'ambito delle funzioni di protezione civile, il dirigente del Settore ha attivato, a far data 6 marzo, una serie di servizi in un'ottica multilevel nell'ambito del C.O.C. – Centro Operativo Comunale (distribuzione presidi alla popolazione, consegna farmaci e spesa, assistenza utenze deboli). In tale contesto emergenziale la Polizia Locale è stata chiamata a svolgere funzioni di controllo dei divieti e limitazioni stabiliti dalla disciplina emergenziale.

Di seguito vengono evidenziati gli scostamenti tra il dato di fine anno 2019 e fine 2017.

Viene riassunta l'attività nei vari ambiti d'intervento:

a) Prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria:

l'attività di prevenzione è stata attuata in maniera integrata, attuando interventi sinergici:

- nell'ambito della sicurezza partecipata è stato implementato il “controllo di vicinato”, attivando n. 20 nuove zone (di cui 15 residenziali e 5 commerciali);
- a livello operativo sono state svolte numerose operazioni congiunte con le altre forze di polizia (144 nel 2019, con un aumento del 84%). Alcune di esse hanno avuto il supporto delle unità cinofile del Corpo di P.L. di Milano e della G.d.F. che, con il consolidamento del “nucleo territoriale” – in particolare del “nucleo falchi” - e l'implementazione della videosorveglianza mobile ha determinato un affinamento dell'attività investigativa e di contrasto dei fenomeni di illegalità, in particolare relativi allo spaccio di sostanze stupefacenti, i cui sequestri hanno fatto registrare un aumento del 95%. In tale ambito sono state condotte diverse operazioni, anche su delega dell'Autorità Giudiziaria. Altre operazioni sono state dirette allo sgombero di immobili occupati senza titolo (57 nel 2019 con un aumento del 16%), alle richieste di allontanamento cautelare o in applicazione del c.d. “daspo urbano” (40 nel 2019, con aumento del 21% rispetto all'anno prima, anno di introduzione dell'istituto).

Al fine di rendere maggiormente incisivo tale ultimo strumento è stata data attuazione al decreto sicurezza (d.l. 4 ottobre 2018), modificando il regolamento di polizia urbana -deliberazione C.C. n.

## Relazione di Fine Mandato

---

8.2.2019- così da estenderne la portata applicativa anche ad ulteriori aree cittadine, quali le aree verdi, i plessi scolastici e aree adiacenti.

Attraverso l'emissione di ordinanze c.d. di "sicurezza" (32 in totale) sono state poste limitazioni agli orari dei locali o alla vendita e consumo di bevande alcoliche, contrastando problematiche di disturbo o vivibilità delle aree, oppure per garantire le condizioni di sicurezza nell'ambito di eventi.

Nell'ambito sicurezza urbana rientrano le strategie progettuali di tipo trasversale, che coinvolgono più attori istituzionali. A tal fine, nell'anno 2018, sono stati sottoscritti con la Prefettura due "patti per la sicurezza" (controllo di vicinato e videosorveglianza), come suggeriti dal "pacchetto sicurezza" 2017.

Nel mese di giugno 2019 è stato approvato dalla Prefettura il progetto "scuole sicure", che prevede un finanziamento a fondo perduto per servizi e dotazioni rivolti a contrastare lo spaccio di sostanze stupefacenti nelle scuole nell'arco dell'anno scolastico 2020/21.

### b) Processi educativi e campagne di prevenzione

Nell'ambito della prevenzione ed educazione sono state attuate iniziative di "rete" in collaborazione con Associazioni della zona, finalizzate ad interventi di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo nelle scuole, nell'educativa alla salute e di promozione della sicurezza partecipata (in collaborazione, in particolare, con l'Università degli Anziani), nonché interventi nelle scuole da parte del personale di Polizia Locale di educazione stradale ed alla legalità. Sono stati promossi interventi sul territorio da parte di Associazioni finalizzati all'educativa di strada (con interventi fuori dalle discoteche e nelle aree di aggregazione, per la prevenzione del fenomeno di abuso sostanze), ai fenomeni di devianza ed allo sfruttamento e tratta, con interventi presso il mercato cittadino.

### c) Videosorveglianza, progettualità e dotazioni.

Il nuovo contratto di gestione del sistema stipulato con la partecipata EuroPa Service -rep. 36626 del 11/12/17- ha garantito maggior efficienza all'intero sistema di videosorveglianza che, grazie anche ai finanziamenti ministeriali e regionali ottenuti a seguito di bandi (per circa 200.000 euro) si è arricchito di ulteriori impianti, sia fissi (n° 21 telecamere videosorveglianza; n° 5 di lettura targhe), sia mobili (3 vds mobili, 3 fototrappole, 6 bodycam, 8 dash cam). E' stato inoltre attivato il sistema software targasystem - lettura targhe- attuando il processo di digitalizzazione dell'attività operativa attraverso il controllo massivo dei veicoli circolanti da parte delle pattuglie esterne.

### d) Promozione della legalità e del decoro

L'aspetto del decoro e legalità è stato affrontato a livello progettuale, elaborando un documento "antidegrado" finalizzato al contrasto dell'abbandono rifiuti, al contrasto del "sovraffollamento abitativo", alla rimozione delle auto abbandonate ed all'applicazione del divieto di sosta per lavaggio strade; L'attività operativa di contrasto all'abbandono rifiuti si è arricchita di nuovi strumenti di controllo ("fototrappole") che consentono di rendere maggiormente efficace tale attività.

La promozione dell'attività sussidiaria nell'ambito della "cittadinanza attiva" si è concretizzata con l'approvazione del regolamento di disciplina degli "assistenti civici" - delibera Commissario Prefettizio, con i poteri del Consiglio Comunale, n. 3 del 19.7.2019.

### e) Implementazione dell'attività di polizia stradale e territoriale

Nell'ambito polizia stradale le nuove dotazione di strumenti di controllo massivo dei veicoli circolanti hanno reso possibile processare circa 90 mila veicoli nell'anno 2019 (aumento del 43%), controllandone la regolarità a livello di assicurazione e revisione. Servizi mirati, anche mediante pattuglie borghesi, sono stati attuati al fine di contrastare le condotte più insidiose dal punto di vista della sicurezza stradale, in particolare rispetto all'uso del cellulare alla guida, il mancato utilizzo cinture sicurezza e la mancata osservanza delle norme a tutela dei pedoni e ciclisti. Sono inoltre stati estesi i controlli sulla guida in stato di ebbrezza (+ 48%) e raddoppiati gli accertamenti dello stato di assunzione sostanze stupefacenti.

### f) Misure organizzative e gestionali inerenti la Polizia Locale

Nel corso del mandato il Settore sicurezza e mobilità ha attuato un notevole sforzo organizzativo e gestionale che ha interessato i vari ambiti di competenza, così da rispondere alle sollecitazioni derivanti dal nuovo ruolo assunto dalla polizia locale nell'ambito della sicurezza urbana e dalla

## Relazione di Fine Mandato

---

spinta alla digitalizzazione e innovazione tecnologica, rappresentata dall'utilizzo di ITC (*information and communication technology*), nonché dall'attuazione di politiche "integrate", capaci di attivare sinergie e processi virtuosi.

L'acquisizione di nuovi software gestionali (gestione incidenti, attività operativa e sanzionatoria, procedure polizia giudiziaria, gestione transiti varchi d'accesso) e l'esternalizzazione di alcune attività burocratiche-amministrative (postalizzazione dei verbali di violazione) hanno determinato l'esigenza di reingegnerizzare le procedure amministrative e operative, permettendo di concretizzare, dopo un adeguato periodo di formazione e sperimentazione, un processo di efficientamento gestionale.

Al fine di sostenere l'attività operativa sono state attuate diverse misure organizzative, rese necessarie ad efficientare ulteriormente il Settore:

- dal mese di maggio dell'anno 2018 il servizio notturno fino alle ore 1.00 (1.30 periodo estivo) di polizia locale è stato esteso anche nella giornata del martedì ed in alcuni prefestivi;
- il nucleo territoriale -attualmente composto da sei operatori- è stato implementato nell'arco del triennio con l'inserimento di tre nuove risorse;
- è stato ricostituito il nucleo motomontato, formato da 4 operatori;

Sono stati svolti, inoltre, diversi servizi notturni rinforzati, specie nei week end, fino alle ore 2.00/3.00 di notte, anche in occasione delle operazioni c.d. "smart" (in aggregazione);

I processi gestionali del Settore hanno ricompreso anche interventi mirati alla realizzazione e contenimento delle spese, in un'ottica di "spending review" (pagamento servizi da parte di terzi, utilizzo lavoratori socialmente utili, ingegnerizzazione procedure immissione depositaria dei veicoli, recupero evasione mercato).

### g) Formazione sulla sicurezza

La formazione degli operatori è stata attuata sia attraverso occasioni formative inside (incontri di aggiornamento, organizzazione I° e II° modulo per neo assunti, patente di servizio e tecniche operative), estese anche alle altre forze di polizia, sia attraverso attività di stage presso altri Comandi.

### h) Agire sulla percezione della sicurezza

Sono stati svolti servizi di presidio nelle aree maggiormente critiche dal punto di vista della sensazione di sicurezza per i cittadini (stazione, area cantoni). In stazione è stato aperto un infopoint.

### i) Interventi di dimensione metropolitana

La sinergia con altri Corpi di Polizia Locale è stata concretizzata sia a livello operativo, agendo in sinergia con i Comandi dell'Aggregazione Polizie Locali "Asse del Sempione", attuando una progettualità promossa dalla Prefettura di Milano inerente servizi congiunti di polizia stradale, finalizzata alla diminuzione incidentalità sull'asse sempione, nonché ad operazioni c.d. "smart" – finanziate dalla Regione-;

Nel marzo 2019 è stato sottoscritto un accordo di collaborazione con la Polizia Locale di Milano per l'attuazione di attività addestrativa e utilizzo nuclei cinofili. Le due convenzioni vigenti - Aggregazione Asse del Sempione e Busto Arsizio/Castellanza- hanno permesso di fruire di un supporto operativo in occasione di diversi eventi importanti.

### j) Sistema protezione civile

Si è data attuazione all' integrazione del piano di protezione civile – delibera di G.C. 131/08 e decreto sind. 20/18- aggiungendo gli "eventi a rilevante impatto locale" (in tot. 6 eventi), così da rendere possibile l'attivazione del supporto delle unità di protezione civile a livello metropolitano.

A livello operativo si è agito in sinergia con l'Associazione di protezione civile A. Da Giussano, rinnovando la convenzione fino all'anno 2022. Nell'arco di due anni il sistema di protezione civile è stato attivato -h24- circa 22 volte, a riscontro di eventi meteorologici critici.

### k) Mobilità

In tema di mobilità si è operato su diversi ambiti, di seguito riassunti:

- con lo scopo principale di rendere la città più vivibile e animata dal passaggio pedonale, che vivacizza le varie aree e valorizza le attività commerciali ed i contesti urbani riqualificati, è stata elaborata ed attuata la nuova disciplina della zona a traffico limitato centrale, con estensione



## Relazione di Fine Mandato

della stessa su 24/h nelle vie XXV aprile e Magenta, e della zona pedonale di via Venegoni. A breve si provvederà a completare l'attivazione di sistemi di rilevazione automatizzata degli accessi in tutti i varchi.

- Introduzione di sistemi digitali di facilitazione del pagamento dei parcheggi. A partire dal 14 giugno 2019 ha preso il via la c.d. "digitalizzazione dei sistemi di pagamento sosta". L'Amministrazione Comunale, in collaborazione con Amga Legnano Spa, ha attivato il pagamento della sosta via internet attraverso applicazioni da utilizzarsi tramite smartphone, tablet e computer. A tal fine tutti i parcometri sono stati dotati di strumenti di pagamento con carta di credito e debito di tipo "contact less" e di inserimento della targa veicolo; il Comando di Polizia Locale ha contestualmente dato seguito a tale processo, automatizzando la fase di accertamento da parte degli accertatori della sosta attraverso la dotazione di smartphone e app dedicate; a breve si provvederà a digitalizzare anche il processo sanzionatorio, sostituendo il blocchetto cartaceo dei preavvisi;
- In tema di trasporto pubblico locale si è provveduto alla proroga dell'affidamento del servizio in capo a Stie s.p.a., in attesa della definitiva operatività dell'Agenzia regionale di bacino, cui è demandata, dalla legge regionale 19/2015, la competenza alla gestione dei contratti di servizio e relativi affidamenti, oltre all'elaborazione dei programmi di servizio in ambito sovracomunale. Nel corso dell'anno è stata garantita l'estensione di una linea (linea E) di t.p.l. verso il quartiere Oltresaronnese, con 8 corse aggiuntive, nell'ambito del progetto c.d. "Integration machine", finanziato dal Ministero dei Trasporti.
- Per quanto concerne la "mobilità sostenibile" il Comune di Legnano ha aderito al bando di bike sharing free promosso dalla Città Metropolitana, poi sospeso in attesa di idonee offerte.

La sicurezza stradale rappresenta un ambito intersettoriale, i cui interventi hanno riguardato sia opere di segnaletica stradale, sia strutturali. In tal senso, nel corso del mandato, sono stati realizzati circa un centinaio di interventi in particolare rivolti a tutelare le utenze deboli (pedoni, ciclisti), oltre all'elaborazione di una progettualità specifica che riguarda la riqualificazione dell'asse via per Canegrate, oggetto di finanziamento ministeriale. Questa attività è stata attuata dando riscontro all'esame dei dati sull'incidentalità, elaborati dall'Ufficio infortunistica del Comando, in cui si rileva un incremento delle utenze deboli coinvolte in incidenti stradali (115 incidenti su un totale di 576 nel 2019).

### I) Eventi commerciali

Elaborato e approvato dalla Giunta ad ogni inizio anno il calendario delle sagre e fiere sul territorio, comprensivo di circa 22 eventi, svoltisi anche in ambiti periferici. Particolare attenzione è stata posta al mercato settimanale: in tale ambito l'intervento è stato finalizzato a riqualificare l'evento commerciale, sia attraverso una nuova disciplina dei posteggi (approvata con delibera di G.C. 163/2018) sia rivisitando gli orari con ordinanza sindacale n. 54/2018.

## **Settore Economico-Finanziario** (ex Settore 2 – Servizi economico-finanziari)

**Servizi di Contabilità, Programmazione, economici** – Sulla base di quanto avvenuto negli ultimi esercizi, sembra finalmente terminata la stagione dei tagli indiscriminati ai trasferimenti statali; inoltre, a seguito delle modifiche normative intervenute, sono venuti a cessare i vincoli di cui al pareggio di bilancio (ante 2016 "patto di stabilità") diversi da quelli ordinari previsti dal TUEL e dalle norme sull'armonizzazione contabile (D.Lgs 118/2011).

Nello specifico:

- Pareggio di bilancio (ex Patto di stabilità). Dopo oltre un decennio in cui la gestione è stata pesantemente condizionata dai vincoli derivanti dal Pareggio di Bilancio/Patto di stabilità interno che, in estrema sintesi, si traduceva nella richiesta di un risparmio forzoso per circa 3 milioni di €/annui in termini di somme non spendibili da accantonare in tesoreria (il cui impatto, pur parzialmente mitigato da alcuni "bonus" concessi in corso d'esercizio per via regionale, riduceva in modo sostanziale i margini per l'avvio di nuovi investimenti limitando l'attività al completamento di quelli già in corso), con il 2019, quale conseguenza delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, è stata definitivamente superata la normativa previgente, ripristinando la possibilità di utilizzare in modo libero sia il Fondo pluriennale

## Relazione di Fine Mandato

---

vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio; a decorrere da tale esercizio il vincolo di finanza pubblica coincide pertanto con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL.

Resta in vigore la clausola di salvaguardia (di cui all'art.17, co. 13, della legge 196/2009) che demanda al Ministro dell'economia l'adozione di iniziative legislative finalizzate ad assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione qualora, nel corso dell'anno, risultino andamenti di spesa degli enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea.

Il nuovo impianto normativo autorizza non solo l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato (compresa la quota derivante da indebitamento), ma anche l'assunzione del debito nei limiti ordinari stabiliti all'art. 204 del TUEL. Recentemente le sezioni riunite della Corte dei Conti con sentenza N. 20/SSRRCO/QMIG/2019 depositata in data 17 dicembre 2019 hanno stabilito gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio sancito dall'art. 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243 del 2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243 del 2012). Poiché è prevista l'assunzione di mutui negli esercizi 2021 e 2022 si è verificato che le previsioni degli esercizi 2021 e 2022 garantissero il conseguimento anche del pareggio di bilancio ai sensi della legge 243/2012.

Lo sblocco della possibilità di utilizzo dell'avanzo garantisce un vantaggio anche sul versante della parte corrente, in quanto liberalizza la possibilità di copertura delle spese afferenti le quote già accantonate in bilancio per obblighi di legge o per ragioni dettate dalla prudenza contabile (fondo contenziosi, fondo rischi, precedentemente sottoposte ai limiti di finanza pubblica).

- Bilanci di previsione. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 1° marzo 2018 è stato approvato il Bilancio di previsione 2018-2020 ed il relativo Documento unico di programmazione; con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 18 aprile 2019 è stato approvato Bilancio di previsione 2019-2021 ed il relativo Documento unico di programmazione, successivamente convalidati con deliberazione del Commissario Prefettizio CCST n. 1 del 19 luglio 2019; con deliberazione del Commissario Prefettizio CCST n. 6 del 31 gennaio 2020 è stato approvato Bilancio di previsione 2020-2022 ed il relativo Documento unico di programmazione.
- Rendiconti. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 15 maggio 2018, è stato approvato il Rendiconto della gestione 2017, che si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 48,8 milioni, di cui € 28,4 milioni indisponibili in quanto relativi ad accantonamenti a fondo crediti dubbia esigibilità ed altri; con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 24 maggio 2019, è stato approvato il Rendiconto della gestione 2018, che si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 48,2 milioni, di cui € 31 milioni indisponibili in quanto relativi ad accantonamenti a fondo crediti dubbia esigibilità ed altri.

Con deliberazione del Commissario Straordinario, assunta con i poteri della Giunta comunale, n. 9 del 24 gennaio 2020, è stato approvato il prospetto relativo alla determinazione dell'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2019 che chiude con un avanzo di complessivi 49,9 milioni di €, di cui 37,4 milioni di € per accantonamenti a fondi, 4,3 milioni di € vincolati e destinati, 8,2 milioni di € liberamente disponibili.

Con deliberazione del Commissario Straordinario, assunta con i poteri della Giunta comunale, n. 9 del 24 marzo 2020, è stato formalizzato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, attività propedeutica alla redazione del Rendiconto della gestione 2019.

Si è quindi provveduto alla redazione della nota informativa relativa alla situazione debitoria/creditoria dell'Amministrazione nei confronti dei propri organismi partecipati diretti ed indiretti, costituente allegato al suddetto Rendiconto, formalizzata con determinazione D2/41; al proposito si riscontrano ancora difficoltà da parte delle partecipate nel rispetto puntuale delle prescrizioni previste per il corretto svolgimento dell'adempimento in questione.

Con deliberazione del Commissario Prefettizio CCST n. 22 del 6 luglio 2020 è stato approvato il Rendiconto della gestione 2019. Il complessivo avanzo di amministrazione al 31.12.2019 ammonta ad euro 53,651 milioni, di cui euro 35,122 milioni accantonati per crediti di dubbia esigibilità, euro 5,589 milioni accantonati o vincolati a vario titolo ed euro 12,940 milioni liberamente disponibili.

- Avanzo di amministrazione applicato. Nell'esercizio 2017 è stato applicato avanzo di amministrazione per € 3,753 milioni, di cui a parte corrente € 658mila euro (€ 416mila per trasferimenti finalizzati non destinati alle specifiche spese negli anni precedenti) e a parte capitale € 3,337 milioni.  
Nell'esercizio 2018 è stato applicato avanzo di amministrazione per € 8,129 milioni, di cui a parte corrente € 1,105 milioni (€ 387mila per trasferimenti finalizzati non destinati alle specifiche spese negli anni precedenti) e a parte capitale € 7,024 milioni.  
Nell'esercizio 2019 è stato applicato avanzo di amministrazione per € 5,441 milioni, di cui a parte corrente € 1,582 milioni (€ 519mila per trasferimenti finalizzati non destinati alle specifiche spese negli anni precedenti) e a parte capitale € 3,859 milioni.  
Nell'esercizio 2020, alla data del 30.06.2020, risulta applicato avanzo di amministrazione vincolato per complessivi € 560.953,80, quota parte dell'importo risultante dal prospetto relativo alla determinazione dell'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2019 riferito a tutte le entrate e le spese dell'esercizio precedente, approvato con delibera del Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune di Legnano, assunta con i poteri della Giunta comunale, n. 9 del 24 gennaio 2020, con riferimento a:
  - azioni previste in parte corrente di cui al bando mobilità quale quota di cofinanziamento del comune di Legnano per € 93.575,24;
  - azioni previste in parte investimenti di cui al bando regionale di riqualificazione degli alloggi ERP per la quota di cofinanziamento del comune di Legnano per € 16.480,00;
  - azioni previste in parte investimenti e in parte corrente di cui al bando regionale per le dotazioni del museo civico Sutermeister per la quota di cofinanziamento del comune di Legnano per € 32.700,00 e per la quota di contributo finalizzato per € 29.250,00;
  - contributi finalizzati in ambito sociale per un totale di € 349.821,38,
  - contributi finalizzati in ambito culturale per complessivi € 9.127,18;
  - utilizzo di quota vincolata dall'ente relativa al fondo innovazione di cui all'art 113 comma 4 del codice dei contratti D.Lgs. 50/2016 per corsi di formazione del personale per € 30.000;
- BDAP. Sono stati elaborati ed inviati i dati relativi ai bilanci di previsione, ai rendiconti ed ai bilanci consolidati alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche.
- Tempestività pagamenti. Sul versante "pagamenti", le normative introdotte in tema di tempestività dei pagamenti della pubblica amministrazione hanno da tempo azzerato la possibilità di ritardare i pagamenti dovuti alle imprese le cui fatture, dal 31 marzo 2015, pervengono direttamente per via telematica all'ente e devono essere pagate, salvo precisi motivi ostativi, in via ordinaria entro i termini di legge prescritti (normalmente 30 giorni dal ricevimento). Sulla base dei dati pubblicati dal Ministero Economia e Finanze, storicamente il Comune di Legnano si colloca tra le prime 500 amministrazioni pubbliche più virtuose (su oltre 8.000 enti registrati) in materia di tempistiche di pagamento (secondo i dati relativi ai primi nove mesi del 2018 relativi ai comuni superiori a 60.000 abitanti, Legnano si collocava tra i primi 20 comuni d'Italia, indice di piena efficienza nel rispetto delle scadenze previste). In ottemperanza all'art. 33 del D.Lgs n. 33/2013, sono stati pubblicati i dati relativi alla tempestività nel pagamento dei fornitori dell'Amministrazione: -4,73 giorni per il 2017, -9,99 giorni per il 2018 e -11,438 giorni per il 2019.
- Pago.PA. Per ciò che concerne il "Pago.PA", ovvero la possibilità per gli utenti di eseguire presso i Prestatori di Servizi di Pagamento - PSP - aderenti (Banche, sportelli ATM, tabaccai, PayPal, i punti vendita Sisal, ecc.) i pagamenti verso la Pubblica Amministrazione in modalità semplice e standardizzata (attraverso tale sistema si possono effettuare i pagamenti direttamente sul sito o sull'app dell'Ente o attraverso i canali, online e fisici, di banche e degli altri PSP), è proseguita la progressiva estensione del sistema alle diverse entrate dell'ente (modalità attualmente operativa per: impresa in un giorno - diritti di istruttoria Suap, diritti di segreteria segnalazione certificati di agibilità, Tosap permanente ed imposta comunale pubblicità, tassa rifiuti, canoni di concessioni precarie, refezione scolastica, rette asili nido, pre-post scuola; in fase di attivazione sanzioni per violazioni CDS)
- Siopex. Dal 1 aprile 2018 è attiva la gestione degli ordinativi di riscossione e pagamento tramite Siopex; il sistema oltre all'adeguamento dell'applicativo informatico in dotazione dell'ufficio ragioneria, ha richiesto l'individuazione di un gestore intermedio per l'invio dei flussi

## Relazione di Fine Mandato

---

contabili non più al Tesoriere comunale, ma direttamente alla Banca d'Italia. La nuova modalità consente, oltre al monitoraggio dei flussi di cassa degli enti da parte della Banca d'Italia, anche l'immediato riscontro dei tempi di pagamento delle fatture.

- Questionari Sose. Sono state portate a termine le redazioni dei questionari relativi alla ricognizione delle spese sostenute per i vari servizi comunali nell'anno 2017, finalizzate alla determinazione e verifica dei costi standard.
- Emergenza Covid 19. Le conseguenze dell'emergenza covid 19 hanno impattato pesantemente anche sui bilanci comunali, sia in termini di nuove o maggiori spese che di contrazione delle entrate, tributarie e patrimoniali in primis.

Per fronteggiare la situazione, il governo centrale ha stanziato circa 3 miliardi di euro a favore dei Comuni, importo considerato unanimemente insufficiente ad assicurare il permanere degli equilibri di bilancio per l'esercizio 2020.

La quantificazione degli effetti dell'emergenza è tuttora in corso, in quanto sono difficilmente valutabili le conseguenze sui gettiti dei tributi comunali (IMU, Tari, addizionale comunale all'Irpef, Tosap e Pubblicità), mentre le spese indotte sono legate anche al futuro evolversi della situazione epidemiologica.

### **Servizio Tributi – Si segnala quanto segue:**

- Evoluzione legislativa in materia tributaria. Per l'esercizio 2017 l'art. 1, comma 42 della legge 232/2016 (legge di Bilancio 2017) ha confermato la sospensione della capacità impositiva degli enti locali disposta per il 2016 dalla legge n. 208/ 2015, ciò sia riguardo la possibilità di aumento dei tributi e delle addizionali che l'istituzione di nuovi tributi o la riduzione di agevolazioni esistenti; detta sospensione è stata confermata per l'esercizio 2018 dalla legge 205/2017. Con il 2019 è venuto a cessare il suddetto blocco della capacità impositiva degli enti locali.

Con riferimento all'imposta di pubblicità, la sentenza della Corte Costituzionale n. 15 del 30 gennaio 2018 ha stabilito l'illegittimità degli aumenti tariffari deliberati prima del 26 giugno 2012, con ciò disapplicando, ovvero interpretandolo diversamente, il disposto di una precedente norma di legge; il comma 917 della Legge 145/2018 (Finanziaria 2019) ha consentito, in deroga alle norme di legge e regolamentari vigenti, la dilazione dei rimborsi delle maggiorazioni dell'imposta pagate negli anni 2013-2018 entro un massimo di cinque anni dal momento in cui la richiesta dei contribuenti è diventata definitiva. Nulla è stato invece previsto relativamente alla compensazione ai comuni del gettito tributario retroattivamente dichiarato illegittimo.

La Legge 160/2019, Finanziaria 2020 ha soppresso a decorrere dal 2020 il tributo per i servizi indivisibili TASI, prevedendo una sola forma di prelievo patrimoniale immobiliare, la cui disciplina, fondamentalmente, ricalca quella preesistente per l'IMU, con aliquota di base fissata allo 0,86% e possibilità per i Comuni di aumentarla fino allo 1,06% o diminuirla fino all'azzeramento, con la possibilità per l'anno 2020, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, di approvare le relative delibere concernenti le aliquote ed il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e, comunque, entro il 30 settembre 2020 (termine come da ultimo prorogato); dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio del 2020. Aliquote del nuovo tributo immobiliare "unico" e relativo Regolamento verranno quindi successivamente approvati entro il termine sopra indicato.

Il D.L. 124/2019, come convertito in Legge, con l'art. 57 bis, comma 1, lettera b), ha invece fissato al 30 aprile 2020, per l'esercizio finanziario 2020, il termine per l'approvazione del PEF del servizio di igiene ambientale e delle relative tariffe, sganciandolo da quello relativo al bilancio di previsione, prorogato al 31 marzo, deroga resasi necessaria alla luce della recente emanazione della prima direttiva ARERA sui "costi efficienti" del servizio rifiuti, in base alla quale dovrà essere formulato a cura del soggetto gestore del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti (ALA) il Piano Finanziario TARI per l'anno 2020 alla base del tributo in questione; per quanto sopra riportato, si provvederà all'approvazione delle tariffe TARI successivamente



## Relazione di Fine Mandato

---

all'approvazione del Bilancio di previsione 2020-2022, comunque, entro il 30 settembre 2020 (termine come da ultimo prorogato), a seguito della ricezione e validazione del PEF redatto dal soggetto gestore secondo i nuovi criteri disposti da ARERA.

La Finanziaria 2020, con l'art. 1, commi da 784 a 815, ha inoltre avviato la riforma della riscossione degli enti locali, con l'introduzione dell'istituto dell'accertamento esecutivo (sulla falsariga di quanto già previsto per le entrate erariali) e, pur in assenza di una specifica regolamentazione da parte degli enti, una disciplina per la rateizzazione del pagamento delle somme dovute. Con tale riforma, operativa per gli atti emessi dal 1° di gennaio del 2020, gli atti di accertamento acquisteranno immediatamente esecutività decorsi 60 giorni dalla notifica e, dopo altri 30 giorni da tale termine, il carico potrà essere affidato al soggetto incaricato della riscossione con potenziale avvio delle azioni esecutive dopo 60 giorni dalla scadenza del termine di pagamento. Il recupero coattivo non richiede né l'ingiunzione né la cartella di pagamento e le attività avverranno in conformità al titolo II del Dpr 602/1973, con l'eccezione dell'art. 48-bis. Gli Enti locali avranno inoltre accesso all'anagrafe tributaria. La riforma interviene anche sulle modalità di possibile concessione di dilazioni al debitore, argomento finora non specificamente normato. Le nuove modalità valgono, oltre che per le entrate tributarie, anche per quelle patrimoniali; restano tuttavia escluse le sanzioni per violazioni al codice della strada.

- Assistenza ai contribuenti. Particolare attenzione è stata dedicata all'informazione ed all'assistenza dei cittadini nell'assolvimento degli adempimenti tributari, con la predisposizione di adeguate campagne informative e servizi di sostegno. Nel sito internet comunale sono reperibili i provvedimenti amministrativi riguardanti i tributi (regolamenti, delibere, prospetti, moduli di dichiarazione e pagamento) ed un programma di calcolo on-line per IMU e TASI; è inoltre assicurata l'assistenza allo sportello, telefonica, tramite PEC, Portale del Cittadino e via e-mail.

Sempre per IMU e TASI, si è provveduto all'invio ad alcune tipologie di contribuenti dei modelli F24 precompilati sia per la rata di acconto che per la rata di saldo (nel 2019 n. 1.205). I contribuenti hanno potuto verificare i conteggi effettuati, le rendite catastali degli immobili di proprietà e la relativa aliquota applicata; in caso di discordanza hanno potuto confrontarsi con l'ufficio per la risoluzione di eventuali dubbi normativi o interpretativi.

E' stata altresì assicurata a tutti i contribuenti la possibilità di recarsi all'Ufficio Tributi per il conteggio ed il rilascio del modello F24 con aperture straordinarie degli uffici in prossimità delle scadenze per il versamento di acconti e saldi. Una fascia di utenza esterna, soprattutto anziani, ha così evitato ed eviterà di sostenere i costi e i disagi imposti dai CAF o dai commercialisti.

- Gestione tributi comunali. I tributi comunali IMU-TASI concernenti le proprietà immobiliari sono gestiti dall'Ufficio Tributi dell'Ente. Nel periodo considerato le aliquote sono rimaste sostanzialmente stabili. Va tuttavia segnalato che nel 2017 il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in risposta ad uno specifico quesito formulato dal Comune di Legnano, ha ammesso la possibilità di diminuire le aliquote IMU delle categorie catastali D1, D2, D4, D6, D7 aumentando a compensazione le aliquote TASI dei medesimi immobili, purché fosse garantita la neutralità della manovra tariffaria per i singoli contribuenti; quanto sopra al fine di favorire le attività produttive in considerazione della maggiore percentuale di detraibilità dalle imposte dei redditi della TASI rispetto all'IMU.

Ancora, per la TASI, causa la mancata approvazione della relativa deliberazione entro il termine di legge previsto per l'approvazione del bilancio di previsione 2019, è venuta meno la possibilità di applicazione della maggiorazione TASI dello 0,4 per mille agli immobili appartenenti alle categorie catastali D/5 e D/8, nonché ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (c.d. beni-merce).

Sono operativi gli strumenti deflattivi del contenzioso tributario, finalizzati alla determinazione concordata del tributo con conseguenze automatiche sulle sanzioni che sono: l'accertamento con adesione e la mediazione tributaria.

Il ricorso all'accertamento con adesione, disciplinato dal D.Lgs. 218/1997 presuppone l'esistenza di materia concordabile, di elementi suscettibili di apprezzamento valutativo; esulano pertanto dal campo di applicazione dell'istituto le questioni di diritto e tutte le fattispecie nelle quali l'obbligazione tributaria è determinabile sulla base di elementi certi,

## Relazione di Fine Mandato

---

determinati o obiettivamente determinabili (atti di liquidazione), così come specificato all'art. 1 c. 2 e 5 del "Regolamento per l'applicazione dell'accertamento con adesione ai tributi comunali". Nel corso del 2019 sono state accolte n. 42 istanze.

E' operativo dal 2016 l'istituto del "reclamo mediazione" disciplinato dall'art. 17-bis del D.Lgs 546/1992; si tratta di uno strumento con il quale il contribuente, destinatario di un atto di contestazione da parte dell'ente impositore, prima di rivolgersi al giudice tributario, chiede in via preliminare all'ente stesso di riesaminare l'atto attraverso il reclamo, esponendo le ragioni del predisponendo ricorso tributario ed accompagnando tale richiesta con una proposta di accordo (mediazione). L'istituto nel 2017 è stato attivato per n. 22 avvisi di accertamento (n. 4 conclusi con l'accoglimento pieno della proposta di mediazione, n. 5 con l'accoglimento parziale e n. 13 con il rigetto dell'istanza), nel 2018 per n. 28 avvisi di accertamento (n. 7 conclusi con l'accoglimento pieno della proposta di mediazione, n. 8 con l'accoglimento parziale e n. 13 con il rigetto dell'istanza), nel 2019 per n. 36 avvisi di accertamento (n. 2 conclusi con l'accoglimento pieno della proposta di mediazione, n. 19 con l'accoglimento parziale e n. 15 con il rigetto dell'istanza) ed, infine nei primi sei mesi del 2020, per n. 9 avvisi di accertamento (nessuno concluso con l'accoglimento pieno della proposta di mediazione, n. 1 con l'accoglimento parziale e n. 8 con il rigetto dell'istanza).

Per quanto riguarda il "contenzioso tributario", lo stesso è seguito quasi esclusivamente direttamente dall'ufficio tributi per quanto riguarda i ricorsi in primo e secondo grado avanti le Commissioni Tributarie Provinciale e Regionale, per i ricorsi in Corte di Cassazione è invece obbligatorio l'appello/difesa tramite avvocato abilitato.

Nel 2017, in primo grado, presso la Commissione Tributaria Provinciale, sono state seguite le udienze relative all'impugnazione di n. 11 avvisi di accertamento ICI/IMU, tutte concluse positivamente; in secondo grado, presso la Commissione Tributaria Regionale, sono state seguite le udienze relative all'impugnazione di n. 8 avvisi di accertamento ICI/IMU, tutte concluse positivamente. Nel 2018, in primo grado, presso la Commissione Tributaria Provinciale, sono state seguite le udienze relative all'impugnazione di n. 27 avvisi di accertamento ICI/IMU, di cui n. 21 concluse positivamente, n. 3 concluse negativamente e n. 3 concluse con la conciliazione delle parti; in secondo grado, presso la Commissione Tributaria Regionale, non ci sono state udienze. Nel 2019, in primo grado, presso la Commissione Tributaria Provinciale, sono state seguite le udienze relative all'impugnazione di n. 4 avvisi di accertamento ICI/IMU, tutte concluse positivamente; in secondo grado, presso la Commissione Tributaria Regionale, sono state seguite le udienze relative all'impugnazione di n. 10 avvisi di accertamento ICI/IMU, tutte concluse positivamente.

Nel primo semestre del 2020, in primo grado, presso la Commissione Tributaria Provinciale, sono state seguite le udienze relative all'impugnazione di n. 7 avvisi di accertamento ICI/IMU, di cui n. 2 concluse positivamente e n. 5 in attesa di giudizio; in secondo grado, presso la Commissione Tributaria Regionale, sono state seguite le udienze relative all'impugnazione di n. 3 avvisi di accertamento ICI/IMU tutte concluse negativamente. In Cassazione sono attualmente in corso procedimenti relativi a n. 7 contenziosi.

Il tributo sui rifiuti TARI (precedentemente TARES/TIA/Tarsu) è materialmente gestito dalla partecipata Amga Legnano S.p.A. (quale conseguenza dell'esternalizzazione dell'attività avvenuta nel 2006 conseguente all'applicazione della "tariffa rifiuti", poi nuovamente ricondotta a tributo comunale dal 2010 senza ricostituzione dello specifico ufficio), pur se il ruolo di "Funzionario Responsabile" è rivestito da un dipendente comunale. Per il suddetto tributo, la normativa prevede l'integrale copertura del costo del servizio determinato sulla base del PEF redatto dal soggetto gestore (Aemme Linea Ambiente S.r.l.); quanto sopra premesso, le tariffe 2019 sono rimaste invariate rispetto al 2018 per la mancata approvazione delle stesse entro il termine di legge stabilito per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2019-2021. Con il 2019, all'abituale canale di pagamento tramite modello F24, è stata affiancata la possibilità di utilizzare, in alternativa, il pagamento tramite il sistema PagoPa.

I tributi Tosap/Pubblicità/Pubbliche Affissioni sono autonomamente gestiti da Amga Legnano S.p.A. in qualità di concessionario in house del servizio, con la modalità "ad aggio" e la previsione di un minimo garantito a favore dell'Ente; il ruolo di "Funzionario Responsabile" è pertanto attribuito ad un dipendente della richiamata Società.

## Relazione di Fine Mandato

---

Richiamata la sentenza della Corte Costituzionale n. 15 del 30 gennaio 2018, che ha stabilito l'illegittimità degli aumenti tariffari dell'imposta di pubblicità deliberati prima del 26 giugno 2012 e confermati tacitamente o espressamente anche per gli anni successivi, nel 2019 si è provveduto ad aumentare del 25% i livelli impositivi della suddetta imposta riguardo le superfici superiori al metro quadrato, al fine di porre rimedio agli effetti della citata sentenza. Non è stato invece possibile addivenire alla prevista estensione delle vie inserite nella categoria speciale, a fronte dell'importanza commerciale nel frattempo acquisita, per le medesime motivazioni già esposte per Tasi e Tari.

Sempre nel 2019, per la Tosap è stata introdotta una riduzione dell'imposizione applicabile alle occupazioni rientranti nella terza categoria territoriale del 10%, volta soprattutto ad agevolare il mercato cittadino.

- Collaborazione nel controllo dei tributi statali. A seguito di apposita convenzione stipulata nel 2011 con l'Agenzia delle Entrate, finalizzata a realizzare una costruttiva forma di collaborazione nel controllo dei tributi statali, si provvede ad inviare "segnalazioni qualificate" alla medesima Agenzia (ovvero informative riconosciute dall'Agenzia come sufficientemente esaustive e complete), privilegiando le casistiche legate alle plusvalenze da compravendita di aree fabbricabili, le agevolazioni per l'acquisto della prima casa prive dei requisiti richiesti dalla legge, le mancate dichiarazioni di proprietà immobiliari e i fabbricati non accatastati o con accatastamenti non coerenti. A fronte di tale attività vengono annualmente riconosciuti al Comune in misura piena i proventi derivanti dalla partecipazione al contrasto dell'evasione fiscale; l'ente non dispone tuttavia di informazioni sullo stato delle procedure attivate a fronte delle segnalazioni inoltrate. Il gettito prodotto da tale attività è risultato di € 22mila nel 2017, € 85mila nel 2018 ed € 40mila nel 2019.
- Le iniziative intraprese per il contrasto dell'evasione tributaria sui tributi comunali hanno riguardato in particolare i tributi concernenti le proprietà immobiliari (IMU-TASI). Sulla base di statistiche, incroci ed estrazioni di dati utili sono state ottenute liste propedeutiche all'accertamento tributario. Uno degli strumenti utilizzati per rendere più efficace l'azione di controllo si è rivelato il SIT (sistema informativo territoriale), progressivamente implementato dal 2016, che ha consentito di raggruppare ed incrociare molteplici informazioni e banche dati utili allo scopo. L'attività di recupero relativa ai tributi sui rifiuti continua a risentire del fatto che, fatta salva la figura del "Funzionario responsabile del tributo" rimasta incardinata presso l'Ente, tutte le funzioni propedeutiche all'attività di accertamento sono svolte da Amga Legnano che quindi trasmette le proposte di accertamento al suddetto funzionario per la convalida.
- Riscossione coattiva:
  - nel 2017 sono stati emessi n. 5 ruoli per euro 1.205.179, di cui n. 3 ruoli TIA, n. 1 ruolo TARES e n. 1 ruolo Tari per omesso versamento;
  - nel 2018 sono stati emessi n. 9 ruoli per euro 2.222.997, di cui n. 4 ruoli TIA, n. 1 ruolo TARES per omesso versamento e n. 4 ruoli TARI per omesso versamento;
  - nel 2019 sono stati emessi n. 10 ruoli per euro 2.094.015, di cui n. 4 ruoli TARES per omessa denuncia, n. 4 ruoli TARI per omesso versamento e n. 2 ruoli TARI per omessa denuncia;
  - nei primi tre mesi del 2020 è stato emesso n. 1 ruolo per euro 288.126 per omessa denuncia TARI.
- Concessioni precarie: nel periodo considerato si è provveduto all'emissione degli avvisi di pagamento annuali per i canoni di concessione precaria per l'utilizzazione particolare delle aree comunali, che integrano un uso eccezionale del demanio comunale per il quale è dovuto all'Ente proprietario del bene un corrispettivo (c.d. canone ricognitorio).

**Servizio partecipazioni societarie** – Il servizio in questione è rimasto collocato alle dipendenze della Direzione allo sviluppo organizzativo fino a fine gennaio 2020, quando, in conseguenza della nuova macro organizzazione dell'ente, è stato ricollocato nell'ambito del Settore Economico-Finanziario. Nei periodi di mancata copertura della figura di dirigente allo sviluppo organizzativo, l'interim per la gestione del suddetto servizio è stato affidato al Dirigente del Settore Finanziario.

Quanto sopra premesso, nel periodo giugno 2017/marzo 2020, il Servizio partecipazioni societarie ha provveduto alla predisposizione dei piani previsti per le diverse annualità dal D.Lgs 175/2016 T.U.S.P. (Deliberazione di C.C. n. 87 del 28.09.2017 – Ricognizione straordinaria delle

## Relazione di Fine Mandato

---

partecipazioni direttamente e indirettamente possedute; Deliberazione di C.C. n. 16 del 20.12.2018 - Revisione periodica delle partecipazioni societarie possedute alla data di riferimento del 31 dicembre 2017 e relazione sull'attuazione del precedente piano straordinario di razionalizzazione; Deliberazione del Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune n. 18 del 27.12.2019 - Revisione periodica delle partecipazioni societarie possedute alla data di riferimento del 31 dicembre 2018 e relazione sull'attuazione del precedente piano di revisione periodica), alla trasmissione dei suddetti piani alla Corte dei Conti e, per quanto di competenza, alle partecipate, all'inserimento dei dati richiesti nelle banche dati ministeriali; l'ufficio ha inoltre collaborato alla redazione del Bilancio Consolidato.

Con riferimento al disposto del D.Lgs 175/2016 T.U.S.P., si è dato corso all'adeguamento degli statuti delle controllate alle intervenute novità normative.

Sempre al riguardo, si segnala nel 2019:

- l'attività finalizzata a porre rimedio ai rilievi sollevati da ANAC in relazione alla domanda di iscrizione di Amga Legnano S.p.A. all'elenco delle società in house, con riferimento alla richiesta di apportare alcune modifiche agli art. 1 e 26 dello statuto societario (in sede assembleare si è potuto per altro approvare solo la modifica dell'art. 1, al fine di meglio conformarsi al dettato del comma 3 dell'art. 16 del D.Lgs 175/2016 in ordine alla clausola dell'80% delle attività da affidare da parte dei soci quale requisito necessario per la sussistenza della condizione di "in house providing", mentre non è stato possibile addivenire alla approvazione della proposta di modifica dell'art. 26, relativa al sistema di nomina dell'organo amministrativo che, a parere di ANAC, potrebbe non conformarsi perfettamente al dettato dell'art. 5, c. 5, lett. a) del D.lgs 50/2016 in tema di rappresentanza delle amministrazioni partecipanti nel C.d.A. ai fini del controllo analogo congiunto, in assenza della maggioranza qualificata - 90% - prevista dall'art. 19 del richiamato Statuto per la modifica suddetta del criterio di nomina);
- la collaborazione fornita al Comune di Magenta ed alla sua partecipata ASM per la soluzione di rilievi ANAC riferiti alla analoga domanda presentata dal suddetto Ente per Aemme Linea Distribuzione S.r.l.;
- la presentazione a cura del Comune di Legnano della domanda di iscrizione all'elenco delle società in house per ACCAM S.p.A.; i successivi sviluppi (mancato rispetto del limite minimo dell'80% di fatturato verso i Comuni Soci) hanno determinato la necessità di informare la medesima ANAC riguardo la situazione.

Nei primi mesi del 2018 è stato rinnovato il C.d.A. di Amga Legnano S.p.A. a seguito delle dimissioni presentate dal precedente organo in carica mentre, nell'estate del 2019, è stato nominato il nuovo collegio sindacale della società a fronte della intervenuta scadenza del mandato del precedente organo e sono stati forniti gli indirizzi alla capogruppo in relazione alle nomine da fare nelle sue controllate in relazione ai vari organi giunti in scadenza di mandato.

Di nuovo, a seguito delle intervenute dimissioni della Presidente del C.d.A. di Amga Legnano S.p.A., a dicembre 2019 si è provveduto alla revoca per giusta causa dei restanti amministratori in carica, sostituiti da un Amministratore Unico che resterà in carica sino al 30.09.2020.

Un impegno di rilievo è stato rivolto alla gestione delle problematiche di ACCAM S.p.A., anche conseguenti al mancato rispetto del parametro 80/20 della suddivisione tra fatturato verso soci e verso terzi quindi sfociato nella presentazione di apposita domanda di deroga alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi di quanto previsto dal TUSP.

Appare opportuno segnalare che, nel mese di gennaio 2019, è stata condotta da parte di un funzionario dei servizi ispettivi del MEF/RGS una verifica amministrativo-contabile presso Amga Legnano S.p.A. riguardante gli atti relativi ai bilanci approvati nel periodo 2013-2017, con particolare riferimento agli affidamenti, al personale ed ai relativi costi, alle consulenze, al contenzioso e all'andamento generale delle partecipazioni in altre società (nei confronti del Comune la verifica ha riguardato gli adempimenti posti a carico delle Amministrazioni controllanti in tema di partecipate dal D.Lgs. 175/2016); nel mese di agosto 2019 la competente struttura del MEF ha trasmesso la nota dei rilievi, alla quale è stato dato riscontro nel mese di dicembre 2019. Per ulteriori dettagli si rimanda allo specifico paragrafo.

Con riferimento a quanto sopra, resta tuttora da implementare un idoneo sistema informativo per rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente proprietario e le società, la situazione contabile gestionale ed



## Relazione di Fine Mandato

---

organizzativa delle stesse, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme sui vincoli della finanza pubblica e quant'altro previsto dalle norme di finanza pubblica; ciò anche con riferimento alla necessità di un adeguato presidio dell'Ufficio Partecipate dell'Ente.

Per ciò che concerne la Direzione allo sviluppo organizzativo, alle dipendenze della quale era collocato il Servizio Partecipazioni, dopo le dimissioni del dirigente incaricato intervenute a fine novembre 2018 e l'assunzione di un nuovo dirigente a fine 2018, anche quest'ultimo ha rassegnato le proprie dimissioni a maggio 2019, in conseguenza delle vicende giudiziarie che hanno interessato l'Amministrazione Comunale; l'interim della responsabilità del servizio in questione è stato nuovamente assegnato al Dirigente del Settore Finanziario.

A fine gennaio 2020, in conseguenza della nuova macro organizzazione dell'ente, il servizio è stato ricollocato nell'ambito del Settore Economico-Finanziario.

Normativa e Piani di razionalizzazione - Il 23 settembre 2016 è entrato in vigore il D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175, nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), che ha definito un nuovo quadro normativo per le società partecipate.

Il provvedimento – attuativo dell'articolo 18 della legge delega n. 124/2015, c.d. “Legge Madia” – ha fissato la nuova disciplina in materia e contiene importanti disposizioni rispetto alla costituzione di società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta nonché per l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di amministrazioni pubbliche in tali soggetti.

Tale normativa è stata approvata in attuazione della legge delega 124/2015, che una successiva sentenza della Corte Costituzionale ha però dichiarato parzialmente incostituzionale.

Le novità e le previsioni introdotte sono pertanto rimaste in stand-by sino all'approvazione del Decreto legislativo 16 giugno 2017 n. 100, correttivo del citato D.Lgs 175/2016, emanato dal Governo in recepimento dei rilievi formulati dalla Corte Costituzionale.

Il T.U.S.P. dispone che le Pubbliche Amministrazioni non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

In tale contesto, il termine di legge per la Revisione straordinaria del Piano di razionalizzazione è stato fissato al 30 settembre 2017; pertanto, ai sensi dell'art. 24 del predetto Decreto, entro il termine indicato, il Comune ha effettuato la ricognizione di tutte le partecipazioni societarie dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016 (data di entrata in vigore del D.Lgs 175/2016), individuando quelle che dovevano essere oggetto di misure di razionalizzazione o essere alienate. L'operazione, di natura straordinaria, costituisce la base di una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, come disciplinata dal medesimo art. 20 del Testo Unico; l'istituto della revisione straordinaria costituisce altresì, per gli Enti territoriali, aggiornamento del “Piano operativo di razionalizzazione” precedentemente adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612, della Legge 190/2014.

Il medesimo Testo Unico all'art. 20, titolato “Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche”, ha previsto l'ulteriore obbligo di effettuare annualmente, entro il 31 dicembre, un'analisi dell'assetto complessivo delle società direttamente o indirettamente partecipate predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Detti piani di razionalizzazione annuali devono essere adottati ove le amministrazioni pubbliche rilevino:

- partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
- società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro (importo provvisoriamente rideterminato in cinquecentomila euro con riferimento al triennio 2017-2019);
- partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

## Relazione di Fine Mandato

- necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

Gli stessi provvedimenti devono quindi essere trasmessi al Ministero delle Finanze ed alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. Entro il 31 dicembre dell'anno successivo occorre quindi approvare una relazione sull'attuazione del piano, ugualmente da trasmettere ai soggetti sopra richiamati.

Secondo quanto previsto dal suddetto art. 20 del T.U.S.P.:

- entro il termine di legge del 30 settembre 2018 è stata effettuata la Revisione periodica delle partecipazioni societarie possedute alla data di riferimento del 31 dicembre 2017 (deliberazione di C.C. n. 16 del 20.12.2018), contenente anche la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione approvato con precedente deliberazione C.C. n. 87 del 28/09/2017, relativo alla ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie direttamente ed indirettamente detenute ai sensi dell'art. 24 del medesimo T.U.S.P.;
- entro il termine di legge del 31 dicembre 2019 è stata effettuata la Revisione periodica delle partecipazioni societarie possedute alla data di riferimento del 31 dicembre 2018 (deliberazione del Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune n. 18 del 27.12.2019), e la relazione sull'attuazione del precedente piano di revisione periodica approvato con deliberazione C.C. n. 16 del 20/12/2018;

Le risultanze dell'ultima revisione effettuata per ciascuna partecipazione societaria, direttamente o indirettamente detenuta, sono così riepilogate:

- partecipazioni che, risultando in possesso dei requisiti di Legge, possono essere mantenute senza ulteriori interventi oltre quelli già in essere ed in corso di attuazione:
  - Euro.PA Service S.r.l.;
  - CAP Holding S.p.A.;
  - Aemme Linea Ambiente S.r.l.;
  - Aemme Linea Distribuzione S.r.l.;
  - Amiacque S.r.l.;
  - Pavia Acque S.r.l.;
- partecipazioni che, per le motivazioni riportate nell'“Atto di ricognizione”, devono formare oggetto delle seguenti misure:
  - Azioni di contenimento costi/razionalizzazione:
    - Amga Legnano S.p.A.;
    - Amga Sport S.s.d. a r.l.;
    - Accam S.p.A.;
  - Azioni di liquidazione:
    - Euroimmobiliare Legnano S.r.l.;
    - Euroimpresa Legnano S.c. a r.l. in liquidazione (procedura in corso);
    - Legnano Patrimonio S.r.l. in liquidazione (procedura in corso);
    - Rocca Brivio Sforza S.r.l. in liquidazione (procedura in corso);
    - Eutelia S.p.A. in Amministrazione Straordinaria (procedura in corso).

Tabella di riepilogo della rilevazione di cui alla “Revisione periodica delle partecipazioni possedute al 31.12.2018” (Deliberazione CCST 18/2019):

PARTECIPAZIONI DIRETTE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
Amga Legnano S.p.A.	66,57%	Razionalizzazione	Contenimento costi
Euroimmobiliare Legnano S.r.l.	99,00%	Liquidazione	
Euroimpresa Legnano S.r.l. in liquid.	25,16%	Liquidazione	

# Comune di Legnano

## Relazione di Fine Mandato

Euro.pa Service S.r.l.	32,48%	Mantenimento	
Cap Holding S.p.A.	2,11%	Mantenimento	
Accam S.p.A.	13,27%	Razionalizzazione	Contenimento costi
Legnano Patrimonio S.r.l. in liquid.	100,00%	Liquidazione	

PARTECIPAZIONI INDIRETTE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DELLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
Aemme Linea Ambiente S.r.l.	72,00%	Mantenimento	
Aemme Linea Distribuzione S.r.l.	75,50%	Mantenimento	
Amga Sport S.s.d a r.l.	100,00%	Razionalizzazione e	Contenimento costi
Amiacque S.r.l.	100,00%	Mantenimento	
Pavia Acque S.c. a r.l.	10,10%	Mantenimento	
Rocca Brivio Sforza S.r.l. in liquid.	51,04%	Liquidazione	
Euroimmobiliare Legnano S.r.l.	1,00%	Liquidazione	Partecipaz. dir. ed indiretta
Euroimpresa Legnano S.r.l. in liquid.	1,65%	Liquidazione	Partecipaz. dir. ed indiretta
Euroimpresa Legnano S.r.l. in liquid.	0,33%	Liquidazione	Partecipaz. dir. ed indiretta
Eutelia S.p.A. in Ammin. Straord.	0,03%	Liquidazione	
Water Alliance	0,49%	Mantenimento	Contratto di rete

Di seguito la sintesi della situazione riguardante gli organismi partecipati, aggiornata ai bilanci chiusi al 31.12.2019 disponibili alla data di chiusura della presente Relazione.

Gruppo Amga Legnano S.p.A. – La situazione, anche in via prospettica, del Gruppo Amga Legnano è strettamente legata ad alcuni fattori (p.e.: la gestione e sviluppo del business del teleriscaldamento - Amga Legnano S.p.A. -, le valutazioni da condurre con riferimento alla eventuale partecipazione alle gare ATEM del gas - Aemme Linea Ambiente S.r.l. - e la gestione degli impianti natatori - Amga Sport S.S.D. a R.L. -).

Il periodo è stato caratterizzato da accadimenti sia positivi che negativi: il gruppo ha chiuso il bilancio consolidato dell'anno 2017 con una perdita di complessivi € 16.374.327, dovuta principalmente all'impairment test condotto sugli assets relativi al teleriscaldamento, il consolidato 2018 si è chiuso con un risultato positivo di € 1.188.035 [€ 1.720.905 incluso l'utile di competenza di terzi di € 832.870] ed il consolidato 2019 con un risultato ugualmente positivo di € 2.985.824 [€ 3.644.746 incluso l'utile di competenza di terzi di € 685.922].

Per quanto riguarda le singole società del gruppo AMGA:

- AMGA Legnano S.P.A. - La società, partecipata dal Comune di Legnano nella misura del 66,57%, opera, in qualità di holding, attraverso tre controllate (Aemme Linea Distribuzione, Aemme Linea Ambiente, ed Amga Sport), nei campi della distribuzione gas metano, igiene ambientale e nella gestione impianti natatori e sportivi; opera invece direttamente riguardo a cogenerazione e teleriscaldamento, verde pubblico, riscossione tributi, gestione parcheggi, trattamento rifiuti, fotovoltaico ed altre attività minori. L'andamento gestionale degli anni passati ha visto momenti di crisi economico-finanziaria legati, in particolare, al non soddisfacente andamento della linea di business del teleriscaldamento, culminati con la perdita di esercizio rilevata nell'esercizio 2017 legata all'impairment test resosi necessario sul valore dell'impianto in conseguenza alla chiusura senza esito (7 febbraio 2018) della procedura di gara per l'individuazione di un socio terzo con cui creare una nuova società a cui attribuire specifici compiti operativi al

## Relazione di Fine Mandato

---

riguardo. Al fine di migliorare la redditività economica del sistema sono state quindi avviate alcune attività, tra cui:

- l'implementazione del sistema di telegestione e telecontrollo delle sottostazioni;
- la revisione del cogeneratore C001 ed il rifacimento dell'impianto a massa radiante;
- la realizzazione di un sistema efficiente di utenza (SEU) per poter alimentare la sede di AMGA con l'energia elettrica autoprodotta dalla centrale di cogenerazione (e pertanto evitare di sostenere i costi di distribuzione e dispacciamento dell'energia elettrica);
- investimenti finalizzati al miglioramento di aspetti ambientali;
- l'ulteriore acquisizione di utenza;
- la ricerca di fonti energetiche a basso costo.

Per quanto riguarda il trattamento rifiuti, in sinergia e congiuntamente con Aemme Linea Ambiente S.r.l., nel corso dell'anno 2017, è stato individuato il soggetto concessionario a cui è stata affidata la progettazione, la costruzione e la gestione di un impianto per il trattamento della frazione organica degli RSU (c.d. FORSU) che sorgerà nel territorio comunale di Legnano; le attività di tale impianto sono complementari a quelle svolte in ambito igiene ambientale da altre società partecipate del Comune di Legnano (Aemme Linea Ambiente S.r.l., Accam S.p.A.).

Le azioni intraprese sul versante del contenimento costi e per la riduzione del livello di indebitamento hanno consentito il raggiungimento di un EBITDA positivo e le operazioni straordinarie di impairment test il possibile mantenimento dello stesso per il futuro.

Il bilancio d'esercizio 2018 si è chiuso con un utile di € 1.457.721 (a fronte di una perdita di € 17.844.860 nel 2017); anche l'esercizio 2019 si è chiuso con un utile di € 1.838.608. Il Patrimonio netto al 31.12.2019 ammonta ad € 53.345.674 (€ 51.507.067 al 31.12.2018); le perdite riportate a nuovo dall'esercizio 2017, di € 18.751.203, sono state ripianate in sede di assemblea straordinaria tenutasi il 7 marzo 2019, mediante riduzione nominale del capitale sociale, previo utilizzo dell'ammontare delle riserve disponibili.

- AEMME Linea Ambiente S.R.L. - La Società svolge molteplici servizi presso i Comuni cui è affidato il servizio di igiene ambientale, definiti congiuntamente con le varie Amministrazioni Comunali in funzione alle specifiche esigenze dei diversi territori. Congiuntamente con la capogruppo Amga Legnano S.p.A., ha avviato la realizzazione nel territorio comunale di Legnano, da parte di un concessionario, un impianto per il trattamento della frazione organica degli RSU (c.d. FORSU); a tal proposito, nel corso dell'anno 2017, è stato individuato il soggetto concessionario a cui è stata affidata la progettazione, la costruzione e la gestione dell'impianto; nel corso del 2018 è stata definita e presentata agli uffici competenti della Città Metropolitana di Milano la procedura per la variante non sostanziale alla Autorizzazione Integrata Ambientale già in possesso di AMGA Legnano, affinché la stessa sia resa coerente con il processo di produzione di Biometano da fonti rinnovabili (FORSU); la procedura si è conclusa nel 2019. L'entrata in servizio dell'impianto, prevista per l'anno 2021, oltre a garantire un elemento di economicità e di sostenibilità ambientale delle attività aziendali, rappresenta un'importante evoluzione per AEMME Linea Ambiente che amplia il novero nei propri servizi al trattamento finale dei rifiuti.

La situazione economico-finanziaria della società si presenta positiva: l'esercizio 2019 si è chiuso con un utile di Euro 1.101.617 (nel 2018 utile di Euro 587.327, nel 2017 Euro 1.709.482).

- AEMME Linea Distribuzione S.R.L. - La società si occupa di distribuzione di gas naturale in 15 Comuni dell'Alto Milanese e serve circa 100.000 clienti finali, erogando poco meno di 200 milioni di metri cubi di gas metano all'anno; gestisce un totale di circa 980 km di rete di distribuzione, 19 cabine REMI e oltre 200 impianti di riduzione intermedi (GRF e GRI). Nel gennaio 2011 tutti i Comuni hanno approvato l'atto di indirizzo per l'avvio, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 24/1990, di un procedimento volto alla chiusura del rapporto concessorio in vigore con la società e al successivo riaffidamento del servizio mediante gara, ai sensi dell'art. 14 comma 1 del

## Relazione di Fine Mandato

---

D. Lgs. N. 164/200; ALD ha partecipato alla gara per l'affidamento del servizio e, in data 15 luglio 2011, è risultata aggiudicataria della concessione del servizio per gli anni 2012 - 2023.

Il servizio distribuzione gas gestito dalla società rientra, ai sensi della vigente normativa in materia, nel novero dei servizi pubblici a rete di rilevanza economica compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito. Pur di fronte ad un quadro normativo ancora mutevole, i prossimi anni saranno caratterizzati da un processo competitivo che vedrà le oltre 200 aziende distributrici presenti sul mercato confrontarsi per aggiudicarsi gli affidamenti in concessione dei 177 Ambiti Territoriali individuati a livello nazionale. Secondo le previsioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas, che ha favorito lo sviluppo di aggregazioni tra gli attuali operatori, a questa prima fase competitiva dovrebbero rimanere sul mercato della distribuzione non oltre 30 player.

Per ALD gli ambiti di riferimento sono quelli di Milano 2 e Milano 3, dove la società ha rispettivamente 64.000 PDR (23% del totale) e 36.000 PDR (15% del totale).

Al riguardo, per le gare d'ambito relative agli ATEM Milano 2 e 3, come capofila dell'ambito Provincia di Milano 2 risulta individuato il Comune di Legnano (sono in corso da parte del Comune le attività per il bando di gara), mentre relativamente all'ambito Provincia di Milano 3 il Comune capofila è Rozzano.

Nel corso degli ultimi anni sono state avviate da parte di ALD le attività propedeutiche alla eventuale partecipazione alle gare d'ambito. E' stato avviato un percorso per una partnership con Nuove Energie Distribuzione di Rho, soggetto pubblico attivo nella distribuzione del gas nel territorio del rhodense; in data 17 ottobre 2016, previa deliberazioni dei rispettivi C.d.A. e Assemblee dei Soci, le due società hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per un accordo teso alla presenza congiunta per l'eventuale partecipazione alle gare e per la ricerca di un partner industriale e finanziario essenziale nel processo di partecipazione, in considerazione dei rilevanti investimenti da effettuare durante tutto il periodo della gestione. E' quindi stata esperita una procedura ad evidenza pubblica, senza esito positivo poichè nessuno dei soggetti che avevano preliminarmente manifestato interesse, ha poi presentato un'offerta vincolante; due dei tre soggetti precedentemente interessati hanno comunque ribadito la volontà alla collaborazione con ALD e NED; per tale ragione nell'anno 2018 è stata indetta una nuova procedura di gara che si è tuttavia conclusa, in data 24 maggio 2018, senza la presentazione di offerte, mandando di fatto la gara deserta. Successivamente, nel mese di ottobre 2018, previa deliberazione dell'Assemblea dei soci del 7 agosto 2018, è stato affidato un incarico ad una società esterna per la redazione di un documento di analisi avente ad oggetto il "confronto tra gli scenari strategici" inerenti al servizio di distribuzione del gas naturale nell'ATEM 2 e 3 di Milano, che tenesse in considerazione le dinamiche derivanti dall'applicazione della normativa riguardante le modalità di affidamento del servizio. Detto documento riporta i risultati che si otterrebbero nelle diverse configurazioni ipotizzabili per i due suddetti ambiti Territoriali:

- partecipazione alle gare indette dai due ATEM sopra menzionati da parte di ALD/NED o ALD/NED con altro/i Partner/s (scenari in caso di aggiudicazione o perdita gara);
- non partecipazione alle gare d'Ambito con conseguente incasso, da parte di ALD medesima, dell'intero Valore di Rimborso relativo agli asset da cedere al gestore entrante;
- scenario c.d. "Way out", ovvero cessione di ALD ante svolgimento gare.

Sono stati analizzati i pro ed i contro di ogni scenario, senza tuttavia ancora pervenire all'assunzione di una decisione definitiva.

Il bilancio d'esercizio 2019 si è chiuso con un risultato positivo per € 1.431.111 (€ 1.504.418 nel 2018).

- AMGA Sport S.s.d. a r.l. - Nel corso degli anni la società si è occupata della gestione di impianti natatori ed impianti sportivi vari di proprietà pubblica: per quanto riguarda il Comune di Legnano gestisce il complesso natatorio di Viale Gorizia e, a decorrere dal 1/7/2014 e sino al 31/07/2018, ha gestito gli altri impianti sportivi; a ciò si aggiunge la gestione del complesso natatorio del Comune di Parabiago, incluso l'impianto scoperto



## Relazione di Fine Mandato

---

che, realizzato a cura di AMGA Legnano, risulta parzialmente iscritto bilancio nelle immobilizzazioni immateriali sotto forma di investimenti su beni di terzi.

Al fine di affrontare la perdurante situazione di crisi economico-finanziaria della controllata, a maggio 2017 Amga Legnano ha provveduto ad approvare un "Piano di Risanamento" triennale (2017-2019).

Il suddetto Piano si basava su una modalità di previsione c.d. "a scorrimento", che prevedeva il mantenimento degli obbiettivi nell'arco di un triennio, con la modifica delle ipotesi e delle relative misure adottate sulla base dei risultati a consuntivo di ciascun esercizio. La verifica dei risultati raggiunti nel 2017, primo anno del piano, ha però deluso le aspettative, evidenziando la necessità di un aggiornamento del medesimo.

In data 24 maggio 2018, sulla base dell'indirizzo espresso dai soci di AMGA Legnano S.p.A, l'assemblea societaria ha quindi previsto le seguenti misure:

- la fuoriuscita dal perimetro delle attività gestite della gestione dei campi sportivi e palestre del Comune di Legnano;
- la conduzione di un impairment test per l'eventuale svalutazione degli assets iscritti a bilancio;
- la revisione del piano di risanamento, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del D.Lgs. 175/2016, ai fini dell'accertamento della sussistenza di comprovate e concrete prospettive di recupero e risanamento economico della società.

In data 30 luglio 2018 il professionista incaricato di verificare le assunzioni e proiezioni del piano di risanamento nella sua ultima versione approvata e di esprimere un I.B.R. (Independent Business Review) sullo stesso, ha trasmesso una relazione da cui emerge la congruità del piano di risanamento come rivisto.

In data 8 agosto 2018 l'Assemblea dei soci di AMGA Legnano S.p.A., tenutasi l'8 agosto 2018 preliminarmente alla Assemblea dei soci di AMGA Sport, ha espresso indirizzo favorevole in ordine all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2017 di AS, al ripiano delle perdite della controllata (di complessivi € 1.498.116, comprensivi della ricostituzione del capitale sociale minimo per Euro 10.000,00), mediante rinuncia ai crediti finanziari e commerciali vantati da AMGA Legnano S.p.A. nei confronti della stessa, nonché ad un ulteriore versamento in conto capitale fino a concorrenza dell'importo sopra citato ed un versamento in conto capitale per € 59.442, quale perdita di esercizio rilevata dalla situazione patrimoniale della società al 30 giugno 2018, redatta a cura dell'Organo Amministrativo. I Soci di AMGA Legnano S.p.A. in seno alla seduta Assembleare in argomento, in considerazione delle risultanze dell'asseverazione del piano di risanamento di AMGA Sport e del risultato prospettico 2018 del Piano medesimo, hanno altresì espresso l'impegno irrevocabile alla copertura mediante rinuncia di crediti emergenti, ovvero versamento in conto capitale, dell'eventuale ulteriore perdita di AMGA Sport emergente al 31.12.2018, conferendo mandato alla Presidente del Consiglio di Amministrazione di AMGA Legnano S.p.A. per il perfezionamento della suddetta operazione di ricapitalizzazione, qualora ne venga accertata la necessità.

Il risultato dell'esercizio 2018 si è chiuso con una perdita di Euro 260.777, in linea con quanto previsto nel piano di risanamento per l'anno 2018 (- € 263.515), perdita quindi nuovamente ripianata ai sensi di quanto sopra.

L'esercizio 2019, terzo ed ultimo anno del piano di risanamento, si è chiuso con un utile di € 118.261, nonostante l'intervenuta chiusura per motivi di sicurezza, nel mese di novembre 2019, di una delle due vasche coperte del complesso natatorio di Legnano.

A seguito di verifiche condotte sull'impianto natatorio di Legnano, lo stesso dovrà essere sottoposto ad importanti interventi di manutenzione straordinaria che riguarderanno le vasche coperte, con una chiusura delle stesse per un periodo stimabile in un anno.

Nel 2020, in conseguenza dell'emergenza Covid 19, è stata sospesa l'attività natatoria della stagione invernale a decorrere da febbraio. Da ultimo è stata comunque resa possibile la fruizione dell'impianto scoperto per la stagione estiva.

## Relazione di Fine Mandato

---

management immobiliare, gestisce alcuni immobili acquisiti/realizzati a fronte di contributi pubblici acquisiti e finanziamenti assunti presso il sistema bancario. In ottemperanza al Piano operativo di razionalizzazione delle partecipate approvato con delibera di GC del 30.03.2015, è stato attivato un processo di alienazione degli immobili (sia locati che liberi) non classificati quali beni oggetto di interesse istituzionale e che, per loro intrinseca natura, risultano essere maggiormente strumentali ad attività di trading e renting tipiche degli operatori del settore immobiliare privato; altri immobili sono attualmente locati per finalità istituzionali. L'obiettivo resta quello di ridurre progressivamente il perimetro operativo della Società perseguendo un triplice obiettivo:

- generare flussi di cassa;
- conseguire il drastico ridimensionamento dei costi operativi aziendali;
- azzerare il livello dell'indebitamento ipotecario gravante sugli immobili aziendali oggetto della cessione.

E' prevista, al termine delle operazioni di dismissione del patrimonio immobiliare, la messa in liquidazione della società con l'eventuale attribuzione all'Ente del residuo patrimonio immobiliare che mantiene caratteristiche istituzionali.

Le conseguenze della crisi del mercato immobiliare ostacolano tuttora il processo di dismissione del patrimonio immobiliare residuo; a tale ultimo proposito incide anche la saturazione della potenziale disponibilità di acquirenti rappresentati da realtà aziendali già presenti all'interno del complesso "Tecnocity", che costituivano i naturali destinatari di potenziali acquisti.

Gli immobili sono stati riperezziati (impairment test) alla data di riferimento del 31.12.2017, al fine di adeguarne il valore alla luce delle mutate condizioni di mercato; a tal fine è stato appostato a bilancio un fondo svalutazione pari ad € 3.642.170.

La società ha chiuso il bilancio 2018 con un risultato negativo per € 43.259, perdita essenzialmente imputabile alla quota di spese condominiali a carico della società (anno 2017: perdita € 3.759.564 principalmente conseguente all'"impairment test" condotto sul patrimonio immobiliare al fine di adeguare il valore di libro dei cespiti posseduti ai valori correnti di mercato). Nell'esercizio, a fronte delle perdite registrate nel 2017, si è provveduto al ripiano delle stesse mediante l'utilizzo delle riserve disponibili e, per la parte eccedente, mediante abbattimento del capitale sociale. La chiusura dell'esercizio 2019 è risultata positiva per € 82.919.

Sotto l'aspetto finanziario, la società per ora mantiene un equilibrio.

ACCAM S.p.A. - La società, partecipata dal Comune di Legnano – insieme ad altri 26 enti locali – nella misura del 13,27%, si occupa dello smaltimento dei rifiuti con recupero dell'energia e dell'avvio al recupero di alcune frazioni della raccolta differenziata e, nello specifico, della gestione dell'impianto di incenerimento sito in Borsano di Busto Arsizio.

Negli ultimi anni, l'azienda ha vissuto complesse vicende societarie, di seguito sommariamente riepilogate:

- A seguito dell'acceso dibattito fra i Comuni soci riguardo l'eventuale investimento per la ristrutturazione degli impianti, avviatosi nel 2014, l'assemblea dei soci in data 2 marzo 2015 ha deliberato a maggioranza per il blocco del "piano di revamping", optando per la progressiva dismissione del forno (data ipotizzata 2025) e la ristrutturazione dell'azienda con il potenziamento dell'attività di valorizzazione delle frazioni "differenziate" (c.d. "fabbrica dei materiali").
- In data 6 novembre 2015, l'assemblea dei soci ha deliberato lo spegnimento anticipato dell'impianto al 1 gennaio 2017.
- Successive verifiche hanno dimostrato l'insostenibilità economica dell'ipotesi "fabbrica dei materiali"; il C.d.A. ha quindi predisposto un piano industriale e, in data 16/05/2016, lo ha presentato ai soci, prospettando alcuni scenari alternativi che analizzassero gli effetti di tali deliberazioni assembleari, in particolare dello spegnimento anticipato del termovalorizzatore al 31.12.2017, valutandone le conseguenze in merito alla sussistenza del fondamentale presupposto della continuità aziendale;
- Tra gli scenari analizzati, l'Assemblea ha inizialmente optato per il piano industriale contenente uno scenario (denominato "B"), che prevedeva, oltre allo spegnimento anticipato del termovalorizzatore a fine 2017, il trattamento, il compattamento e successivo invio a sito esterno di smaltimento della componente secca dei rifiuti e la realizzazione di un nuovo impianto per il trattamento della FORSU sull'attuale sito (a

## Relazione di Fine Mandato

---

quest'ultimo riguardo l'ipotesi di realizzazione di un impianto di trattamento Forsu presso ACCAM si poneva in aperto contrasto con l'analoga iniziativa già da tempo avviata da Amga Legnano/ALA). L'adozione da parte della Società del suddetto "scenario B" ha implicato necessariamente la verifica dei criteri di formazione e valutazione di tutte le poste di bilancio direttamente coinvolte dalla decisione di mutamento e riconversione dell'attività industriale di Accam S.p.A., ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, relativo ai criteri di valutazione; ciò ha determinato la redazione di una proposta di bilancio 2015 che, a fronte delle svalutazioni apportate alle immobilizzazioni materiali ed immateriali per perdite durevoli di valore ed accantonamenti a fondi per potenziali passività (contenziosi contrattuali, oneri bonifica sito, ecc.), chiudeva con un risultato economico negativo per 21,664 milioni di € riducendo il patrimonio netto all'importo di 3,2 milioni di €, ma, soprattutto, metteva in serio dubbio il presupposto della "continuità aziendale" con il rischio concreto di una cessazione immediata dell'attività aziendale e dell'avvio di contenziosi legali ad alto rischio di soccombenza per la società ed i suoi azionisti.

- Preso atto di tale criticità, l'assemblea dei soci, andando a nuovamente a modificare quanto deliberato in precedenza, in data 27.10.2016 ha approvato un "atto ricognitorio di scenari economico-finanziari" basato sull'adozione del nuovo scenario "C3" che, a differenza del precedente, rinviava lo spegnimento dell'impianto al 31.12.2021, con la continuazione d'esercizio con produzione di energia elettrica, sino a tale data, e l'avvio di un processo liquidatorio "in bonis" nel 2022 con il "decommissioning" del sito; viene inoltre eliminata la previsione di realizzazione di un impianto per la gestione ed il trattamento della frazione organica prodotta dalla raccolta differenziata (c.d. impianto FORSU).
- Il bilancio d'esercizio 2015, conseguentemente rivisto, si è quindi chiuso con una perdita di € 21.476.281, con conseguente riduzione del capitale sociale da € 24,021 ad € 2,402 milioni (patrimonio netto € 2,475 milioni).
- Il successivo bilancio 2016 è stato quindi approvato in base ad un aggiornamento del Piano Industriale C3.
- I Soci avevano deliberato, a partire dal 1.1.2017, la riduzione dei corrispettivi di conferimento per la frazione organica e per lo smaltimento dei rifiuti urbani sul presupposto per cui il conferimento doveva comunque intervenire per tutte le frazioni da parte di tutti i soci; in realtà a consuntivo non si è registrato il previsto incremento dei conferimenti da parte dei Soci, inoltre si è registrato un incremento dei costi di gestione (reagenti e polveri) a causa dell'andamento del mercato che ha influenzato l'esito delle gare di appalto di tali forniture/servizi. Ulteriori accadimenti inaspettati hanno inciso negativamente sull'andamento economico e finanziario della Società.
- Dal punto di vista societario, sempre nel 2017 l'Assemblea dei soci ha dato mandato al C.d.A. per la costituzione di un Tavolo Tecnico, composto da professionisti, per valutare la prosecuzione dell'attività oltre il 2021, prevedendo delle soluzioni alternative al Piano Industriale approvato a maggio 2017, con l'obiettivo di:
  - o realizzare connessioni stabili tra le Società Partecipate dei Comuni Soci di ACCAM per arrivare alla costituzione di un sistema unitario e integrato dei rifiuti e dei servizi rivolti al cittadino, al fine del mantenimento in house della Società;
  - o definire interventi sinergici e complementari alla termovalorizzazione affinché venga favorito un buon esito delle indagini a tutela dell'ambiente, del servizio al cittadino, della conservazione del patrimonio della Società;
  - o individuare le modalità per utilizzo di tecnologie tali da ridurre l'attuale impatto ambientale ed aumentare la redditività.

Lo studio predisposto, presentato ai Soci il 4 giugno 2018, individuava cinque possibili scenari futuri per ACCAM, alternativi a quello della liquidazione della Società al 31.12.2021.

- Al fine di porre rimedio alla perdurante criticità della situazione economico-finanziaria della società (l'esercizio 2017 si è chiuso con una perdita di euro 1.343.202, la riduzione del patrimonio netto ad euro 2.305.371 ed una situazione finanziaria non rassicurante),



## Relazione di Fine Mandato

---

il C.d.A. ha previsto, nel 2018, l'adeguamento dei corrispettivi applicati ai Soci nel rispetto del trend di mercato.

- A luglio 2018 la società ha comunicato il mancato raggiungimento della quota minima di fatturato prevista dall'art. 5, comma 1, lettera b) del D.Lgs 175/2016 (ai sensi del quale *“oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata e' effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi”*), requisito indispensabile ai fini del mantenimento della qualifica di “in house”; nelle more delle conseguenti decisioni da assumere, la società ha continuato a garantire lo svolgimento dei servizi ai Comuni soci.
- Nell'assemblea dei soci del 30 settembre 2018, il C.d.A. della società, dopo aver comunicato che le percentuali di fatturato accertate per il 2017 risultavano circa del 65% verso i soci e del 35% a beneficio di terzi, con un trend sostanzialmente analogo registrato nei primi sei mesi del 2018, informava della strutturale di tale situazione e che il rispetto del limite posto dall'art. 16 del TUSP avrebbe determinato un importante incremento delle tariffe praticate o, in alternativa, lo spegnimento dell'impianto.
- L'Assemblea dei soci ha quindi deliberato a maggioranza (per il Comune di Legnano, ai sensi della deliberazione di C.C. n. 118 del 19.11.2018 ad oggetto “Indirizzi in merito alla società Accam e ad ipotesi di riassetto societario”) riguardo:
  - o la necessità di ampliare la compagine azionaria e che tutti i comuni azionisti conferiscano i rifiuti in ACCAM, senza modifiche in riduzione dei conferimenti;
  - o la volontà di rimanere nell'ambito della gestione in house, interpretando il limite 80/20 come derogabile a fronte di benefici economici ritraibili dal superamento.

Il Presidente del CdA ha quindi presentato i contenuti di un nuovo Piano Industriale che prevede la proroga di funzionamento della società dal 2021 al 2027.

- Nell'assemblea del 21 novembre 2018, la maggioranza dei soci ha espresso parere favorevole al nuovo piano industriale che prevede la prosecuzione della gestione del termovalorizzatore sino al termine dell'esercizio 2027 prospettando la prosecuzione, oltre tale data, della Società nonché, a decorrere dal 2022, il ripristino della redditività a regime e dell'autonomia finanziaria della società, permettendo ai Soci di valutare un orizzonte temporale più ampio nel quale progettare e sviluppare attività in sostituzione a quella attuale del termovalorizzatore.
- successive criticità verificatesi nel corso del 2019 hanno reso indispensabile apportare aggiornamenti al piano industriale approvato nel mese di novembre con 2018 particolare riferimento alla presa d'atto del parere contenuto nelle delibere della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti per la Lombardia n. 87 dell'8 marzo 2018 e n. 89 del 12 marzo 2018, che, diversamente da come interpretato, confermano il carattere inderogabile del rispetto della percentuale minima dell'80% del fatturato verso comuni soci.
- Il corrente rapporto 70/30 tra fatturato nei confronti dei Comuni Soci, comprensivo dell'energia prodotta dai rifiuti, e fatturato esterno costituisce un dato strutturale il cui superamento senza incremento delle tariffe richiede soluzioni non perseguibili nell'immediato (ad esempio, ampliamento dei servizi erogati, ampliamento base sociale); la dismissione di quote da parte di taluni Comuni Soci incide ulteriormente in senso negativo sulla possibilità di raggiungere e mantenere il vincolo dell'80%. In considerazione di quanto sopra la società non può operare come “in house” e si vede costretta ad effettuare scelte che non potranno che essere rivolte interamente al mercato per consentire di gestire l'impianto a pieno regime e garantire l'efficienza dell'azienda (partecipando a gare indette, oltre che dai Comuni Soci anche da conferitori non soci). Il bilancio 2018, ultimo predisposto, tiene conto di quanto sopra e presuppone quindi l'apertura della società verso il mercato al fine di garantirne l'operatività.
- Il piano industriale è stato quindi aggiornato nel corso del 2019 in relazione alla presa d'atto della perdita da parte della società della qualifica di “in house” con la

## Relazione di Fine Mandato

---

conseguente necessità di operare sul libero mercato per l'acquisizione di contratti da parte di clienti pubblici e privati.

- Al fine di possibilmente comunque mantenere la qualifica di società "in house", è stata presentata dai Comuni Soci richiesta alla Presidenza del Consiglio dei Ministri di deroga alle specifiche disposizioni di cui al D.Lgs 175/2016, ai sensi dell'art. 4, comma 9, del medesimo D.Lgs; tale richiesta non è stata però accolta.
- Nel mese di gennaio 2020 un incendio ha colpito l'area turbine dell'impianto, determinando il blocco dello stesso. E' attualmente in corso la valutazione dei danni anche ai fini delle conseguenti decisioni da assumere.

La Società ha chiuso l'esercizio 2018 con un utile di € 3.149.806 (perdita di € 1.343.202 nel 2017) ed un patrimonio netto di € 5.455.180 (€ 2.305.371 al 31.12.2017).

L'approvazione del bilancio 2019 è stata rinviata in conseguenza delle perduranti incertezze circa il futuro della società, con particolare riguardo al requisito della continuità aziendale,.

Euro.Pa Service S.r.l. - Euro.Pa service S.r.l., partecipata dal Comune di Legnano nella misura del 32,48%, ha nel tempo condotto una graduale espansione del proprio raggio d'azione, registrando un ampliamento del portafoglio dei servizi strumentali erogati con conseguente aumento dei volumi operativi aziendali, con esiti positivi ed in linea con gli indirizzi forniti dai Soci; specularmente è stato portato a compimento il processo di crescita organizzativa e dimensionale della Società. Attualmente la società vede la partecipazione di 16 Comuni dell'Alto Milanese.

La società svolge a favore degli enti locali soci una pluralità di servizi strumentali, supportandoli, in particolare, nelle attività di property&facility management dei patrimoni immobiliari (stabili ERP inclusi), nella gestione dei servizi strumentali di manutenzione delle strade, della segnaletica e dei sistemi di videosorveglianza, nei servizi di spazzamento neve e spargimento prodotti antighiaccio, nei servizi di reperibilità e nella erogazione di servizi territoriali di natura complessa relativi ai processi di decentramento delle funzioni amministrative comunali; dall'agosto 2018 si occupa anche della gestione degli impianti sportivi del Comune di Legnano, precedentemente affidata ad Amga Sport.

Il bilancio d'esercizio 2019 si è chiuso con un utile pari ad € 60.437 (€ 6.079 nel 2018 ed € 49.440 nel 2017).

Legnano Patrimonio S.r.l. in liquidazione – Società "veicolo", costituita nel 2008 ai sensi delle Leggi n. 410 del 23.11.2001 e n. 289 del 27.12.2002, per la realizzazione di operazioni di cartolarizzazione dei proventi derivanti dalla dismissione del patrimonio immobiliare del socio unico Comune di Legnano; la società ha "patrimonio separato" ai sensi di legge

La stessa detiene ancora un immobile (dei 6 inizialmente acquisiti dalla società) che, nonostante i numerosi tentativi esperiti, non è ancora riuscita a cedere. Le perdite di esercizio conseguite al maturare degli interessi passivi sul finanziamento bancario acceso e dalla svalutazione del valore di carico dell'immobile posseduto, effettuata nel 2014 in relazione alla perdita di valore causata dalla crisi del mercato immobiliare, hanno determinato la messa in liquidazione della società a far data dal 28.12.2012.

E' in corso un nuovo esperimento di gara per la cessione dell'immobile, incluse aree contigue di proprietà di soggetti diversi.

Il bilancio d'esercizio 2019 si è chiuso con un risultato negativo di € 13.644 (nel 2018 perdita di € 613.654, a fronte dell'ulteriore svalutazione del terreno di € 600.000 conseguente ad aggiornamento peritale, e nel 2017 perdita di € 53.332).

Euroimpresa Legnano S.c.r.l. in liquidazione - La società, nata come "Agenzia di sviluppo" dell'Alto Milanese per l'erogazione di servizi di assistenza all'autoimprenditorialità ed allo sviluppo d'impresa a disposizione del sistema produttivo e degli operatori locali, ha chiuso l'ultimo bilancio con un utile di € 42.248 derivante dalle operazioni di liquidazione (i precedenti bilanci si erano invece chiusi con risultati pesantemente negativi: esercizio 2018 perdita di € 64.162, esercizio 2017 perdita di € 195.714).

Non più rivestendo particolare interesse istituzionale, la società è stata posta in liquidazione volontaria a seguito di decisione dell'assemblea dei soci del 18.03.2016. Il 16.06.2016 è stata perfezionata la cessione del ramo di azienda avente ad oggetto l'attività di "Agenzia di Sviluppo", in favore della società Eurolavoro Società Consortile a r.l..

## Relazione di Fine Mandato

Nel corso del 2018 sono state perfezionate le cessioni degli ultimi immobili, per cui la procedura di liquidazione sta ora svolgendo al termine. A seguito dell'incasso degli ultimi crediti ed il pagamento degli ultimi debiti, è stato predisposto il riparto finale dell'attivo di liquidazione, le cui quote sono in corso di liquidazione.

EUTELIA S.p.A. in Amministrazione Straordinaria - Società operante nei servizi di telecomunicazione partecipata da Amga Legnano S.p.A. nella misura dello 0,026%.

A seguito di crisi aziendale, la società è stata posta in amministrazione straordinaria; la tessa, ex quotata in borsa, è delistata dal 2010 ed ha cessato l'esercizio d'impresa in data 11 novembre 2011. In data 1.06.2012 la società Clouditalia Communications ha acquisito il ramo di azienda telecomunicazioni di Eutelia S.p.A. in amministrazione straordinaria.

La procedura liquidatoria risulta tuttora in corso e non risulta possibile ipotizzare una data di presumibile conclusione.

GRUPPO CAP HOLDING - Riguardo al servizio idrico, il Comune di Legnano è incluso nell'ATO della ex provincia di Milano la cui governance è assicurata da CAP Holding S.p.A. quale unica azienda d'ambito ("gestore unitario in house") operante in sinergia con Amiacque S.r.l., società operativa integralmente posseduta dalla medesima CAP.

La gestione del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) dell'ATO Provincia di Milano è regolata dalla Convenzione stipulata il 20 dicembre 2013 tra CAP e l'Ufficio di Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Milano, a valere dal 1.1.2014 fino al 31.12.2033.

Per quanto sopra esposto CAP Holding S.p.A. è una società a totale partecipazione pubblica, la cui compagine sociale è formata unicamente da enti locali territoriali: al 31.12.2018 i Soci sono 199, di cui 196 Comuni così divisi: 134 Comuni della Città Metropolitana di Milano, 40 Comuni della Provincia di Monza e Brianza, 20 Comuni della Provincia di Pavia, 1 Comune della Provincia di Como, 1 Comune della Provincia di Varese; completano il libro soci della CAP Holding S.p.A., la Provincia di Monza e Brianza, la Città Metropolitana di Milano.

CAP Holding S.p.A. controlla le imprese di seguito indicate:

- AMIACQUE S.r.l. di Milano, capitale sociale complessivo di € 23.667.606,16 posseduto al 100,00%, assoggettata a direzione e coordinamento;
- Rocca Brivio Sforza S.r.l. di San Giuliano Milanese, in liquidazione dal 21.04.2015, capitale sociale complessivo di € 53.100,00, posseduta per € 27.100,12 quote, pari al 51,04%;

La società detiene inoltre partecipazioni nei seguenti organismi:

- PAVIA Acque S.c.a.r.l. con sede in Pavia, capitale sociale complessivo di € 15.048.128, posseduto per € 1.519.861, pari al 10,1%;
- Fondazione CAP (già Fondazione LIDA), fondazione di partecipazione (ex art. 14 e ss. codice civile), con sede in Assago (MI), costituita dalla società incorporata TASM S.p.A. e di cui CAP è membro unico; il rendiconto patrimoniale della fondazione al 31.12.2018, ultimo disponibile, evidenzia residue disponibilità liquide per euro 222.309;
- Contratto di rete "Water Alliance – Acque di Lombardia", organismo dotato di soggettività giuridica ai sensi e per gli effetti degli articoli 3 commi 4-ter e ss. del d.l. 10 febbraio 2009 n. 5, convertito in Legge 9 aprile 2009 n. 33 e s.m.i., iscritto al registro delle imprese di Milano al n. 2115513 il 24.02.2017, con sede in Assago (MI), capitale sociale complessivo di euro 340.120 interamente versato, posseduto per euro 79.248, pari al 23,3% al 31.12.2017. Nel 2017 sono stati eseguiti i conferimenti del capitale di dotazione della "Rete", proseguiti poi nel 2018. Le società coinvolte, oltre al Gruppo CAP, sono Brianzacque S.r.l., Lario Reti Holding S.p.A., Padania Acque S.p.A. di Cremona, Pavia Acque s.c.a.r.l., S.Ec.Am S.p.A. di Sondrio, Società Acqua Lodigiana (SAL) S.r.l. di Lodi, Uniacque S.p.A. di Bergamo.

La partecipata estera (40% del c.s.) T.A.S.M. Romania S.r.l. è stata dichiarata estinta nel 2017 a seguito della intervenuta chiusura della procedura fallimentare.

Data l'estrema frammentazione della compagine societaria e la misura percentualmente ridotta della partecipazione (2,1085%), le possibilità del Comune di Legnano di incidere significativamente nelle decisioni assembleari e nelle politiche societarie sono ridotte.

## Relazione di Fine Mandato

La Società non è soggetta al D.lgs. n. 175/2016, in quanto ricade nelle ipotesi di cui all'art. 26, comma 5 (ha emesso strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati). Il bilancio d'esercizio 2019 di CAP si è chiuso con un utile di € 31.176.416 (€ 27.242.184 nel 2018 ed € 22.454.273 nel 2017); il bilancio consolidato 2019 si chiude con un risultato positivo per € 32.259.106, interamente di spettanza di CAP Holding (€ 31.944.669 nel 2018 ed € 30.242.319 nel 2017).

Per quanto riguarda le singole società del gruppo CAP:

- Amiacque S.r.l. - La società costituisce il braccio operativo di CAP Holding per lo svolgimento del servizio idrico integrato per il territorio della Città Metropolitana di Milano.

Dal punto di vista societario CAP Holding S.p.A. ha la responsabilità piena, di Amiacque S.r.l., soggetto che fino al 31.12.2013 era "erogatore" del servizio idrico e che, dal 01.01.2014, è divenuto una mera articolazione interna del Gruppo; all'interno dell'organizzazione, ad Amiacque è attualmente affidato dalla controllante CAP l'incarico di condurre e mantenere le infrastrutture del servizio idrico integrato.

Il bilancio 2019 di Amiacque si è chiuso con un utile di esercizio di € 840.513.

- Pavia Acque S.C. a R.L. - La società è affidataria del S.I.I. per l'ATO della Provincia di Pavia, svolgendo un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale del Comune di Legnano.

Si riportano le motivazioni relative al mantenimento partecipazione da parte di Cap Holding come tratte dal bilancio consolidato di CAP: *"Con deliberazione del 7 giugno 2013, l'Amministrazione Provinciale di Pavia ha proceduto all'affidamento a Pavia Acque S.c.a.r.l. del Servizio Idrico Integrato sull'intero territorio provinciale per venti anni secondo il modello in house providing, cui compete dal 1° gennaio 2014 la gestione unitaria e coordinata del Servizio all'interno dell'A.T.O. pavese. CAP Holding, in data 15 luglio 2008, ha conferito alla società Pavia Acque S.c.a.r.l. i rami di azienda relativi alle reti idriche di vari comuni siti nel pavese. Detto conferimento ha avuto un seguito nell'anno 2016 con un secondo conferimento del valore di netti euro 5.451.715. Un ulteriore conferimento, di euro 315.078 ad oggetto crediti che Gruppo CAP vantava verso la Pavia Acque S.c.a.r.l., è stato effettuato in data 1.02.2018. I suddetti conferimenti sono stati destinati a riserva in conto capitale "targata" nel patrimonio di Pavia Acque S.c.a.r.l., riserva non distribuibile e non disponibile per aumenti di capitale sociale. In caso di scioglimento e messa in liquidazione della società "Pavia Acque S.c.a.r.l.", estinti i debiti, il piano di riparto dell'attivo dovrà prevedere la prioritaria restituzione di esse ai soci cui sono riconducibili, per averle conferite. Analogamente in caso di recesso la riserva competerà esclusivamente a CAP Holding S.p.A.. L'operazione ha anche comportato che, dal 2017, sono venuti meno i rapporti che Gruppo CAP aveva con Pavia Acque S.c.a.r.l. per l'utilizzo che questa faceva delle reti ed impianti di proprietà di CAP Holding S.p.A.. Al di là delle vicende in qualità di "socio" del gestore pavese, Gruppo CAP continua a svolgere alcune attività industriali a favore di Pavia Acque".*

Il bilancio 2019 di Pavia Acque si è chiuso con un utile di esercizio di € 1.419.439.

- Water Alliance - Acque Di Lombardia - CAP Holding S.p.A. partecipa al contratto di rete "Water Alliance – Acque di Lombardia", organismo dotato di soggettività giuridica ai sensi e per gli effetti degli articoli 3 commi 4-ter e ss. del d.l. 10 febbraio 2009 n. 5, convertito in Legge 9 aprile 2009 n. 33 e s.m.i.. Al riguardo, il Gruppo CAP si è posto quale soggetto promotore di una collaborazione con varie società in house della Lombardia, creando una rete di società denominata "Water Alliance - Acque di Lombardia", con lo scopo di migliorare la performance ed il servizio all'utenza e di difendere il ruolo della gestione pubblica della risorsa idrica.

Onde dar maggior autonomia operativa alla rete accordo, con atto del 20.01.2017, il Gruppo CAP ha sottoscritto, unitamente alle sunnominate altre 7 società pubbliche lombarde del S.i.i., il "Patto di rappresentanza per la promozione e lo sviluppo della gestione pubblica del servizio idrico integrato Water Alliance - acque di Lombardia", dando vita ad una c.d. rete-soggetto. Nel 2017 sono stati eseguiti i conferimenti del



## Relazione di Fine Mandato

---

capitale di dotazione della "Rete". Il contratto di rete, similmente a quanto avvenuto anche in Piemonte, diventa uno strumento per stimolare l'efficienza economica (es. gare per l'acquisto di energia e consumabili), creare sinergie organizzative (uffici di rete interaziendali), uniformare strumenti operativi (Piano Infrastrutturale Acquedotti). Nel 2016, a valle del sopradetto contratto di rete, il Gruppo CAP ha stipulato singoli "protocolli di intesa" con le società Brianzacque S.r.l., Metropolitana Milanese S.p.A. e Lario Reti Holding S.p.A. (rispettivamente in data 22.01.2016, 05.02.2016 e 04.05.2016) per la gestione e la condivisione dei dati relativi alla risorsa idrica sotterranea (c.d. progetto PIA).

Gli obiettivi principali di Water Alliance sono:

- Valorizzare la gestione in house providing del servizio idrico integrato, avviando processi di efficientamento e razionalizzazione del servizio.
  - Rafforzare le sinergie industriali per lo sviluppo di economie di scala ed il raggiungimento di vantaggi competitivi.
  - Attivare circuiti innovativi e favorire lo scambio di best practices e informazioni utili per innalzare la qualità del servizio.
  - Rappresentare gli interessi comuni e condivisi nei confronti degli stakeholders istituzionali e associativi di riferimento.
- Rocca Brivio Sforza S.r.l. in liquidazione - La società è proprietaria del complesso monumentale Rocca Brivio Sforza (sito nel Comune di San Giuliano Milanese) ed ha come oggetto principale la salvaguardia e valorizzazione del suddetto complesso storico monumentale e più in generale la salvaguardia e valorizzazione dei beni ambientali, storici, artistici e turistico-culturali con riferimento al territorio del Sud Milanese e, in particolare, del Parco Agricolo Sud Milano. A seguito della decisione assunta dal Comitato di Indirizzo Strategico della controllante CAP Holding del 10/02/2015 e conseguente deliberazione dell'assemblea dei Soci della S.r.l. del 10 aprile 2015, la società, non rivestendo interesse strategico, è stata posta in liquidazione.

L'assemblea dei soci di CAP Holding S.p.A., nella seduta del 18.05.2018, ha quindi stabilito di procedere alla chiusura della Società, a valle della individuazione di un concessionario per la valorizzazione del complesso monumentale Rocca Brivio Sforza, tramite procedura ad evidenza pubblica in corso; la relativa procedura non ha però avuto esito positivo, per cui non è noto quanto potranno concludersi le procedure di liquidazione.

L'esercizio 2019 si è chiuso con una perdita di € 203.479.

- Fondazione CAP (già Fondazione LIDA) - Nell'estate del 2018 la Fondazione ha assunto l'attuale denominazione ed è risultata tributaria di una erogazione di euro 263.300 da parte di CAP Holding S.p.A., principalmente a sostegno del progetto denominato "Blu Lab, Blu Factory e Blue Studies" che risulta finanziato da Fondazione Cariplo per un importo di 100.000 euro a fondo perduto.

L'organismo non risulta soggetto alle disposizioni di cui al D.Lgs 175/2016 ed alla ricognizione di cui ai Piani di razionalizzazione.

Le relative decisioni vengono assunte in autonomia da CAP Holding.

Ulteriori partecipazioni detenute dal Comune di Legnano, non soggette alle disposizioni del D.Lgs 175/2016 e del Piano straordinario di razionalizzazione, riguardano:

Azienda Speciale "Azienda Speciale Consortile Sociale del Legnanese - So.Le - L'azienda speciale sovracomunale per la gestione dei servizi socioassistenziali So.Le. è stata costituita nel 2014; la percentuale di partecipazione del Comune di Legnano al fondo di dotazione aziendale è del 35,41%.

L'azienda si occupa della gestione dei servizi socio assistenziali delegati dai comuni soci (tutela minori e minori d'ambito, Piano di Zona, fragilità sociale, ecc.).

I ricavi derivanti dai Contratti di servizio con i Comuni rappresentano la principale fonte di finanziamento per l'azienda (66,4%), la seconda componente dei ricavi, in ordine di valore, è rappresentata dai contributi in conto esercizio da fonti pubbliche non comunali (23,4%) percepiti a vario titolo (prevalentemente FNPS-FNA).

## Relazione di Fine Mandato

---

Il bilancio 2019 si è chiuso con un utile di esercizio di € 7.307 (€ 45.306 nel 2018 ed € 17.075 nel 2017) [le AS sono per obbligo di legge istituzionalmente tenute al perseguimento del pareggio di bilancio].

Consorzio Parco Alto Milanese – P.A.M. - Il consorzio, partecipato dal Comune di Legnano nella misura del 38,92% con i Comuni di Busto Arsizio e Gallarate, si occupa della gestione dell'omonimo parco sovracomunale.

Azienda Speciale Consortile CSBNO - Culture Socialità Biblioteche Network Operativo (ex Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest) - L'azienda speciale consortile, partecipata da 32 Comuni della Città Metropolitana di Milano (partecipazione del Comune di Legnano nella misura del 7,8%), opera nell'area settentrionale della Città Metropolitana di Milano, dove offre servizi alle biblioteche comunali oltre a servizi culturali vari e di supporto. Attualmente la rete CSBNO comprende 60 biblioteche, di cui 45 di pubblica lettura, 7 scolastiche, 2 ragazzi, 1 professionale, 1 speciale, 1 d'impresa, e 3 centri per la documentazione di storia locale, oltre alle Scuole Civiche del Comune di Sesto San Giovanni.

La gestione 2019 ha fatto registrare una perdita di esercizio di € 67.532 (utile di € 2.688 nel 2018 e di € 6.838 nel 2017); il patrimonio netto alla chiusura dell'esercizio risulta pertanto ridotto ad € 514.292 (€ 581.825 alla fine del precedente esercizio).

In aggiunta a quanto sopra, il Comune di Legnano intrattiene rapporti con le seguenti fondazioni:

- Fondazione Comunitaria Del Ticino Olona Onlus
- Fondazione Sant'erasmo

Le fondazioni sono organismi istituiti da uno o più soggetti, denominati *fondatori*, per l'attuazione di uno scopo di utilità generale attraverso il patrimonio assegnato dai fondatori stessi. Carattere essenziale della fondazione è la personalità giuridica di diritto privato che la fondazione acquista (art. 1 D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361) mediante il riconoscimento determinato dall'iscrizione nel registro delle persone giuridiche, istituito presso le prefetture o, per le fondazioni che operano nelle materie attribuite alla competenza delle regioni e le cui finalità statutarie si esauriscono nell'ambito di una sola regione, dall'iscrizione nel registro delle persone giuridiche istituito presso la stessa regione. Alla gestione del patrimonio ed all'attuazione dello scopo provvedono gli amministratori, i quali non hanno un organo consultivo o deliberativo interno cui rendere conto del loro operato ma sono soggetti al controllo dell'autorità amministrativa e sono responsabili verso la fondazione secondo le regole del mandato.

Per quanto sopra esposto, le fondazioni godono di piena autonomia patrimoniale e non si configura perciò una partecipazione di tipo "societario" del Comune nel fondo di dotazione delle stesse.

Fondazione Comunitaria Del Ticino Olona Onlus - La Fondazione Ticino Olona è stata costituita il 10 febbraio 2006 nell'ambito del Progetto "Fondazioni di Comunità" di Fondazione Cariplo, finalizzato a favorire lo sviluppo sul territorio di soggetti autonomi destinati a promuovere la filantropia e la cultura della donazione; ha lo scopo di promuovere la cultura del dono con la costituzione di un patrimonio permanente i cui frutti sono destinati a sostenere iniziative di utilità sociale volte a migliorare la qualità della vita della Comunità.

Il fondo di dotazione iniziale è stato costituito da importanti istituzioni presenti sul territorio della provincia di Milano: oltre a Fondazione Cariplo, risultano tra i "Soci Fondatori iniziali" la Provincia di Milano (ora Città Metropolitana), la Camera di Commercio di Milano, la Banca di Legnano (ora Banco BPM), la Fondazione Famiglia Legnanese ed i Comuni di Legnano, Abbiategrasso e Magenta, a cui si sono aggiunti, in qualità di "Soci Fondatori successivi", il Comune di Parabiago, la Fondazione Lambriana e l'Azienda Sociale-Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona dei Comuni del castanese.

Nel novembre 2011, ha ottenuto la qualifica di "ONLUS". Essa, infatti, non ha scopo di lucro, perseguendo esclusivamente fini di solidarietà sociale e proponendosi di svolgere attività di pubblica utilità, individuando i bisogni emergenti del territorio e affiancandosi a soggetti pubblici e privati che agiscano nell'interesse della Comunità e ne stimolino lo sviluppo civile, culturale ed ambientale.

## Relazione di Fine Mandato

---

La Fondazione opera concedendo erogazioni gratuite in denaro a enti senza scopo di lucro operanti nel territorio di competenza al fine di favorire la realizzazione di iniziative di utilità sociale nei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, dell'istruzione, della cultura, della tutela del patrimonio storico artistico e ambientale e dello sport dilettantistico.

Le erogazioni vengono destinate prevalentemente attraverso la pubblicazione periodica di bandi a valere sui fondi territoriali destinati da Fondazione Cariplo ma è prevista anche la possibilità di assegnare patrocini gratuiti o con contributo a sostegno di iniziative meritevoli di carattere sociale, educativo, culturale, scientifico, economico e sportivo.

L'attività della Fondazione si esplica inoltre tramite l'erogazione delle rendite dei fondi patrimoniali costituiti presso la stessa ed il microcredito.

Fondazione Sant'erasmo - La Fondazione Sant'Erasmus, organismo senza scopo di lucro, trae origine nel 2003 dalla trasformazione dell'antico Ospizio Sant'Erasmus (istituzione di assistenza e di beneficenza di Legnano sorta nel medioevo tra la fine del 1200 e l'inizio del 1300) ai sensi della legge sul "Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza" (IPAB), costituito in ente con personalità giuridica di diritto privato, riconosciuto dalla Regione Lombardia con D.G.R. 7/15911 del 30 dicembre 2003 ed iscritto nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche al n. 1818. La Fondazione gestisce una RSA - Residenza sanitaria assistenziale - per anziani non autosufficienti.

Il Consiglio di Amministrazione della fondazione agisce in autonomia, senza ricevere indirizzi gestionali dal parte del Comune di Legnano né rispondendo allo stesso dei risultati conseguiti.

Il patrimonio dell'organismo risulta specificamente destinato al perseguimento della gestione della RSA.

Il bilancio d'esercizio 2018 si è chiuso con una perdita di esercizio di € 103.734 (€ 10.085 nel 2017); bilancio di esercizio 2019 non disponibile.

Per ulteriori informazioni riguardo gli organismi partecipati, si rimanda al contenuto delle Deliberazioni di C.C. n. 87 del 28.09.2017 (Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175), n. 126 del 20.12.2018 (Revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 d.lgs. 175/2016, possedute al 31.12.2017) e Deliberazione del Commissario Straordinario, assunta con i poteri del C.C., n. 18 del 27.12.2019 (Revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 d.lgs. 175/2017, possedute al 31.12.2018), nonché delle Deliberazioni di approvazione dei Bilanci Consolidati 2017 (Del. C.C. n. 98 del 2.10.2018) e 2018 (Del. Commissario Straordinario, assunta con i poteri del C.C., n. 7 del 8.10.2019).

# Comune di Legnano

## Relazione di Fine Mandato

### Prospetto di riepilogo risultati d'esercizio principali partecipate.

PARTECIPAZIONI al 31.12.2019	2019						2018	2017
	Dirette / Indirette	% complessiva di possesso	capitale sociale / fondo di dotazione	patrimonio netto	Risultato d'esercizio	Valore della Produzione	Risultato d'esercizio	Risultato d'esercizio
<b>Amga Legnano S.p.A.</b>	D	66,57%	42.104.005	53.345.674	1.838.608	16.689.002	1.457.721	-17.844.860
Amga Sport S.s.d. ar.l.	I	66,57%	10.000	128.261	118.261	2.215.366	-260.777	-936.522
Aermme Linea Distribuzione S.r.l.	I	50,26%	37.000.000	40.637.924	1.431.111	14.739.440	1.504.418	1.368.935
Aermme Linea Ambiente S.r.l.	I	47,93%	2.100.000	3.940.040	1.101.617	29.747.227	587.327	1.709.482
Euroimpresa Legnano S.c. a r.l. in liquidazione	I	1,10%						
Eutelia S.p.a. in amministrazione straordinaria	I	0,02%	nd	nd	nd	nd	nd	nd
Euroimmobiliare Legnano S.r.l.	I	0,67%						
<b>Euroimmobiliare Legnano S.r.l.</b>	D	99,67%	3.798.790	3.881.709	82.919	704.569	-43.259	-3.759.564
Euroimpresa Legnano S.c. a r.l. in liquidazione	I	0,33%						
<b>Euroimpresa Legnano S.c. a r.l. in liquidazione</b>	D	25,16%	1.272.382	225.357	42.248	81.539	-64.162	-195.714
<b>Legnano Patrimonio S.r.l. in liquidazione</b>	D	100,00%	10.000	-2.422.014	-13.644	0	-613.654	-53.332
<b>Azienda Sociale del Legnanese - Azienda So. Le</b>	D	35,41%	54.482	397.776	7.307	6.867.266	45.306	17.075
<b>Euro.Pa Service S.r.l.</b>	D	30,10%	356.211	433.117	60.437	7.058.306	6.079	49.440
<b>Consorzio Parco Alto Milanese</b>	D	38,92%	1.125.911	1.904.927	20.765	396.882	-14.968	44.613
<b>Azienda Speciale Consortile CSBNO - Culture Socialità Biblioteche Network Operativo</b>	D	7,80%	436.419	514.292	-67.532	6.424.525	2.688	6.838
<b>ACCAM S.p.A.*</b>	D	13,27%	2.402.129	nd	nd	nd	3.149.806	-1.343.202
<b>Fondazione Sant'Erasmo*</b>	D	0,00%	16.686.401	nd	nd	nd	-103.734	10.085
<b>Fondazione Comunitaria Ticino Clona Orlus*</b>	D	9,09%	255.000	nd	nd	nd	-39.118	172.332
<b>CAP Holding S.p.A.</b>	D	2,11%	571.381.786	790.056.152	31.176.416	371.686.079	27.242.184	22.454.273
Amiaque S.r.l.	I	2,11%	23.667.606	77.336.277	840.513	152.507.507	4.694.496	7.527.413
Rocca Brivio Sforza S.r.l. in liquidazione	I	1,08%	53.100	1.603.260	-203.479	3.499	-217.460	-246.064
Pavia Acque S.c. a r.l.	I	0,21%	15.048.128	113.742.109	1.416.439	74.312.136	2.198.602	4.054.336
Water Alliance - società di rete	I	0,49%	nd	nd	nd	nd	nd	-93.953
Fondazione CAP (liquidità finale)	I	2,11%	nd	nd	nd	nd	222.309	55.150

\* Ultimo bilancio disponibile 31.12.2018.

### **Settore Attività Educative e Sociali (ex Settore 1 - Servizi alla Persona)**

**Servizi Sociali** – Nel corso del mandato è stata attivata un tavolo di coordinamento con le Caritas cittadine che si è riunito regolarmente per approfondire di volta in volta specifici argomenti di comune interesse (es. misure di sostegno ai cittadini fragili in atto sia a livello comunale che d'ambito del Piano di Zona, un'analisi dei singoli casi in modo da assicurarne una presa in carico coordinata da parte di Caritas e Comune).

A sostegno dei cittadini più fragili in relazione all'emergenza alimentare conseguente al Covid 19, i Servizi sociali hanno gestito l'erogazione di buoni spesa - finanziati tramite fondi straordinari e in parte con fondi comunali - a oltre n. 1000 nuclei per più di 3.500 persone.

Inoltre i Servizi sociali sono stati inseriti nel Centro Operativo Comunale (C.O.C.) istituito per la gestione dell'emergenza sanitaria, assumendo il compito di effettuare il monitoraggio quotidiano delle persone positive e/o quarantenate segnalate al comune al fine di verificarne le primarie necessità (spesa, pasti) e bisogni.

In relazione alle politiche dell'abitare il Comune di Legnano ha operato su diverse coordinate:

- 1) sin da subito è stato un tavolo di coordinamento Comune Aler per favorire un costante monitoraggio sulle condizioni del patrimonio edilizio dallo stesso gestito e sugli interventi a carico del comune in tale ambito; in base alla nuova normativa è in corso di elaborazione un accordo per disciplinare le reciproche relazioni tra Comune e Aler per la mobilità dal patrimonio del comune a quello Aler e viceversa al fine di consentire una migliore gestione degli immobili rispetto al modificarsi dei bisogni e delle condizioni degli inquilini.
- 2) nel 2018 Legnano è stato designato dall'assemblea dei Sindaci dell'ambito territoriale del legnanese quale Ente capofila - ai sensi dell'art. 3, comma 3 del regolamento regionale n. 4 del 4-8-2017 attuativo della legge regionale n. 16/2016 - preposto alla predisposizione del



## Relazione di Fine Mandato

---

piano triennale dell'offerta dei Servizi Abitativi Pubblici e Sociali (nuova denominazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica), aggiornato annualmente.

- 3) I dispositivi regionali sono via via stati gestiti tramite l'ufficio di piano e l'Agenzia della Locazione appositamente istituita per una migliore ed efficace gestione dei fondi regionali finalizzati a sostenere i nuclei in difficoltà nel pagamento dei canoni di locazione o nell'accesso al mercato privato. Il comune ha gestito direttamente alcuni fondi (solidarietà, morosità incolpevole, ecc)
- 4) Nel medesimo anno è stato implementato un nuovo sistema di residenzialità sociale temporanea attraverso cui si è provveduto ad accreditare soggetti specializzati in progetti di housing sociale con i quali sono state sottoscritte specifiche convenzioni. Il nuovo sistema, oltre ad aver ampliato il numero dei soggetti gestori, ha previsto quale elemento fondamentale del progetto di assistenza la presa in carico effettiva dei beneficiari, attraverso la costruzione di Piani Individualizzati definiti da Assistenti Sociali, Gestori, Associazioni di volontariato. Cospicuo in tale ambito è stato il monitoraggio della temporaneità degli interventi, fondamentale per evitare abusi e poter rispondere a nuove situazioni di bisogno.
- 5) Nella fase di emergenza Covid 19 si è provveduto, in ottemperanza alle disposizioni regionali, a trasferire i residui fondi regionali per la morosità incolpevole delle annualità precedenti al Piano di Zona per la gestione a livello d'ambito delle domande di contributo per il mantenimento dell'alloggio in locazione anche a seguito delle difficoltà economiche derivanti dall'emergenza sanitaria Covid 19.

In relazione ai servizi Tutela Minori, Sad, Sisl trasferiti alla gestione dell'azienda consortile So.Le - che prevede sistemi di gestione standardizzati per tutti i comuni soci - è stato attuato un attento monitoraggio che ha portato a ritenere necessaria un'attenta valutazione della sostanziale diversità dei bisogni del Comune di Legnano rispetto a quelli degli altri comuni soci. Per questo si è valutata la proroga dei servizi sino a giugno 2019 dei contratti con l'azienda So.Le, al fine di predisporre nuovi modelli gestionali. I contratti sono stati poi confermati fino a dicembre 2020.

A supporto degli anziani, oltre ai consueti interventi finalizzati a sostenere la permanenza degli anziani non autosufficienti presso il proprio domicilio (pasti domiciliari, Sad, trasporto amico) particolarmente utile e positivo è stato il supporto dei giovani volontari dell'estate gentile a sostegno degli anziani nel periodo estivo con servizi di compagni telefonica, accompagnamento in ospedale e strutture varie nonché servizi vari (farmacia, spesa ecc). I volontari - in occasione della festa del volontariato 2018, svoltasi nel mese di ottobre e organizzata con la collaborazione della Fondazione comunitaria del Ticino Olona - hanno ricevuto un attestato di merito e un libro a titolo di ringraziamento per l'importante attività di volontariato svolta. Per l'estate 2019, grazie alla collaborazione con la Fondazione Sant'Erasmo che ha messo a disposizione alcuni locali della propria struttura in corso Sempione, è stata individuata una nuova sede operativa per l'iniziativa "Estate Gentile". Grazie alla nuova collocazione, i giovani volontari hanno svolto i servizi potendo contare su una sede logisticamente più centrale e strategica.

Per l'estate 2020, a seguito della positiva esperienza di collaborazione maturata nell'ambito del Centro Operativo Comunale nella gestione delle necessità dei cittadini in difficoltà per l'emergenza Covid 19, si è valutato di gestire il progetto Estate Gentile nella sede dell'associazione Volontariato Territoriale del Ticino Olona, individuata quale coordinatore del progetto in collaborazione con il supporto operativo del COC e, nello specifico, delle altre associazioni in esso coinvolte (Protezione civile e CRI). In tal modo si è perseguito l'obiettivo di garantire una risposta di elevata qualità e al tempo stesso rigorosa nell'assicurare il rispetto delle norme precauzionali di contenimento dell'emergenza sanitaria.

In relazione all'integrazione rette/ tariffe di frequenza di servizi per disabili, dei servizi di assistenza domiciliare e dei pasti a domicilio, rispetto a cui l'investimento dell'amministrazione comunale risulta consistente, particolarmente rilevante è stata l'attività dedicata allo studio di nuovi sistemi tariffari in base all'ISEE (approfondimenti normativi e regolamentari inerenti l'accesso agevolato alle prestazioni sociali, raccolta di dati sui sistemi tariffari attuati dagli altri comuni e predisposizione di ipotesi tariffarie/entrate in base agli isee degli utenti già assistiti). Nell'anno 2019 sulla base dello studio di fattibilità così predisposto è stata attuata una importante revisione dei sistemi tariffari

## Relazione di Fine Mandato

---

applicati per tali servizi per i quali è stato introdotto un nuovo sistema di calcolo che definisce tariffe puntuali in base all'Isee del beneficiario.

Nel periodo di contenimento dell'emergenza sanitaria i servizi diurni per disabili hanno sospeso l'attività in sede e svolto attività a distanza e/o a domicilio sulla base di protocolli condivisi con i Servizi sociali.

Nei quartieri Mazzafame e Canazza, i centri sociali presenti (Centro Pertini e Spazio incontro Canazza) rappresentano, non solo importanti luoghi di svago per giovani, adulti e anziani e di supporto scolastico e educativo per i ragazzi, ma assicurano anche un importante presidio di questi luoghi, favorendo l'incremento della qualità della vita dei residenti e della sicurezza in queste aree urbane nonché la prevenzione dei fenomeni di disagio giovanile e devianza.

Punto di forza della metodologia di lavoro di tali centri è la ricerca continua di sinergie con i vari contesti formali (istituzioni scolastiche neuropsichiatria) e informali (oratori) a garanzia di una presa in carico dei minori seguiti ampia e coordinata con i contesti di riferimento degli stessi.

Nel quartiere Canazza nel corso del mandato particolarmente rilevante è stata l'attività relativa allo sviluppo delle azioni del progetto "Integration Machine" rispetto a cui si è provveduto a perfezionare specifica gara d'appalto che ha consentito di avviare tutta una serie di nuove attività e servizi aggiuntivi rispetto a quelli regolarmente garantiti presso lo spazio incontro Canazza. In particolare è stata arricchita la programmazione del centro con attività gratuite di inclusione sociale a sostegno della popolazione anziana e fragile. Inoltre sono stati attivati un doposcuola DSA gratuito per bambini che presentano Disturbi Specifici dell'Apprendimento e un servizio di aiuto compiti presso la parrocchia San Pietro rivolto ai ragazzi delle scuole secondarie che si è aggiunto a quello già presente presso il centro per alunni delle scuole primarie. Inoltre sono state sperimentate, nel periodo natalizio ed estivo, proposte di animazione del quartiere che hanno registrato un buon livello di partecipazione. Un'altra importante attività oggetto di potenziamento è stato il sostegno all'avvio di nuovi gruppi di mutuo aiuto (es. nel 2018 è stato attivato un nuovo gruppo AMA per giocatori anonimi) e alla formazione di facilitatori e conduttori dei gruppi. Infine in un'ottica di rafforzamento della rete con le realtà del quartiere, si è definita una programmazione di attività aggiuntive con varie associazioni ivi operanti.

Le suddette attività aggregative hanno necessariamente subito una sospensione da marzo a metà giugno a causa dell'emergenza sanitaria. Successivamente hanno ripreso gradualmente avvio nel rispetto delle disposizioni via via emanate. Per tale motivo è stata chiesta una proroga a Città metropolitana per poter proseguire con le azioni previste dal progetto oltre la scadenza dello stesso prevista per il 31.7 p.v..

Da luglio 2019 è stato attivato un contratto di manutenzione biennale dei defibrillatori di proprietà comunale finalizzato ad assicurarne il monitoraggio tramite soggetto specializzato.

A seguito di proroga da parte del Ministero per un ulteriore triennio del progetto Sprar "il Sole che accoglie", nel corso del 2018 si è provveduto al relativo affidamento a soggetto specializzato sino al 2020. A giugno 2020 è stata presentata istanza di prosecuzione per un ulteriore biennio, prosecuzione in corso di valutazione.

In materia di prevenzione degli stereotipi di genere e lotta contro la violenza sulle donne è stato sviluppato il progetto "In scena alla Pari veramente" che attraverso il linguaggio teatrale ha stimolato i bambini e i ragazzi ad approfondire tali tematiche nonché a riflettere sul tema dell'immagine digitale e sui rischi in rete. Inoltre annualmente in occasione dell'8 marzo e del 25 novembre - giornate internazionali rispettivamente "della donna" e "contro la violenza sulle donne" - sono state proposte alla cittadinanza specifiche iniziative per celebrare tali ricorrenze e promuovere una cultura di rispetto della donna. Nel 2020 gli eventi programmati per il mese di marzo sono stati tutti sospesi a causa dell'emergenza sanitaria.

In relazione alla conciliazione dei tempi della città, nel corso del 2018 è stato sviluppato il progetto "Legnano Amica ti migliora e semplifica la vita" finanziato su specifico bando di regione Lombardia per la conciliazione dei tempi della città. Il progetto ha sviluppato tre azioni specifiche: una dedicata al potenziamento dei Piedibus, volta al miglioramento della qualità del tempo che i bambini dedicano al tragitto scuola casa e viceversa. Un'altra azione è stata dedicata ad aperture straordinarie degli esercizi commerciali e infine un'azione particolarmente innovativa è stata quella relativa all'attivazione di uno sportello decentrato di volontaria giurisdizione.

## Relazione di Fine Mandato

---

**Servizi educativi** - Nel corso del mandato si è provveduto al costante monitoraggio dell'andamento dell'utenza scolastica rispetto alla capienza dei vari plessi.

Al riguardo, in base alle iscrizioni raccolte dalle scuole statali nel corso del mandato, la capienza delle scuole cittadine risulta idonea a rispondere al fabbisogno dell'utenza potenziale che appare distribuita in modo adeguato tra i vari plessi di scuola statale.

In particolare, l'andamento delle classi

- nelle scuole primarie ha registrato mediamente un saldo neutro tra classi in uscita (pari a n. 22) e in entrata (pari a n. 22), a parte una differente distribuzione tra i plessi compatibile con le aule disponibili.
- nelle scuole secondarie di primo grado nel 2019 si è verificato un incremento di due classi in entrata (tot. 23) rispetto a quelle in uscita (tot. 21).
- nelle scuole dell'infanzia paritarie si è consolidato un calo di iscrizioni conforme alla diminuzione dell'utenza potenziale.

A seguito della costituzione di nuove classi prime nel 2018 e nel 2019 si è provveduto alla fornitura dei relativi arredi oltre alla sostituzione di arredi usurati per i quali si sta provvedendo alla relativa alienazione e smaltimento. Alla scuola Bonvesin de La Riva, a seguito dei lavori di ristrutturazioni conclusi nel periodo estivo del 2018, si è provveduto a fornire specifico monitor per l'auditorium della scuola.

In relazione alla fascia 0- 6 si è provveduto:

- al rinnovo e aggiornamento della convenzione con le scuole dell'infanzia paritarie cittadine e al riparto di specifico contributo straordinario di cui al Piano nazionale per la promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai 6 anni;
- nell'ambito del progetto "Hub In luoghi per crescere insieme" (avviato alla fine del 2018) con capofila la cooperativa Stripes, a cui il comune ha a suo tempo aderito, si sono svolte diverse iniziative di supporto alla genitorialità e all'infanzia presso l'asilo nido Madre Teresa di Calcutta, la biblioteca civica A. Marinoni, il centro sociale Pertini e il parco Castello, di cui alcune ancora in corso.

In relazione al raccordo tra Comune e scuole per favorire un'adeguata rispondenza dei servizi integrativi scolastici erogati dall'Ente alle esigenze delle scuole (assistenza alunni portatori di handicap, pre e post scuola, assistenza mensa, facilitazione linguistica e mediazione culturale), si sono svolti annualmente una decina di incontri di coordinamento. Particolare attenzione come di consueto è stata posta alla presentazione di progettualità integrative ai programmi ministeriali (circa 25 all'anno) formulate da altri assessorati (cultura, ambiente polizia locale) o da enti e associazioni cittadine a titolo gratuito.

Nel periodo di sospensione dell'attività didattica per l'emergenza Covid 19, i servizi integrativi scolastici sono stati rimodulati con servizi a distanza, mentre il servizio di ristorazione scolastica e di controllo qualità pasti sono stati sospesi per causa di forza maggiore.

Nel rispetto dell'autonomia scolastica sono stati destinati specifici fondi al finanziamento di progettualità, scelte autonomamente dalle istituzioni scolastiche sulla base del proprio piano dell'offerta formativa.

In data 11-3-2019 tra Confindustria Alto Milanese, Confartigianato Imprese Alto Milanese e CGIL, CISL e UIL è stato sottoscritto il "Protocollo sul Welfare nel territorio", in base al quale, previa sottoscrizione di un'apposita convenzione fra datori di lavoro e Comune di Legnano, sarà attivata la possibilità di pagamento dei servizi educativi (pre-post scuola, CRD, asili nido comunali) tramite welfare aziendale.

In relazione all'assistenza agli alunni portatori di handicap si è registrato un costante incremento del numero di alunni portatori di disabilità per un totale di alunni assistiti nell'anno scolastico in corso pari a 156.

Annualmente è stato garantito alle scuole dell'infanzia statali il servizio di facilitazione (con un monte ore annuo che si è assestato a circa 2.600 ore a favore di circa 200 alunni), suddivisi nelle diverse scuole in gruppi omogenei per livello di conoscenza della lingua italiana.

## Relazione di Fine Mandato

---

Parallelamente sono state erogate ore di mediazione culturale, per un totale medio annuo di circa n. 90 ore in relazione a specifiche situazioni di comunicazione scuola famiglia correlati a difficoltà linguistiche e a differenze culturali.

I servizi di pre e post scuola sono stati attivati in ciascun anno in 11 scuole, sulla base del raggiungimento di un numero minimo di 14 iscritti, con possibilità di attivazione con tariffa maggiorata nel caso di raggiungimento di un numero minimo di 8 iscritti.

Attraverso specifico servizio di controllo qualità pasti affidato a soggetto specializzato è stato garantito il monitoraggio del servizio ristorazione scolastica. Accanto a questo fondamentale è l'apporto costante e attento della Commissione Mensa. Da gennaio 2019 è stato introdotto in forma sperimentale un nuovo sistema di registrazione delle rilevazioni della commissione mensa su specifica piattaforma on line, al fine di permettere di verificare in tempo reale il grado di accettabilità dei pasti.

Annualmente vengono stati serviti nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado statale e nelle scuole, paritarie Arca e Kolbe oltre n. 450.000 pasti (alunni e insegnanti).

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR) ha proseguito la sua attività collaborando nel 2018 con la commissione mensa nella definizione del menu di una settimana e in materia di mobilità sostenibile partecipando il 19 maggio a Palazzo Leone da Perego a specifico evento di promozione del piedibus e della mobilità sostenibile. Nel 2019 invece ha collaborato ad alcune azioni del progetto S.B.A.M. (Senza Bulli Andiamo Meglio) finanziato con i fondi regionali della Linea BULLOUT. Il progetto a cui il comune ha aderito in qualità di partner è stato coordinato dall'istituto Bernocchi in qualità capofila di una cordata di diverse scuole cittadine. L'adesione del CCR all'iniziativa ha consentito in uno specifico evento pubblico, di fornire una rappresentazione del bullismo, riletto con gli occhi dei consiglieri del CCR. Il CCR ha inoltre collaborato al monitoraggio del gradimento del servizio ristorazione scolastica.

Proseguendo con l'esperienza consolidata nei precedenti anni scolastici 2016/2017, 2017/2018 anche per gli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020 il comune ha aderito a due progetti IFTS di cui uno con capofila l'istituto C. Dell'Acqua nell'area delle tecniche dell'export e uno con capofila l'istituto A. Bernocchi in ambito calzaturiero.

Significativo il sostegno economico accordato nel 2018 dall'Amministrazione comunale al progetto FAB LAB 4.0 con capofila l'ISIS A. Bernocchi in partenariato con l'I.C. G. Carducci e l'I.C. Bonvesin de la Riva - ammesso a finanziamento del bando MIUR per la "realizzazione di ambienti didattici e laboratoriali digitali di contrasto alla dispersione scolastica nell'ambito del piano nazionale scuola digitale (PNSD) – periferie creative" per complessivi € 80.000 a fronte di un costo totale di € 100.000 - che ha previsto la realizzazione di un ambiente didattico digitale attraverso cui favorire il pieno coinvolgimento degli studenti a rischio di dispersione, il recupero delle competenze di base e lo sviluppo di nuove competenze nonché valorizzare i singoli talenti in chiave creativa e la realizzazione di relazioni educative interpersonale in chiave cooperativa.

L'Amministrazione al fine di mantenere alto il livello di intervento per la prevenzione della dispersione scolastica, del disagio giovanile, di fenomeni di bullismo e del consumo di sostanze stupefacenti e alcoliche, ha proseguito la collaborazione in diverse progettualità - in qualità di partner o quale facilitatore per l'accesso a finanziamenti su bandi specifici – di seguito elencate:

- ❑ PR.E.V.E.N.I.RE "Progetto contro l'Emarginazione e per la Valorizzazione Educativa dei Neet In Rete", sviluppo del progetto "Prog.Re.Di.R.E", che favorisce l'orientamento e la formazione professionale dei giovani.
- ❑ S.I.S.T.E.M.A. S.F.I.D.A. educativa ReLè (Servizi Integrati e Sinergie Territoriali per Migliorare l'Azione per il Successo Formativo, gli Interventi contro la Dispersione e per l'Attività educativa della Rete LEgnanese).
- ❑ "HUB IN - Luoghi per crescere insieme" progetto finanziato dalla Fondazione "Con i Bambini" (fondo nazionale 0-6 anni per il contrasto della povertà educativa).
- ❑ RELOAD – Azioni di sistema per pensare il futuro.
- ❑ "S.B.A.M Senza Bulli Andiamo Meglio" - BANDO "BULLOUT" – PROGETTI PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO.
- ❑ "JUMP AROUND: SISTEMA PREVENTIVO INTEGRATO ED INCLUSIONE SOCIALE.

## Relazione di Fine Mandato

---

- ❑ EMERGO – BANDO MI0227 – Promozione dell'alternanza scuola/lavoro per studenti con disabilità. "Giovani in azienda: un'opportunità di orientamento e inserimento professionale per studenti con disabilità".

Sulla scorta dei dati positivi dei precedenti anni, il comune ha aderito anche per gli anni educativi 18/2019 e 19/2020 alla misura nidi gratis, attivata da Regione Lombardia nel 2016 e che prevede l'azzeramento della retta di frequenza ai beneficiari.

Nel periodo estivo di chiusura delle scuole, a supporto delle famiglie, si sono regolarmente svolti i centri ricreativi diurni comunali. Nel mese di giugno 2019 è stata rinnovata e sottoscritta la convenzione con le parrocchie del territorio che prevede il sostegno economico alle attività oratoriane estive per il contenimento delle quote di contribuzione richieste alle famiglie oltre ad un contributo per le attività di aiuto allo studio svolte durante l'anno scolastico.

Per l'estate 2020 - in un'ottica di conciliazione lavoro-famiglia nonché al fine di promuovere il benessere psico-fisico dei minori esposti nei mesi da marzo a giugno, a seguito delle misure di contenimento dell'emergenza Covid 19, a una condizione di isolamento prolungata che ne ha limitato pesantemente le occasioni di socializzazione con i coetanei che sono alla base di una crescita serena e sana – si è provveduto a:

- confermare anche per l'estate 2020 l'erogazione di servizi educativi per minori nel rispetto delle disposizioni di contenimento dell'emergenza sanitaria;
- attivare anche per la fascia 0-3 servizi educativi riservati agli utenti degli asili nido comunali;
- rinnovare la convenzione con le parrocchie per le attività oratoriane estive opportunamente organizzate in ottemperanza alle linee guida inerenti tali servizi in relazione alle misure di contenimento del Covid19.

### **Settore Affari Generali e al Cittadino (Vice Segretario Generale)**

**Servizi Demografici e Cimiteriali** – Da luglio 2017 l'Ufficio Anagrafe ha attivato il rilascio della carta d'identità elettronica (CIE), documento digitale rilasciato non più direttamente dal Comune, che è punto di ricezione della richiesta, ma attraverso il Ministero dell'Interno e l'Istituto Poligrafico dello Stato. Nel corso del 2018 è stata perfezionata la funzionalità ed efficienza degli sportelli dedicati al rilascio della CIE (che possiedono postazioni informatiche idonee ad acquisire i dati dei cittadini, comprensivi delle impronte digitali, ed inviarli al Centro nazionale per i servizi demografici presso il Ministero dell'Interno), adeguandoli nel tempo rispetto alla necessità di far fronte alle domande crescenti, che nei 12 mesi hanno consentito il rilascio di 7.526 CIE. Nel corso del 2018 il Servizio ha dovuto far fronte anche a lamentele per disservizi causati agli utenti dal sistema postale di recapito del documento al domicilio indicato, nonché alla riemissione di oltre 400 CIE risultate difettose. Consolidatosi il procedimento di rilascio della carta d'identità elettronica (CIE), documento digitale rilasciato dal Ministero dell'Interno e Istituto Poligrafico dello Stato, nel corso del 2019 è stata mantenuta la piena funzionalità ed efficienza degli sportelli dedicati al rilascio delle CIE (che possiedono postazioni informatiche idonee ad acquisire i dati dei cittadini, comprensivi delle impronte digitali, ed inviarli al Centro nazionale per i servizi demografici presso il Ministero dell'Interno), nonostante la necessità di far fronte alla significativa domanda; nel solo 2019 l'attività di front-office ha quindi consentito, tra l'altro, il rilascio di 6.294 CIE.

Considerato che il rilascio delle CIE avviene su appuntamento, gestito attraverso agenda messa a disposizione su piattaforma ministeriale, l'organizzazione del Servizio ha dovuto far fronte anche alla non facile gestione delle "urgenze", rappresentate da situazioni incompatibili con i tempi di prenotazione e rilascio/recapito della CIE, ad esempio in caso di furto o smarrimento del documento.

Ciò ha avuto significativo impatto sull'operatività dell'Ufficio, considerando i tempi necessari a gestire la singola procedura CIE ed i frequenti rallentamenti nell'accesso alla piattaforma ministeriale, a volte peraltro anche oggetto di impreviste interruzioni.

E' comunque proseguito, nei casi determinati dal Ministero dell'Interno, anche il rilascio delle carte d'identità cartacee, ormai residuale. In previsione del subentro del Comune di Legnano nel sistema di Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), nel corso del 2018 l'Ufficio ha



## Relazione di Fine Mandato

---

provveduto, per numerosi casi, alla bonifica dei dati ed al loro riallineamento con l'Agenzia delle Entrate/Anagrafe Tributaria, al fine di consentire la piena operatività dell'accesso all'ANPR.

Il 7 marzo 2019 il Comune di Legnano è definitivamente subentrato nel sistema dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), avvenuto solo dopo aver proceduto, per numerosi casi, alla bonifica dei dati ed al loro riallineamento anche con quelli dell'Agenzia delle Entrate/Anagrafe Tributaria, al fine di consentire la piena operatività dell'accesso all'ANPR dalla data sopra indicata.

Il subentro in ANPR è peraltro coinciso con l'utilizzo di un nuovo software comunale per la gestione delle funzioni anagrafiche, che ha significativamente modificato le modalità operative degli operatori e che ha subito manifestato significative difficoltà di dialogo ed allineamento con le funzioni di stato civile ed elettorali.

Oltre all'attività tradizionalmente erogata, un significativo impatto sull'attività del Servizio si è avuto a seguito delle normative introdotte dallo Stato, tra le quali in particolare si segnalano:

- le modalità di presentazione e gestione delle istanze relative a iscrizioni e variazioni anagrafiche (residenza), anche mediante comunicazione telematica, da gestire entro 48 ore, che ancora nel 2019 hanno avuto un significativo aumento;
- le modalità di separazione consensuale dei coniugi e di scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio nonché la modifica delle condizioni di separazione o di divorzio, che prevedono la diretta competenza dell'Ufficiale di stato civile dei Comuni che, in determinati casi, riceve direttamente l'atto che tiene luogo dei precedenti provvedimenti giurisdizionali;
- la legge 20 maggio 2016 n. 76, recante *"regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze"*, che ha parimenti previsto nuove ed aggiuntive funzioni per gli Ufficiali di stato civile;

Nonostante sia disponibile da tempo il servizio *"Anagrafe online"* attraverso il cd. "timbro digitale", che consente di ottenere da casa, 24 ore su 24, visure e certificati anagrafici e di stato civile in bollo o in carta libera con valenza di legge in quanto emessi mediante particolare tecnologia autorizzata dal Ministero dell'Interno che ne garantisce l'autenticità, è rimasto molto elevato anche nel 2019 il numero di utenti che si sono avvalsi del servizio di front-office dei SS.DD (nel 2018 sono stati rilasciati, anche a professionisti ed aziende, 26.021 certificati di anagrafe/stato civile ed analogo è stato il dato 2019).

Nel corso del 2019 si è proceduto al rilancio dei SS.DD. online ed alla promozione dell'accesso ad essi mediante SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), il quale consente peraltro l'accesso anche a tutti i servizi della pubblica amministrazione (anche centrale) con le medesime credenziali di identificazione dell'utente.

Significativo è stato il lavoro condotto anche dall'Ufficio Elettorale, per garantire il corretto svolgimento di molteplici tornate elettorali, oltre che per la gestione delle attività ordinarie in materia (nel 2017 del Referendum per l'autonomia regionale, nel 2018 delle Elezioni politiche e di quelle regionali, nel 2019 delle Elezioni europee).

Particolare attenzione è stata riservata anche alla gestione dei due Cimiteri comunali, secondo le previsioni dei PEG di riferimento. Da un lato con l'attuazione del Piano cimiteriale, di natura programmatica, e del Regolamento cimiteriale, approvati dal Consiglio Comunale rispettivamente nel 2016 e nel 2017, il secondo successivamente aggiornato nel 2018. In particolare, nel 2018 si è provveduto:

- a dare attuazione all'art. 54 del Regolamento, prevedendo la possibilità di rilasciare al Cimitero Parco n. 20 concessioni di cinerari per futura sepoltura a persone residenti non aventi coniuge, unito civilmente o discendenti diretti entro il 2° grado ed al Cimitero Monumentale di rilasciare n. 15 concessioni all'interno del campo NN, per futura sepoltura, a persone residenti che non godano già di altra concessione cimiteriale, contestualmente fissando i relativi criteri di assegnazione;
- ad ammettere al Cimitero Parco, fino a nuova ricognizione da effettuare non oltre l'anno 2020, le seguenti sepolture previste dall'art. 25 del Regolamento cimiteriale:
  - a) la sepoltura di persone che abbiano trasferito la residenza da Legnano direttamente presso strutture assistenziali situate in altri Comuni, ove si trovavano ricoverate al momento del decesso, nel caso in cui dette strutture impongano tale adempimento ai propri ospiti;

## Relazione di Fine Mandato

---

- b) la sepoltura di persone che abbiano avuto residenza a Legnano per almeno 15 anni o, se inferiore, corrispondente alla maggior parte della vita;
- c) la sepoltura di persone che abbiano vincoli di parentela sino al 2° grado con persone residenti a Legnano, del coniuge o dell'unito civilmente di persona residente;
- d) la sepoltura di resti ossei o ceneri di persone che abbiano vincoli di parentela sino al 3° grado con persone residenti a Legnano, del coniuge o dell'unito civilmente di persona residente;
- e) l'inumazione di persone non residenti e non rientranti nei casi precedenti.

Dall'altro lato, per quanto riguarda la gestione dei servizi propriamente cimiteriali, dopo l'espletamento della gara di rilevanza comunitaria per il loro affidamento complessivo, avvenuto con decorrenza 1/4/2018, il servizio è stato oggetto di costante monitoraggio allo scopo di verificarne l'efficace avvio e la corretta esecuzione.

Nella prima parte del 2019 è infine stata definita un'ulteriore significativa collaborazione tra i Servizi Demografici e l'URP, avviata nel mese di luglio, per fare in modo che alcune attività di front-office dei SS.DD. possano essere erogati dall'URP al fine di migliorare l'efficienza della macchina amministrativa, ridurre l'afflusso di persone ai SS.DD. e garantire una maggiore velocità di erogazione del servizio all'utenza.

Nel 2020 l'emergenza sanitaria da CODID-19 ha significativamente impattato sui Servizi Demografici e Cimiteriali, considerato che:

- nella fase di lockdown il personale presente si è ridotto a circa 1/3 a causa di specifiche misure sanitarie di prevenzione; il restante personale presente ha dovuto, senza interruzione, garantire i servizi essenziali di stato civile, anzitutto quelli conseguenti ai decessi;
- ha dovuto essere riorganizzata l'erogazione in front-office del servizio al pubblico, in osservanza dei provvedimenti di contenimento della pandemia adottati dalle competenti Autorità (rimodulazione accessi, annullamento e successiva differente riprogrammazione degli appuntamenti per il rilascio delle CIE, ecc.);
- hanno dovuto essere chiusi i Cimiteri e sopresse le cerimonie funebri, garantendo comunque le sepolture secondo le prescrizioni sanitarie emergenziali.

**Servizio Legale e Assicurazioni** - Il Servizio ha provveduto ad istruire e gestire il contenzioso, prevalentemente di carattere amministrativo, in collaborazione con professionisti esterni di volta in volta appositamente incaricati; ha inoltre fornito supporto all'apparato comunale attraverso il rilascio di pareri, ricerche giurisprudenziali e la collaborazione nella redazione di atti e provvedimenti.

Il Servizio altresì ha promosso il recupero dei crediti vantati dall'Amministrazione Comunale, anche con l'emissione di atti ingiuntivi ove necessario.

Come di consueto, il Servizio ha gestito inoltre le coperture assicurative del Comune e i sinistri passivi, dei quali cura l'istruttoria e il successivo inoltro della documentazione alle compagnie assicuratrici per il relativo riscontro ai privati. Nella seconda metà del 2019 ha provveduto anche all'espletamento delle procedure necessarie per l'affidamento ex novo della gran parte dei contratti assicurativi dell'Ente, con decorrenza dal 1/1/2020.

Ha provveduto infine al recupero dei danni subiti dal patrimonio comunale a seguito di incidenti o atti vandalici causati da terzi e delle retribuzioni corrisposte ai dipendenti comunali durante i periodi di assenza dal servizio per malattia causata da incidente provocato sempre da terzi.

**Servizio Provveditorato e Centrale Unica di Committenza** – Il Servizio si è occupato, per la parte relativa al Provveditorato, dell'acquisizione in forma centralizzata degli approvvigionamenti di interesse generale necessari al funzionamento degli uffici del Comune e, per la parte relativa alla Centrale Unica di Committenza, della gestione associata con i Comuni di Nerviano, Rescaldina e Cerro Maggiore delle acquisizioni di lavori, servizi e forniture – già obbligatorie ex lege in forma aggregata oltre determinate soglie di importo - in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 37, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici"; in tal modo sono risultate concentrate in un'unica struttura funzioni omogenee in materia di procedure di acquisto.

Il Servizio ha proceduto attraverso la puntuale applicazione delle norme in materia di acquisizione di beni e servizi (adesione a convenzioni CONSIP ed ARCA Lombardia, acquisizioni dal MEPA-Mercato Elettronico della P.A., utilizzo piattaforma SINTEL, ecc.) consentendo altresì risparmi di spesa e la totale trasparenza delle procedure di affidamento voluti dal legislatore.

## Relazione di Fine Mandato

---

La Centrale Unica di Committenza, già corrente tra i Comuni di Legnano, Nerviano e Rescaldina ed ampliata dall'1/12/2018 alla partecipazione anche del Comune di Cerro Maggiore (Deliberazione C.C. 122/2018), ha permesso di bandire – al 31/12/2019 - gare per l'acquisizione di servizi e lavori per oltre € 53 milioni di valore complessivo dal suo avvio (1/12/2015), per un totale di n. 85 gare, concentrando le relative funzioni in un'unica struttura.

Particolare rilevanza per l'operatività del Servizio ha avuto, nel periodo di riferimento, la significativa revisione della normativa in materia di contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016, già oggetto di una sostanziale modifica ad opera del D.lgs. 56/2017), avvenuta prima con il D.L. 32/2019 cd. "sblocca cantieri" in vigore dal 20/4 e, successivamente, ad opera della sua legge di conversione vigente dal 19 aprile scorso. Parallelamente al testo normativo nuovamente modificato si pongono le connesse Linee Guida ANAC, cui il legislatore ha espressamente demandato una funzione attuativa delle norme stesse, nonché la corposa giurisprudenza in materia in via di continua formazione.

Ciò ha richiesto un costante sforzo di recepimento, di adeguamento dei procedimenti amministrativi e di conseguente formazione del personale. La medesima produzione normativa ha reso necessario, altresì, in particolare:

- l'ulteriore affinamento delle procedure per l'affidamento degli incarichi – qualificati servizi - di rappresentanza e difesa in giudizio del Comune da parte dei legali esterni;
- la predisposizione *ex novo* di un testo di Regolamento comunale per la disciplina degli acquisti sotto la soglia di rilievo comunitario (Deliberazione C.C. 128/2018 e successivo aggiornamento con deliberazione commissariale 16/2019);
- la stesura *ex novo* e l'aggiornamento del programma biennale dell'Ente degli acquisti di beni e servizi di importo superiore ad € 40mila.

Il Servizio ha, da ultimo, proceduto, ai sensi dell'art. 1, comma 17, della legge 190/2012, all'introduzione del *"Patto d'Integrità"* nelle procedure per acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo superiore a 40.000 euro attivate da tutti gli Uffici comunali.

**Ufficio Contratti** – L'Ufficio Contratti si è occupato della procedura di stipula dei contratti dei quali è parte il Comune con soggetti terzi: dalle attività prodromiche (acquisizione della documentazione, delle certificazioni, delle garanzie e dei controlli, calcolo delle spese contrattuali) a quelle conseguenti (repertoriatura, bollatura, registrazione ed eventuale trascrizione del contratto). Ha inoltre coadiuvato il Segretario Generale nell'attività di rogito, occupandosi della tenuta dei registri e del repertorio.

L'Ufficio ha adeguato alla nuova normativa (modifiche al D.Lgs. 50/2016 prima con il D.L. 32/2019 e, successivamente, ad opera della sua legge di conversione) l'intera procedura relativa alla redazione e alla stipulazione dei contratti, già comunque ampiamente rivisitata in occasione dell'introduzione delle disposizioni concernenti la redazione degli atti in formato elettronico e con firma digitale.

Il Servizio ha svolto inoltre attività di supporto agli Uffici comunali negli altri affidamenti di lavori, servizi, forniture, curando in particolare la pubblicazione dei bandi e degli avvisi di legge.

**Servizio Gestione amministrativa del Patrimonio** – Il Servizio Gestione Amministrativa del Patrimonio si è occupato delle attività contrattuali ed amministrative necessarie alla gestione del patrimonio immobiliare comunale, provvedendo in particolare alla predisposizione dei necessari contratti di locazione, comodato e concessione.

Ha provveduto inoltre al controllo amministrativo delle attività di gestione e manutenzione ordinaria degli immobili destinati ad Edilizia Residenziale Pubblica (SAP), nonché alla gestione amministrativa dei terreni agricoli e degli orti urbani di proprietà comunale.

Ha infine gestito, sotto il profilo tecnico-amministrativo, i rapporti con la Città Metropolitana per sviluppare quanto necessario alla possibile definizione di una rinegoziazione tra le parti dell'Accordo di Programma, già stipulato nel 2002, per il completamento degli interventi di ristrutturazione e potenziamento degli immobili scolastici di proprietà della Città Metropolitana siti nel Comune di Legnano.

Il Servizio ha da ultimo avviato quanto necessario all'alienazione degli immobili ereditari esistenti nei Comuni di Castelletto Ticino ed Oleggio Castello.

## Relazione di Fine Mandato

---

**Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)** – L'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) ha provveduto alla propria funzione istituzionale dell'assistere e dialogare con i cittadini, sia come prima interfaccia ai servizi comunali sia per diffondere le notizie su iniziative, scadenze ed eventi organizzati dall'Amministrazione, nonché di erogare, anche in forma decentrata, una serie di servizi di front-office.

L'URP ha gestito anche la ricezione dei reclami ed il portale delle segnalazioni.

Ha inoltre garantito adeguata informazione e supporto all'utenza rispetto ai servizi comunali, al funzionamento degli organi e degli uffici, ai diritti ed obblighi dei cittadini, nonché costituito interfaccia nei procedimenti di accesso agli atti, accesso civico e generalizzato, assicurando in tal modo anche un'adeguata pubblicità e trasparenza rispetto all'attività amministrativa dell'ente.

Nel corso del 2019 l'URP ha assicurato supporto a n. 16.927 utenti erogando complessivamente n. 20.857 prestazioni.

Anche l'U.R.P. è stato direttamente coinvolto dall'emergenza sanitaria da CODID-19, nel periodo di lockdown totale e successivamente, considerato che:

- nella fase di lockdown il personale ha potuto garantire alcuni degli ordinari servizi in lavoro agile, nel contempo facendo da interfaccia telefonica tra gli utenti ed il COC – Centro Operativo Comunale per la gestione di nuovi servizi di assistenza a domicilio;
- nella "fase 2" ha dovuto essere riorganizzata l'erogazione in front-office del servizio al pubblico, in osservanza dei provvedimenti di contenimento della pandemia adottati dalle competenti Autorità (es. rimodulazione accessi).

**Servizi Amministrativi e Generali** – Nel periodo di riferimento sono stati assicurati tutti i servizi strumentali per il funzionamento dell'Ente, attraverso le attività dei Messi/Accertatori comunali, del servizio Autisti, Guardiania, Commessi e Centralino e del servizio di gestione degli automezzi.

Oltre all'attività di notificazione di atti da parte degli Uffici comunali e di altri soggetti pubblici, il personale Messi/Accertatori ha assicurato il costante supporto all'attività dei Servizi Demografici nel perfezionamento dei procedimenti di iscrizione e cancellazione anagrafica, recentemente in ulteriore evidente crescita.

Gli altri servizi hanno assicurato il necessario supporto agli Organi istituzionali ed Uffici del Comune, garantendo il presidio del Palazzo comunale e di altre sedi pubbliche (es. Leone da Perego), il funzionamento tecnico e logistico delle sedute del Consiglio Comunale, le iniziative e i collegamenti sul territorio, comunale e non, la gestione amministrativa e la manutenzione dei veicoli di proprietà comunale.

Il Servizio ha provveduto – secondo le risorse disponibili – all'ammodernamento del parco veicoli comunali, mediante la dismissione di veicoli non più rispondenti (per vetustà) a criteri di efficienza ed economicità gestionale.

I Servizi Generali hanno infine assicurato la gestione del centralino e l'attività di pubblicazione degli atti all'albo pretorio.

**Ufficio Archivio e Protocollo** - L'Ufficio Protocollo ha curato la ricezione e lo smistamento di tutta la corrispondenza ufficiale dell'ente, sia in entrata che in uscita, adeguando la propria attività all'evoluzione normativa e tecnologica. L'Archivio dell'ente ha garantito inoltre la custodia ed il reperimento di atti, dati e documenti.

Nel corso del 2019 ha proceduto a quanto necessario ad una nuova modifica del Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi, a fronte di mutamenti organizzativi che introducono ulteriori modalità di gestione in forma digitale dei documenti, nello specifico delle pratiche SUE.

In coerenza con le norme in materia archivistica, le funzioni dell'Ufficio si sono sviluppate salvaguardando certezza dei dati, semplificazione delle procedure di consultazione e tutela del diritto di accesso.

**Servizi giudiziari – Ufficio del Giudice di Pace** - L'Ufficio del Giudice di Pace di Legnano, a suo tempo soppresso ad opera del D.Lgs. 7/9/2012 n. 156 di revisione delle circoscrizioni giudiziarie e ripristinato (facoltà prevista dalla norma) a fronte della deliberazione del Consiglio Comunale n. 80/2015, ha riavviato le proprie attività dal 2/1/2017, data entro la quale dal Comune è stata approntata la relativa sede e garantita la piena operatività del servizio, con assunzione integrale della relativa spesa, anche per il personale comunale assegnato all'Ufficio (4 unità), rimanendo di



## Relazione di Fine Mandato

---

competenza ed a carico del Ministero della Giustizia, *ex lege*, la sola assegnazione e gli oneri per i magistrati.

L'Ufficio del Giudice di Pace, oggi pienamente operante sia per quanto riguarda gli affari civili sia (da maggio 2018) per gli affari penali nei limiti della propria competenza, ha interamente gestito - secondo le indicazioni operative della Presidenza del Tribunale di Busto Arsizio, dal quale l'Ufficio dipende funzionalmente - le attività amministrative di supporto ed assistenza all'attività giurisdizionale del Giudice assegnato.

Nel corso del periodo di riferimento il personale comunale dell'Ufficio del G.d.P. ha altresì gestito tutti i rapporti con il Tribunale di Busto Arsizio.

Il Servizio Provveditorato comunale ha infine assicurato tutte le forniture necessarie al funzionamento dell'Ufficio.

**Cultura e Turismo** – Coerentemente con la ricchezza e varietà di iniziative culturali che vengono abitualmente organizzate a Legnano per iniziativa del Comune, delle associazioni e dei privati operanti nel settore, in una logica di sussidiarietà, nel periodo di riferimento l'Ufficio Cultura è stato costantemente impegnato, secondo la competenza, nella gestione diretta, affidamento o supporto a tali iniziative in campo artistico, teatrale, musicale, espositivo, letterario e scientifico.

Palazzo Leone da Perego: Concluso l'accordo esistente tra il Comune di Legnano ed il MA\*GA di Gallarate per l'organizzazione di attività espositive e culturali di arte contemporanea, nel periodo dicembre 2017/marzo 2018, è stata allestita l'importante mostra *"Il dialogo infinito con la natura"* promossa da Fondazione Cariplo e Fondazione Ticino Olona, che ha permesso di ammirare una significativa selezione di oltre 50 opere di importanti autori del "paesaggismo lombardo" del periodo a cavallo tra l' '800 ed il '900.

L'attività 2018 è proseguita con il Festival Fotografico Europeo in collaborazione con AFI – Archivio Fotografico Italiano, che si è riproposto al pubblico come laboratorio culturale che dialoga attraverso l'arte dello sguardo e mette a fuoco le aspirazioni, i linguaggi e l'inventiva di artisti provenienti da diversi Paesi, con progetti che spaziano dalla fotografia d'archivio al reportage d'autore, dalla fotografia d'arte all'architettura, dalle ricerche creative alla documentazione del territorio. In contemporanea al Castello di San Giorgio altri autori con progetti dedicati alla fotografia urbana e alla fotografia di strada.

Nella seconda metà del 2018 sono stati proposti due filoni espositivi inediti per Palazzo Leone da Perego: tra settembre e ottobre si è svolta la mostra *"Legnano racconta l'Alfa Romeo"*, organizzata dal Comune di Legnano in collaborazione con FCA Heritage – Alfa Romeo Classiche, Museo Fratelli Cozzi e Alfa Blue Team, che ha raccontato lo stretto rapporto tra la Città del Carroccio e la Casa automobilistica milanese. Nel periodo dicembre 2018/gennaio 2019, la mostra *"Oltre Corto Maltese – Miraggi di Memoria – Itinerario ipnotico/emozionale lungo il cammino di Corto Maltese"* ha invece proposto un progetto dedicato ai grandi maestri dell'illustrazione. Da metà dicembre 2018 a marzo 2019 è stata quindi allestita l'esposizione *"Floriano Bodini – Paolo VI - Ritratto di un Papa"*. L'attività è proseguita in primavera con l'allestimento dell'edizione 2019 del Festival Fotografico Europeo.

Ad ottobre 2019 il Palazzo ha poi ospitato la mostra *"Nel nome di Leonardo"*, in occasione del 500° anniversario della morte del Genio ed a ricordo anche della prestigiosa attività del legnanese prof. Augusto Marinoni, tra i più importanti studiosi di Leonardo a livello internazionale. Da dicembre 2019 a febbraio 2020 è infine stata proposta – sempre in collaborazione con AFI - la mostra *"Come un Atlante del paesaggio – Architetture, ambienti e mutamenti - La fotografia evoca, la luce rivela"*, dedicata alla fotografia del paesaggio intesa come documentazione, ricerca progettuale, espressione artistica, come recupero della memoria, luogo del pensiero e delle trasformazioni e rapporto esplicito tra uomo e ambiente.

Il Museo Civico G. Sutermeister costituisce eccellenza sovracomunale per la ricchezza dell'importante materiale archeologico che ospita.

Nel 2017 è stato avviato un progetto biennale dal titolo *"Guido Sutermeister. Un Uomo, un Museo, una Città"*, che comprendeva attività relative all'educazione al patrimonio e agli interventi ad essa connessi, con l'obiettivo di valorizzare i percorsi del Museo Civico e di facilitarne la conoscenza e la comunicazione ad un pubblico diversificato.

Dopo che nel 2018, nell'ottica di una miglior comprensione globale della storia di Legnano e del suo territorio, si è provveduto a dotare – dopo il Museo - anche altri siti cittadini preposti alla cultura



## Relazione di Fine Mandato

---

(Palazzi Arcivescovili e Castello) di strumenti volti a migliorare e ampliare le informazioni su di essi (nuovi supporti realizzati grazie alla collaborazione degli studenti delle scuole che hanno partecipato ai progetti formativi di alternanza scuola-lavoro), nel 2019 l'attività del Museo è proseguita con l'aggiornamento costante dell'offerta culturale, l'attività di ricerca, le conferenze, i laboratori didattici, interventi di ammodernamento delle sale e delle strutture, l'allestimento di nuovi percorsi espositivi ed interventi di restauro di alcuni lotti di reperti archeologici.

La Biblioteca civica "A. Marinoni" ha proseguito la propria attività istituzionale, all'interno dell'Azienda consortile CSBNO, e continuato le proposte culturali dirette agli utenti di tutte le età (bambini ed adulti), ancorché ospitata in una sede ormai inadatta alla funzione. L'attenzione è stata focalizzata anche sugli utenti in età prescolare attraverso il progetto "Una biblioteca a misura di bambino". Sono state organizzate innumerevoli attività di avvicinamento alla cultura in collaborazione con associazioni del territorio e volontari (promozione lettura per bambini, laboratori, ecc.) che hanno consentito di avviare un dialogo costruttivo soprattutto con i genitori dei bambini della fascia di età dai 0 ai tre anni, che sono stati sensibilizzati sull'importanza della lettura ad alta voce fin dalla tenera età (narrazione dialogica).

Il Castello di San Giorgio, normalmente aperto gratuitamente al pubblico nei fine settimana con accesso anche alla collezione permanente, nel maggio 2018 ha ospitato, come proseguimento del Festival Fotografico Europeo, la rassegna "*Foodgraphia*" dedicata alla Food Art & Photography, promossa da ShootFood in collaborazione con AFI - Archivio Fotografico Italiano, nella quale il cibo diventa soggetto di forme di espressioni artistiche in particolare della fotografia e della Food Art. Nel 2019 infine, la struttura ha ospitato esposizioni fotografiche nell'ambito del Festival Fotografico Europeo e, promossa da AAL – Associazione Artistica Legnanese, la mostra "*Dove si appoggia l'arcobaleno*".

Tra i luoghi di cultura della Città vi è il Teatro "Città di Legnano – Talisio Tirinnanzi", recuperato ed inaugurato a marzo 2016, dopo lunga chiusura ed imponente intervento di restauro.

Nella primavera 2018 il Teatro ha chiuso la sua seconda stagione (2017/18) sotto la gestione dell'Azienda speciale CSBNO – nell'ambito delle attività di erogazione di servizi culturali di sua competenza in base allo statuto - secondo il modello di articolazione organizzativa dell'ente locale attraverso propria azienda speciale, ente strumentale ex artt. 31 e 114 TUEL.

A fronte del puntuale indirizzo contenuto nel DUP 2018/20, nel mese di aprile 2018 è stata quindi bandita la gara ad evidenza pubblica per la gestione del Teatro nelle stagioni 2018/19 e 2019/20 (eventualmente rinnovabile), in esito alla quale la gestione è stata affidata, a decorrere dal 1° agosto 2018, alla società Melarido S.r.l..

Cinema Sala Ratti. La struttura, di proprietà comunale, è stata concessa in uso temporaneo ed oneroso alla Cooperativa Cineproposta per il periodo novembre 2016/ottobre 2022, affinché eserciti l'attività cinematografica sia invernale che estiva. In estate il concessionario organizza la rassegna cinematografica "Ciak d'estate", che si svolge all'aperto, nel cortile interno.

A partire dal 2018 si è svolta inoltre al Cinema Sala Ratti la rassegna di film per bambini "Al Cinema", organizzata dal Comune di Legnano in occasione della Giornata Universale dei Diritti dei Bambini.

Il Servizio Cultura e Turismo ha infine organizzato e proposto nel periodo di riferimento (da giugno 2017 a settembre 2019) una serie di iniziative culturali, teatrali e musicali estive, allestite in diversi luoghi aperti al pubblico: cortile Palazzo Malinverni, cortile Sala Ratti, Castello di San Giorgio, parco Biblioteca, parco Famiglia Legnanese, ecc., che hanno attirato un variegato e numeroso pubblico.

L'emergenza sanitaria da CODID-19 ha pesantemente impattato anche sul Servizio Cultura e Turismo sin dalla fine di febbraio 2020, poi nel periodo di lockdown totale ed ancora attualmente, considerato che:

- la normativa emergenziale nazionale ha sospeso sino a maggio avanzato ogni attività nei luoghi culturali (biblioteche, musei, ecc.), nonché sino a giugno tutti gli eventi pubblici e gli spettacoli di ogni genere;
- dopo la riapertura, Biblioteca, Museo e Castello hanno dovuto riorganizzare significativamente i servizi al pubblico, in osservanza dei provvedimenti di contenimento della pandemia adottati dalle competenti Autorità (es. rimodulazione accessi);

## Relazione di Fine Mandato

---

- le attività di spettacolo – in luoghi chiusi come aperti - potranno tenersi nuovamente solo a partire dal 15 giugno, peraltro con significative limitazioni di presenza di pubblico (massimo 200 persone al chiuso e 1000 persone all'aperto) e puntuali misure di prevenzione sanitaria.

### **Settore Assetto e Gestione del Territorio (ex Settore 3 Servizi per l'Edilizia e il Territorio)**

**Servizi Pianificazione – S.I.T. – Edilizia Privata** – A partire dal secondo quadrimestre 2017 si è dato seguito ai contenuti del PGT incentivando forme di partenariato pubblico-privato nella costruzione della Città dei Servizi- sono stati disciplinati, infatti, di concerto con gli uffici competenti in materia di pubblica istruzione, i criteri di riconoscimento delle strutture educative private per la prima infanzia.

Sempre nel secondo semestre 2017, nell'ottica della semplificazione e dell'uniformità regolamentare in materia urbanistico-edilizia, si è puntato all'efficacia operativa dell'impianto normativo del Piano delle Regole supportando l'Assessorato nell'organizzazione di un incontro tematico con gli operatori del mondo immobiliare.

Il Comune di Legnano è dotato di Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), entrato in vigore nel gennaio 2012 e successivamente modificato con una variante parziale, efficace dal giugno 2017. Nella fase di gestione e attuazione del PGT vigente, è emersa la necessità di modificare/integrare l'impianto normativo del vigente strumento urbanistico generale, con particolare riferimento al Piano delle Regole ed al Piano dei Servizi. Tali proposte di modifica/integrazione discendono in particolare dalla constatazione di come il processo legislativo -sia a scala nazionale che a scala regionale- sia attualmente orientato ad una progressiva e costante semplificazione dell'impianto normativo in materia di edilizia volta al raggiungimento della maggiore uniformità dello stesso sull'intero territorio nazionale. Il Comune di Legnano ha quindi avviato un procedimento di revisione e semplificazione dell'impianto normativo del Piano delle Regole e di conseguenza rendere coerente il Piano dei Servizi, in variante al vigente PGT ai sensi della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12.

Detto procedimento ha preso avvio con Deliberazione della Giunta Comunale n. 112 del 03.07.2018, congiuntamente a quello di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale strategica. Nel mese di ottobre 2018 è stato organizzato un incontro a tema "Norme di Attuazione del vigente Piano di Governo del Territorio" a cui erano invitati a partecipare i professionisti operanti nel settore edilizio legnanese, a seguito del quale, viste le istanze pervenute, sono emersi gli indirizzi metodologici, approvati dalla Giunta Comunale e necessari per l'impostare le modifiche normative. Nel mese di aprile sono stati individuati i soggetti competenti in materia ambientale ed approvato il Rapporto Preliminare. Il procedimento di verifica di esclusione VAS si è concluso, a seguito della verifica delle osservazioni pervenute entro il 4 giugno 2019, con l'emissione del Decreto di esclusione VAS il 7 giugno 2019 (protocollo 3279 del 10/06/2019).

Con deliberazione n°84 del 16/10/2019 il Commissario Straordinario, con i poteri di G.C., ha preso atto dei documenti e dato indirizzo per il proseguo dell'iter che è avvenuto con la fase della consultazione delle parti sociali con avviso emesso il 28/10/2019 e con scadenza il 27/11/2019 per la presentazione delle osservazioni.

La deliberazione d'adozione della variante è avvenuta il 17 gennaio 2020, con atto n 3, a cura del Commissario Straordinario con i poteri del C.C. con la quale si è provveduto a contro dedurre, nell'allegato alla relazione della variante alle osservazioni/contributi pervenuti con la fase di consultazione delle parti sociali. All'adozione, a termine di legge ha fatto seguito la pubblicazione della stessa il 10 febbraio 2020.

Stante il periodo di Pandemia da COVID-19 è stata protratta la pubblicazione degli atti per la presentazione delle osservazioni a cura degli stakeholder al 28 aprile 2020, sono in corso le valutazioni delle osservazioni pervenute e, nel mese di luglio, verranno assunte le decisioni a riguardo.

## Relazione di Fine Mandato

---

In merito alla pianificazione dei comuni contermini, corre l'obbligo di evidenziare che il nostro comune ha presentato le proprie osservazioni in merito alla proposta di variante generale al PGT del Comune di Castellanza.

Sul fronte delle dinamiche di commercializzazione dei crediti edificatori attualmente in circolazione si continua ad assistere ad un frazionamento in porzioni molto ridotte dei certificati emessi funzionali a consentire minimi ampliamenti della potenzialità edificatoria di singoli permessi di costruire promossi da operatori diversi dal titolare del voucher stesso. Tale fenomeno viene monitorato dal Servizio Pianificazione e rendicontato, in tempo reale, nel Registro dei Diritti Edificatori, consultabile on-line sul sito istituzionale.

Per i Piani convenzionati ed attuati solo in parte, ovvero quelli inattuati, si è operato per la definizione di possibili intese convenzionali finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di interesse pubblico.

Sulla base delle finalità suddette, sono proseguite le valutazioni ed i contatti finalizzati all'attuazione di ambiti strategici tra cui, l'ambito di trasformazione finalizzato alla riconversione del vecchio presidio ospedaliero.

In particolare per quanto riguarda l'obiettivo volto al riuso delle aree ex industriali storiche e alla conservazione delle sedi produttive nel centro della città, è proseguita l'attività di consultazione e verifica delle proposte relative all'Ambito 14 -Franco Tosi- sito a Ovest della ferrovia. Nel mese di novembre gli attori hanno presentato proposta di "Masterplan", la cui valutazione è stata sospesa e condizionata all'esito della procedura di vendita all'asta del comparto denominato "Area Nord", bando pubblico in avvenuta nell'agosto 2019 con successo in quanto è stato individuato il nuovo proprietario delle aree.

L'amministrazione nel mese di novembre è stata chiamata al tavolo del Ministero dello Sviluppo Economico con Regione Lombardia, con le associazioni sindacali e le proprietà dell'area per la definizione degli aspetti occupazionali e legati al nuovo piano imprenditoriale. Trattativa conclusasi al tavolo regionale alla fine del 2019.

Alla fine 2018 è stato, inoltre, integrato il progetto definitivo delle opere di difesa spondale e di sistemazione idraulica del fiume Olona, tra i ponti di via Gabinella e via Pontida, facente parte dell'Ambito di trasformazione del vigente PGT, AT-Fiume Olona e denominato AT.5. Per detto intervento nel mese di febbraio è stata indetta conferenza di servizi decisoria semplificata asincrona, la cui procedura ha avuto esito conclusivo con la determinazione del 26 giugno 2019. Nel mese di febbraio gli operatori, dopo una serie di verifiche con i nostri uffici e la soprintendenza, hanno presentato masterplan con protocollo d'intesa dell'ambito di cui trattasi; è in corso di definizione l'istruttoria per l'approvazione della documentazione presentata che verrà definitivamente valutata dal Commissario Straordinario nel mese di Luglio.

Nel corso del 2018 e 2019 sono state presentate ed istruite proposte relative alla valorizzazione del tessuto esistente, sotto forma di piani di recupero, piani attuativi e piani integrati d'intervento per i quali in alcuni casi è in corso l'istruttoria ed in altri è stata già concluso il procedimento di approvazione (P.R. di via Vittoria).

Nell'istruttoria delle proposte d'insediamento derivanti dalla pianificazione territoriale che continuano a rappresentare una percentuale significativa delle proposte immobiliari – sono stati adottati i criteri di Valutazione Integrata dettati dallo strumento urbanistico e successivamente modificati e coerenziali all'evolversi della normativa e alle mutate esigenze territoriali e ambientale nel marzo 2019. Le risorse economiche generate da tali interventi sono state prioritariamente finalizzate al perseguimento di obiettivi di riqualificazione urbana di scala comunale definiti dallo strumento urbanistico.

In particolare si segnala la presentazione del permesso di costruire convenzionato per la realizzazione di un nuovo edificio a destinazione commerciale sull'area sita in Via Saronnese, angolo via Allende, con contestuale richiesta di autorizzazione per una media struttura di vendita del Settore Misto (MS2) per la quale è stata indetta conferenza di servizi in forma semplificata, modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14, L. 241/90, la cui conclusione è avvenuta il mese di Luglio. Nel procedimento sono pertanto coinvolti tutti i servizi del settore che congiuntamente hanno perfezionando gli atti di rispettiva competenza. La convenzione è stata approvata dal Commissario

## Relazione di Fine Mandato

---

e successivamente stipulata dal Notaio Todeschini il 6/12/2019 . Nel mese di gennaio una volta conclusa la pratica edilizia è stato rilasciato il P.d.C.

Correlato al suddetto procedimento, e con la finalità di semplificare e ridurre i tempi procedurali per per il rilascio degli atti propedeutici alla realizzazione di interventi privati e pubblici sul nostro territorio, è stata avviata la redazione della convenzione tipo per i P.d.C. Convenzionati, approvata dal Consiglio Comunale con atto n. 35 del 25/06/2019.

Per l'istruttoria delle proposte di insediamento e/o di ampliamento di medie strutture di vendita – che continuano a rappresentare, in questa fase storica, una percentuale significativa delle proposte immobiliari- sono stati modificati i criteri di valutazione integrata dettati dallo strumento urbanistico, coerenziandoli all'evoluzione normativa e alle mutate esigenze territoriali ed ambientali.

E' stata inoltre conclusa l'istruttoria del PII denominato "C.4", adottato il 28 febbraio con atto numero 37 del Commissario ed approvato alla fine di giugno, mentre l'ambito di trasformazione denominato "AT 12", la cui istruttoria con esito positivo ha portato all'adozione del piano il 15 aprile 2020 con atto n. 60 del Commissario, è stato pubblicato dal 20 maggio c.a. con termine del periodo in cui far pervenire le osservazioni in scadenza il 18 giugno. A luglio saranno prese le decisioni in ordine al piano.

Per quanto attiene l'attività edilizia nel corso del 2018 e 2019 è stata avviata un'attività di recupero delle pratiche edilizie e delle richieste di agibilità risalenti agli anni scorsi e giacenti presso gli uffici. In merito alle pratiche edilizie giacenti il recupero delle pratiche risalenti al 2017 e 2018 è avvenuto al 100%, mentre per quanto riguarda le pratiche pregresse relative all'agibilità degli immobili l'attività di recupero sarà di lungo periodo.

Al fine di snellire e semplificare i rapporti tra la Pubblica Amministrazione e il cittadino-imprenditore nel corso del 2019 si è dato corso alle attività per la gestione telematica delle pratiche del SUE, tramite la piattaforma camerale Impresa In Un Giorno (I.I.U.G.). La piattaforma costituirà unico punto di accesso per il richiedente in relazione alle vicende amministrative riguardanti la sua attività. La documentazione presentata risulterà tracciabile e costantemente aggiornata rispetto alla normativa vigente. Tutte le operazioni verranno eseguite esclusivamente per via telematica sia nei confronti di cittadini ed imprese che nelle relazioni con le altre pubbliche amministrazioni coinvolte nei diversi procedimenti. Nel mese di febbraio si è proceduto ad abilitare gli utenti dell'area SUE all'accesso al portale [impresainungiorno.gov](http://impresainungiorno.gov), si è dato corso anche alla formazione del personale in tre giornate rispettivamente nei mesi di febbraio, aprile e maggio e il 6 giugno u.s. si è tenuto un'incontro formativo a professionisti che operano nel campo della progettazione edilizia, agli Ordini degli Architetti/ Ingegneri/Geometri e agli operatori del settore edilizio in ordine alla piattaforma informatica [impresainungiorno](http://impresainungiorno) per l'invio delle pratiche al SUE. E' stata inoltrata istanza di autorizzazione all'interoperabilità tra il portale [www.impresainungiorno.gov.it](http://www.impresainungiorno.gov.it) e il sistema informatico regionale MUTA in ordine alle pratiche sismiche e i cementi armati e pubblicata, sul sito del Comune, informativa relativa all'attivazione del portale stabilito per il giorno 1/07/2019.

Al fine di facilitare l'utenza all'uso della piattaforma, come richiesto dai professionisti durante il workshop, è stata introdotta una fase transitoria per permettere agli operatori di inviare le pratiche sia tramite PEC che tramite piattaforma, prevedendo quale termine ultimo di presentazione pratiche via portale solo dal 1 ottobre. Questa fase transitoria, anche se ha comportato maggiore lavoro per gli uffici ha permesso un maggiore gradimento all'utilizzo del nuovo sistema.

Per quanto attiene il Servizio SIT, predisposto il nuovo Stradario approvato il 10-12-2019 con Deliberazione n. 133, del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale ed è in corso l'attività, iniziata lo scorso ottobre 2018, di bonifica dei numeri civici, con l'obiettivo di bonificare 12.872 numeri. A fine dicembre 2019 la bonifica è avvenuta per il 50% dei numeri esistenti.

**Servizi alle imprese - Sportello Unico Imprese.** Il dinamismo, soprattutto di carattere commerciale rispetto al produttivo, ha trovato nel canale telematico un valido alleato che, sempre garantendo la "certezza" della ricezione documentale, ha notevolmente velocizzato le modalità di trasmissione e gestione delle pratiche, facendo coincidere lo strumento della Segnalazione Certificata, avente efficacia immediata, con la ricevuta di accettazione e consegna della posta certificata.



## Relazione di Fine Mandato

---

E' stata posta in essere l'attività di aggiornamento dell'impianto regolamentare in materia di attività economiche attraverso il quale il SUAP definisce chiaramente i requisiti soggettivi ed oggettivi utili e necessari al corretto e formale svolgimento delle specifiche attività, in particolare il 17 gennaio 2020 sono stati approvati il regolamento dei pubblici esercizi e quello dei centri massaggi.

Perseguendo l'obiettivo di agevolare l'utilizzo di strutture pubbliche per lo sviluppo dei servizi sul territorio e del settore imprenditoriale anche di piccolo rilievo, si è dato corso nuovamente all'approntamento del bando per la gestione del Chiosco nel Parco Castello la cui gara, questa volta ha avuto esito positivo, infatti nel mese di aprile 2019 si è dato avvio alla gestione del servizio in parola con apertura del bar nel mese di giugno. E' stato inoltre predisposto un capitolato tipo per bandi di concessione area pubblica per posteggi isolati "fuori mercato" per attività di somministrazione alimenti e bevande, al fine di rendere trasparente l'assegnazione dei posteggi che prossimamente andranno assegnati.

Nel mese di maggio, ai fini dell'individuazione delle aree pubbliche da mantenere/destinare ad attività economiche in sede fissa è stato redatto e pubblicato per 30 giorni un sondaggio pubblico per l'individuazione delle attività economiche da svolgere in dette aree a cui ha fatto seguito la deliberazione del Commissario Straordinario n°67, del 24/09/2019, di approvazione della revisione della mappatura delle aree pubbliche "fuori mercato".

### **Settore Opere Pubbliche (ex Settore 4 Servizi Tecnici)**

Il Settore ha completato la maggior parte dei lavori iniziati negli anni scorsi, quali il cantiere dedicato alla riqualificazione e al risanamento del Cimitero Monumentale, i lavori eseguiti nell'ambito del contratto di concessione di lavori pubblici relativo a progettazione, esecuzione e gestione di strutture sportive presso il campo comunale "G.Mari". Da segnalare sono i lavori relativi alla ristrutturazione e all'adeguamento della piscina scoperta comunale. A novembre 2019, è stata disposta la chiusura dell'impianto per mancanza dei requisiti essenziali per l'agibilità dell'impianto, in conseguenza di criticità nelle strutture portanti dell'edificio, della non completa idoneità dei serramenti costituenti le uscite di sicurezza e di un importante degrado del manto di copertura dell'edificio. Sono stati affidati pertanto interventi di estrema urgenza per assicurare l'utilizzo della vasca coperta grande - Opere di messa in sicurezza spazi esterni e opere di copertura.

E' stata eseguita la riqualificazione dei servizi igienici di Piazza Mercato, utilizzati in occasione dei mercati cittadini infrasettimanali e sono attualmente in esecuzione opere edili e affini per il rifacimento dei servizi igienici di alcuni stabili comunali, con particolare riferimento a quelli della scuola primaria Carducci e a quelli del chiosco bar presso il Parco Castello. E' stata realizzata una passerella metallica e un impianto di illuminazione della pista ciclabile, lavori idraulici e linea elettrica, necessari per connettere l'isola del Castello sia fisicamente che idealmente con l'adiacente Parco Castello, prima separati a causa della presenza della roggia molinara e della via dei Molini, che costituivano una barriera fisica invalicabile. E' stata avviata la demolizione degli edifici pericolanti e la sistemazione della circostante area cortilizia dell'area ex macello.

Per partecipare a un'indagine ricognitiva promossa dal CONI, sono stati approvati i progetti di fattibilità tecnica ed economica dei seguenti interventi:

- ✓ realizzazione campo da calcio a 11 in erba sintetica presso il campo sportivo di via Arezzo
- ✓ realizzazione campi da calcetto a 7 in erba sintetica presso il campo sportivo di via Amicizia
- ✓ realizzazione campo da calcio a 11 in erba sintetica presso il campo sportivo di via Amicizia
- ✓ riqualificazione tribune scoperte presso il campo sportivo di via della Pace
- ✓ riqualificazione pista di atletica presso il campo sportivo di via della Pace.

Dei progetti sopra citati, è stato ammesso a finanziamento statale fino all'importo di € 600.000 (oneri accessori esclusi e da rettificare per l'eventuale ribasso d'asta) l'intervento di realizzazione del campo da calcio a 11 in erba sintetica al campo sportivo di Via Amicizia, approvato nel 2017, nell'ambito del secondo piano pluriennale degli interventi – Fondo "Sport e Periferie", finalizzato alla realizzazione e rigenerazione di impianti sportivi con destinazione all'attività agonistica nazionale, localizzati nelle aree svantaggiate del paese e nelle periferie urbane. Si è in attesa dell'erogazione dei fondi da parte dello Stato al CONI che dovrà dare attuazione agli interventi ammessi al finanziamento. Regione Lombardia ha erogato il primo acconto del finanziamento di €



## Relazione di Fine Mandato

---

150.000 per la riqualificazione della pista di atletica del campo sportivo di Via della Pace, approvata nel 2017 per un importo complessivo di € 300.000.

E' stato realizzato un campo polivalente in erba sintetica, con annesso nuovo corpo spogliatoi, presso il campo sportivo di Via Amicizia, a fronte della concessione dei relativi spazi finanziari aggiuntivi in deroga agli equilibri di bilancio previsti.

Sulla base del documento tecnico redatto dal responsabile del procedimento è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica per il nuovo polo culturale e bibliotecario di Legnano, posto come riferimento per la gara d'appalto per il servizio di progettazione definitiva ed esecutiva, aggiudicata a fine 2018. Con la deliberazione CST n. 157 del 30/12/2019 è stato disposto l'aggiornamento del contratto di servizio tecnico in argomento, è stata rimandata l'approvazione del progetto definitivo all'avvenuto insediamento del nuovo organo di governo dell'Amministrazione Comunale ed è stato sospeso contestualmente il procedimento relativo alla progettazione esecutiva. Sono in fase conclusiva i lavori di riqualificazione dello stabile ex Tribunale, comprensivi della sostituzione di infissi e della posa degli arredi, per poi ospitare gli uffici dei servizi demografici, del Settore servizi per l'edilizia e il territorio e del Settore servizi tecnici, attualmente ubicati nella sede municipale di Palazzo Malinverni. Si rende pertanto necessario provvedere alle opere edili e affini per la riqualificazione degli spazi che vengono resi disponibili nella sede municipale da destinarsi ad altre funzioni attualmente dislocate sul territorio comunale. E' stata quindi aggiudicata la riqualificazione degli spazi del Palazzo Comunale che inizierà entro breve tempo.

Per quanto concerne la gara di affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale – Gara d'Ambito ATEM Milano 2 sono state caricate sul portale ARERA le integrazioni richieste per i Comuni interessati; nel contempo si sono intrattenuti rapporti con i 38 Comuni facenti parte dell'ATEM, con lo studio Cavaggioni, incaricato per il supporto tecnico, amministrativo e legale, con il Consorzio Reti Gas, incaricato per la redazione della perizia per la valutazione delle reti di proprietà e con i gestori uscenti. Prima di procedere alla definitiva validazione per il prosieguo delle attività amministrative propedeutiche alla pubblicazione del bando, ARERA ha richiesto ulteriori informazioni, attualmente in fase di approfondimento da parte degli uffici.

E' proseguita altresì l'attività negli ambiti di seguito descritti:

**Servizio Ambiente** – E' stata attuata un'ampia operazione di digitalizzazione del materiale cartaceo. Si è proceduto ad una progressiva mappatura dei processi e ad una razionalizzazione del flusso documentale, in modo da rendere più snelle e fluide la gestione e l'archiviazione degli atti, ottimizzare i processi e rendere disponibili i dati e le risorse per la promozione di iniziative di sensibilizzazione nel territorio.

A tal proposito ad agosto 2019 sono state concordate con AMGA Legnano S.p.A. diverse modalità e procedure in modo da ottimizzare il flusso documentale, sgravando così il carico burocratico-amministrativo.

Oltre alla gestione ordinaria, l'Ufficio ha concluso con la trasmissione definitiva agli Enti competenti l'elaborazione dei Piani di Azione per il contenimento del rumore derivante da infrastrutture stradali, proseguendo l'iter di aggiornamento del Piano di Classificazione Acustica Comunale, come il Regolamento Acustico, in attesa di approvazione o di riadozione da parte del Consiglio Comunale.

Le priorità sopraesposte hanno implicato da parte degli uffici preposti il procrastinare dell'attività di mappatura delle segnalazioni relative all'amianto ed all'aggiornamento del Piano di localizzazione antenne, in materia di Elettromagnetismo.

Si è invece concluso il primo monitoraggio del PAES e, a seguito dell'affidamento a fine 2018 dell'incarico per la redazione del masterplan del Parco Castello, proseguono gli incontri con i vari Servizi del Comune per una ricognizione delle diverse esigenze e problematiche. Il masterplan è stato consegnato in data 30/07/2019. A seguito di osservazioni parte di altri Settori, pervenute solo a dicembre 2019, si è provveduto a integrare il documento nella versione finale.

Tra le attività svolte si confermano:

- sopralluoghi ed i conseguenti provvedimenti, relativi alla presenza di rifiuti in proprietà privata e su suolo pubblico in collaborazione con la Polizia Locale;
- l'attività di controllo interaziendale tra Servizio Ambiente/Polizia Locale/ALA per

## Relazione di Fine Mandato

---

l'esposizione anticipata dei rifiuti urbani, l'abbandono in prossimità dei cestini getta-carte e lo scarico abusivo su proprietà pubblica;

- servizio esterno di derattizzazione e disinfestazione del territorio e degli edifici pubblici con interventi programmati e finalizzati alla prevenzione, da riaffidare con scadenza annuale;
- gestione dell'attività ordinaria dei procedimenti di bonifica e delle indagini ambientali preliminari in contraddittorio con ARPA ed implementazione di un database di prossima integrazione nel SIT;
- prosecuzione dell'attività di individuazione cartografica e catastale dei siti oggetto di attività di Indagine Ambientale Preliminare e, per quanto possibile, l'uniformazione dei codici con database AGISCo di ARPA Lombardia;
- gestione delle segnalazioni ordinarie relative alle messa in sicurezza e smaltimento dei manufatti contenenti amianto;
- coordinamento dell'attività ordinaria di controllo degli impianti termici privati, affidata in gestione ad AMGA Legnano S.p.A e conseguente emissione di provvedimenti di intimazione e diffida;
- presenza a tavoli ed incontri regionali sulla qualità dell'aria, collaborando con la Polizia Locale per l'attuazione delle misure previste dal "Protocollo dell'aria del Bacino padano";
- partecipazione periodica al comitato di coordinamento del PLIS Parco dei Mulini;
- partecipazione ad incontri e gruppi di lavoro inerenti la progettazione degli interventi compensativi "vasche di laminazione", nel comprensorio del PLIS Parco Mulini.

Tra le iniziative di promozione di sensibilizzazione ambientale sono da evidenziare:

- supporto alle iniziative "Compleanno" e "Onomastico della Terra";
- adesione annuale alla giornata organizzata da Legambiente "Puliamo il Mondo";
- coordinamento dell'attività di Educazione ambientale, anche attraverso la realizzazione di un breve catalogo e gestione di gran parte dell'attività didattica da parte di personale dell'ufficio;
- adesione e promozione della giornata "Mulino Day", coordinata dal PLIS Mulini;
- organizzazione nel febbraio 2017, di work-shop "Il fiume in comune – stati generali dell'Olona" per conto del PLIS Parco dei Mulini;
- in collaborazione con il coordinamento del PLIS Mulini, stesura e condivisione della "Carta dell'Olona";
- supporto a CAP Holding nelle iniziative di presentazione e promozione del progetto "Water safety Plan";
- adesione al progetto europeo "Living Water" nell'ambito di Horizon 2020;
- sopralluogo di concerto con PLIS Mulini e Servizio Infrastrutture e Verde, per il completamento sino a via Pontida della segnaletica per l'Olona Green Way.

**Servizio Idrico** - Con CAP Holding è continuata la collaborazione per il miglioramento della qualità dell'acqua e per la gestione di questa importante risorsa. Sono entrati in funzione i nuovi pozzi di Via Marcolini e di Via Ebolowa, è stata completata l'escavazione del nuovo pozzo di irrigazione per Cimitero Parco che consente un miglior uso dell'acqua oltre a un sensibile risparmio. Inoltre è stato definito un potenziamento della rete fognaria con il completamento della fognatura di Via Canazza.

Si è preso atto dei progetti definitivi/esecutivi redatti da Cap Holding e sono state autorizzate le opere relative a interventi di alleggerimento di Via Bettinelli, Via Adua e Via Brambilla in territorio di Castellanza e interessante il territorio di Legnano prevalentemente in Via Locatelli, di posa in opera di n. 1 gruppo elettrogeno di potenza 200kva per garantire la continuità del servizio idrico interrato - vasche di accumulo e rilancio in Via della Pace, di sostituzione rete acqua potabile in fibrocemento in Via Asti, di realizzazione di nuovo impianto di sollevamento in Via Jucker angolo Via Boschi Tosi nonché di realizzazione di nuovo locale avampozzo e opere edili accessorie di Via Quasimodo 19/21.

**Global Service** – E' continuata l'attività di Global Service (manutenzione ordinaria e periodica) in base ai contratti in essere con Euro.PA Service S.r.l. (immobili comunali, strade e marciapiedi) e con AMGA Legnano S.p.A. (verde urbano), per i quali si è dato corso a una serie di iniziative per ottimizzare, senza aumenti di costi, l'efficacia e l'efficienza degli interventi di manutenzione; sono

## Relazione di Fine Mandato

---

stati posti in essere le basi e accorgimenti per migliorare le tempistiche e le comunicazioni dei vari interventi.

**Servizi Viabilistici** – Ogni anno si sono regolarmente svolti gli interventi di sistemazione delle pavimentazioni di strade e marciapiedi con abbattimento di barriere architettoniche e realizzazione di percorsi tattili per non vedenti.

Sono inoltre stati eseguiti i seguenti interventi:

- completamento dei percorsi ciclabili 2° lotto, con l'ultimazione dell'ultimo tratto di Via Venegoni incrocio Via Gaeta e il miglioramento del servizio di videosorveglianza nonché con la realizzazione della pista ciclabile di Via Pastrengo e di Via Rossini fino al raggiungimento dell'area verde di Via Quadrio;
- realizzazione della rotatoria all'incrocio tra Viale Sabotino e Via Pisa (lavori eseguiti a scomputo da LIDL) nonché la sistemazione dello stesso Sabotino nel tratto appunto da Via Carducci a Via Pisa;
- sistemazione a parcheggio dell'area ex scalo ferroviario di Via Gaeta con il miglioramento dell'impianto di illuminazione mediante la sostituzione con corpi illuminanti a LED.

Sono in corso i lavori di realizzazione di piste ciclabili e zone 30 della Città nell'ambito del bando del Ministero dell'Ambiente, finalizzato alla mobilità sostenibile "Programma Sperimentale Nazionale di Mobilità Sostenibile Casa-Scuola e Casa-Lavoro" di cui al D.M. 28 Luglio 2016, n° 208 per il quale il Comune di Legnano, capofila dell'aggregazione dei Comuni di Busto Garolfo, Canegrate, Dairago, San Giorgio su Legnano e Villa Cortese, ha ricevuto un finanziamento di € 448.000 con un impegno per il Comune di € 500.000. Sono stati affidati i servizi di formazione M.M.S. (Mobility Manager Scolastici) e Workshop scuole (azione B02), nonché di implementazione e comunicazione piedibus del Comune di Legnano (azioni B01 – C01 e C02), di M.M.A. (Mobility Manager d'Area e d'Azienda) (azione B08) e monitoraggio del progetto (azione D02 e C02), in corso di espletamento. Nel contempo gli altri enti facenti parte del partenariato stanno provvedendo ad effettuare autonomamente gli affidamenti ed i lavori di propria competenza.

Nel 2019 sono stati approvati, in mero senso tecnico, rispettivamente il progetto fattibilità degli interventi di adeguamento funzionale e messa in sicurezza delle Vie per S. Giorgio e Via per Canegrate ed il progetto definitivo-esecutivo del 1° lotto (tratti A-B-C-D Via per S. Giorgio S/L), con cui l'Amministrazione ha partecipato al "Bando per l'assegnazione di cofinanziamenti a favore di Comuni, Unione di Comuni e Province per l'assegnazione di interventi per la riduzione dell'incidentalità stradale" emesso dalla D.G.R. LOMBARDIA n. 1281/2019 (Decreto dirigenziale sicurezza n. 3957/25.03.2019). Il suddetto progetto è stato ammesso al cofinanziamento per la somma di € 200.000. In data 22.11.2019 l'Amministrazione comunale ha aderito al suddetto bando ed è stato nuovamente approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica suddiviso in lotti funzionali. A seguito dell'adesione al bando Regione Lombardia ha erogato una prima rata di acconto. Attualmente sono in corso le pratiche per l'acquisizione di due aree private necessarie all'esecuzione delle opere.

Sono state acquisite o accorpate al demanio stradale comunale le seguenti vie: Asti, Fermi, Napoli, dell'Amicizia, Santa Colomba, Wagner, Sabotino.

E' stato affidato il contratto di servizio per la valutazione dello stato di alcune opere di scavalco con particolare attenzione per quelle interessate dal transito di carichi eccezionali, come il ponte sul fiume Olona di Viale Toselli.

E' stato altresì affidato il servizio tecnico inerente la progettazione per la sistemazione di Piazza San Magno ed eventuale implementazione della corrispondente ZTL per apportare migliorie ed implementazione alla fruizione ed alla sicurezza della zona pedonale di Piazza San Magno, nel pieno rispetto dell'impostazione progettuale originaria. Sono state approvate le linee guida per la valorizzazione dell'area centrale della Città e, a seguito dell'approvazione dei primi nove lotti d'intervento per la sistemazione di piazza San Magno, sono stati effettuati interventi di revamping della piastra, sistemazione delle sedute e di nuove aiuole verdi sulla piastra nonché delle alberature esistenti in Piazza e opere da fabbro. E' stata infine approvata la progettazione definitiva/esecutiva del primo lotto funzionale di lavori di ampliamento della ZTL, relativo alle vie Cavallotti e Magenta, aggiudicato nel 2019 e ad oggi in corso. Nell'ambito di tale appalto, sono state affidati i lavori di sistemazione delle aiuole in progetto.

## Relazione di Fine Mandato

---

**Servizio Verde** - La situazione del patrimonio a verde, con particolare riguardo alle alberature, stante anche la vetustà di molti elementi, ha richiesto continui interventi di manutenzione e monitoraggio dello stato di salute.

E' stata riqualificata l'area gioco del parco Anna Frank e dei giardini di Via Sauro/Venezia con la rimozione dei giochi presenti in condizioni precarie. Nel Parco ex ILA sono state eseguite opere specifiche di miglioramento della qualità e dell'aspetto generale del Parco ed è stato effettuato il censimento delle piante con la relativa georeferenziazione. Nel Parco Castello sono stati realizzati interventi sia di sistemazione dell'infrastruttura (recinzione, accessi e completamento dei viali) sia di parte del patrimonio arboreo esistente, da riqualificare per risolvere problemi di pressione e sbilanciamenti dell'equilibrio faunistico. Si sono conclusi gli interventi relativi al PLIS, che hanno creato una notevole differenziazione di ambienti di qualità nell'area e hanno incrementato la biodiversità per la presenza di habitat differenziati, quali prato, bosco, siepe, area umida. Si sono aggiunte ulteriori lavorazioni, attraverso l'utilizzo delle somme a disposizione a seguito dei finanziamenti, per il mantenimento di manufatti storici, il miglioramento progettuale sotto gli aspetti ambientali e l'implementazione degli aspetti gestionali delle aree.

Con il PLIS dei Mulini è continuata la collaborazione per varie iniziative, insieme alle Amministrazioni di San Vittore Olona e Canegrate, come gli intereventi finanziati da CARIPLO. Gli interventi eseguiti sono stati per lo più di compensazione e riqualificazione ambientale, con la piantumazione di diverse essenze autoctone, la pulizia dell'isola del Mulino Cornaggia e la messa in sicurezza di ciò che è purtroppo rimasto di tale struttura. Altre iniziative sono state a carattere divulgativo e fruitivi, come l'Olona Green Way.

Sono stati eseguiti gli interventi di riqualificazione dei giardini di Via Rossini e di Via Sardegna con la dotazione di giochi inclusivi per diversamente abili nonché l'esecuzione di lavori mirati all'abbattimento di barriere architettoniche attraverso la realizzazione di pavimentazione antitrauma. Sono in corso di esecuzione i lavori di riqualificazione spazio giochi all'interno dell'area "Falcone-Borsellino" e di realizzazione di un campetto polivalente presso il centro di aggregazione "Sandro Pertini".

**Edilizia residenziale** - La gestione degli alloggi di proprietà comunale dal 01/01/2016 è stata affidata a Euro.PA Service S.r.l. che ha avviato una verifica straordinaria sulle situazioni di morosità pregresse.

A causa della crisi economica la realizzazione di questo obiettivo programmatico ha fortemente impegnato gli uffici comunali con un rilevante incremento delle risorse destinate all'housing sociale, causa l'esplosione dell'emergenza sfratti. Si è provveduto inoltre ad agevolare, previa assegnazione di contributo, l'accesso ad una nuova abitazione da parte di nuclei familiari sfrattati.

Nell'ambito del Contratto di Quartiere l'intervento di costruzione di 59 nuovi alloggi ERP a Mazzafame (37 ALER Milano e 22 Comune di Legnano) iniziato nel 2016 e in fase di avanzata realizzazione, ha registrato il provvedimento di risoluzione contrattuale in danno dell'Appaltatore da parte di ALER Milano e la prevista realizzazione di 28 nuovi alloggi di edilizia convenzionata è stata al momento sospesa.

E' proseguito il piano di adeguamento autorizzativo degli stabili comunali attraverso:

- aggiornamento/acquisizione di 6 certificati di agibilità per la scuola dell'infanzia Anna Frank e Salvo d'Acquisto, la scuola primaria Pascoli, il centro sportivo Mari, il Palazzo Leone da Perego e la sede delle associazioni sportive
- inserimento dei database di anagrafica informatizzata relativi alla scuola dell'infanzia Salvo d'Acquisto, alla sede associazioni sportive e al Cimitero Civico di Corso Magenta.

Sono terminati gli interventi di superamento di barriere architettoniche degli stabili comunali ERP e di due alloggi inutilizzati in Via Genova e Via Menotti, finanziati da Regione Lombardia in esito all'adesione alla manifestazione di interesse di cui al decreto n. 4832 del 11/06/2015 della Direzione Generale Casa della Regione Lombardia – DDS impegno legge 80-linea B.

Nel 2019 è stata approvata l'adesione del Comune di Legnano alla "Manifestazione di interesse per interventi volti al recupero ed alla riqualificazione del patrimonio adibito a servizi abitativi pubblici (S.A.P.)", approvata con decreto D.D.S. n. 2104 del 20.02.2019 dalla Direzione Generale Politiche Sociali, abitative e disabilità della Regione Lombardia, in attuazione del programma di recupero previsto dall'art. 4 della Legge n. 80/2014 e ai sensi della D.G.R. n. 1286 del 18.02.2019. E' stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo agli interventi di recupero e



## Relazione di Fine Mandato

---

di riqualificazione in argomento, comportante una spesa complessiva di € 515.000, dando atto che le successive fasi attuative degli interventi in questione sono subordinate all'erogazione del finanziamento regionale per il quale il Comune di Legnano è stato ammesso per un importo pari ad € 498.520. E' stato affidato il servizio di predisposizione degli elaborati tecnici finalizzati all'esecuzione dei lavori.

**Edilizia scolastica** – Al fine di garantire la sicurezza degli edifici scolastici e di prevenire eventi di crollo dei relativi solai e controsoffitti, si sono svolti gli interventi suddivisi in cinque lotti funzionali nelle scuole primarie Carducci, Manzoni, Mazzini e nella scuola secondaria Tosi per controsoffitti e solai e nella scuola secondaria Bonvesin de La Riva per l'auditorium. Sono state eseguite opere edili e di pavimentazione sportiva per l'omologazione delle palestre delle scuole secondarie di primo grado Tosi e Bonvesin de La Riva.

A seguito dell'assegnazione di spazi finanziari per l'annualità 2018, sono stati effettuati i lavori di tinteggiatura nelle scuole primarie Carducci, De Amicis e Don Milani, gli interventi di rimozione vulnerabilità (primo solaio) alla scuola primaria De Amicis e quelli di efficienza energetica con la sostituzione dei serramenti nella scuola primaria Don Milani.

In conseguenza di alcuni distacchi di materiale dalle facciate della scuola primaria De Amicis si è proceduto alla verifica di stabilità dei paramenti esterni, delle cornici in cemento decorativo e degli intonaci dell'edificio, sono stati affidati interventi di messa in sicurezza delle facciate dell'edificio.

**Strutture socio assistenziali** - Nell'ambito del Contratto di Quartiere Mazzafame, la società aggiudicataria della concessione per la realizzazione e gestione di una Residenza Socio Sanitaria Polifunzionale ha completato i relativi lavori. La struttura potrà ospitare 40 posti per disabili gravi (RSD), 8 posti per comunità alloggio (CSS), 8 posti di residenzialità leggera (RL) e 8 posti di housing sociale (HS).

Sono stati altresì realizzati il nuovo centro polifunzionale nonché le opere di completamento dei lavori di riqualificazione e sistemazione degli spazi aperti del Quartiere Mazzafame.

E' stato approvato il progetto esecutivo di recupero edilizio e riqualificazione dello stabile ex RSA Accorsi, incentrato sulla messa a norma impiantistica, sull'adeguamento energetico e sulla prevenzione incendi. Sono da poco partiti i lavori di riqualificazione sia a fini di housing sociale, di emergenza abitativa e benessere abitativo, con destinazione di alcune porzioni dello stabile a utilizzi collettivi e/o associativi, aperti al quartiere e a servizi di accoglienza minori e/o anziani e/o diversamente abili. Con l'incremento della somma da € 4.000.000 a € 4.800.000 si renderà più appetibile la gestione della struttura per il futuro operatore, con la riqualificazione dei piani seminterrato, primo e secondo e la realizzazione di unità abitative, quali monolocali, bilocali e trilocali.

Sono stati eseguiti i lavori di realizzazione di un Centro Antiviolenza e di una Casa Rifugio, interamente finanziati da Regione Lombardia, rispettivamente per € 121.500,38 ed € 157.322,17, in esito alla partecipazione ad apposito bando ATS – Milano Città Metropolitana, finalizzato a incrementare il numero di sedi di dette strutture nella Regione Lombardia.

Per quanto concerne la riqualificazione e valorizzazione dell'ex scuola elementare C. Cantù l'Amministrazione ha deciso di ampliare l'intervento di adeguamento prevenzione incendi inizialmente previsto, stanziando ulteriori 900mila euro per l'agibilità totale del fabbricato, recentemente aggiudicata, finalizzata allo svolgimento di attività socio-culturali-educative.

**Servizi tecnologici** – Si è proseguito con il programma di sviluppo della rete in fibra ottica al servizio diretto dell'Amministrazione Comunale con l'estensione di tratti di rete per l'ampliamento del servizio di videosorveglianza, dei servizi integrati dedicati al controllo del territorio e della rete civica comunale. Il nuovo Data Center consente di elaborare e immagazzinare un maggior flusso di dati informatici al fine di rendere più performante l'architettura di rete dedicata alla sicurezza cittadina, all'archiviazione dei dati sensibili comunali diretti e *dell'Aggregazione di Comuni della Valle Olona*, del quale il Comune di Legnano è capofila. Sono inoltre proseguiti gli interventi di sviluppo della rete in fibra ottica e dei servizi annessi degli operatori economici nazionali e locali di telecomunicazioni sul territorio, portando di fatto Legnano ad essere quasi interamente servita dalla rete di "banda larga" ed una delle città nazionali con rete in fibra ottica più estesa.

Molti gli interventi eseguiti con lo scopo di innovare il parco tecnologico impiantistico anche con finalità di contenimento energetico degli edifici comunali, interventi eseguiti con riferimento ai nuovi



## Relazione di Fine Mandato

---

standard energetici e funzionali che hanno permesso anche di accedere agli incentivi pubblici per l'efficientamento energetico. Particolare attenzione hanno avuto gli interventi di relamping con lampade altamente performanti a tecnologia led che hanno consentito di ottenere gli incentivi di efficienza energetica. Negli edifici più sensibili e a carattere prettamente culturale sono stati installati anche impianti di sicurezza in video-controllo a circuito chiuso.

In ogni esercizio del mandato sono stati inoltre approvati interventi di riqualificazione energetica illuminotecnica negli stabili comunali, da attuarsi nell'anno corrente, sempre con finalità di contenimento energetico e miglioramento del comfort generale degli utenti. Nel primo semestre 2018 si sono conclusi gli interventi per la sede della Polizia Locale di C.so Magenta e la Scuola "G. Carducci" di via XX Settembre con l'inserimento delle istanze di "*Conto Termico 2.0*" nel portale GSE per l'ottenimento dell'incentivo dell'efficientamento energetico illuminotecnico. Nell'anno 2019 si è proseguito con il relamping delle scuole "D. Alighieri", e parte delle scuole "E. Amicis".

Per quanto concerne l'illuminazione pubblica si è concluso l'iter amministrativo di acquisizione impianti con la presa in possesso degli stessi e con la conseguente acquisizione della responsabilità diretta; tale condizione ha reso possibile esperire direttamente le gare ad evidenza pubblica per la gestione e manutenzione in funzione di un miglior servizio offerto rispetto al precedente gestore e proprietario degli impianti. La gara di manutenzione in essere ha ulteriormente ridotto i costi ordinari del 8% circa. Nel contempo, coerentemente alle analisi e alle valutazioni compiute fra le diverse forme di gestione ammissibili (affidamento in house providing, appalto tradizionale, convenzioni CONSIP, partenariato pubblico privato) a seguito di incarico tecnico, si è stabilito di procedere mediante concessione del servizio tramite PPP di iniziativa pubblica, per una durata complessiva di anni 16, quale miglior soluzione individuata per la gestione e la conduzione degli impianti di illuminazione pubblica nonché per gli interventi di messa a norma e di riqualificazione energetica. L'istruttoria si è conclusa a novembre 2019 con la consegna della documentazione da parte dello studio incaricato e con l'invio della stessa a dicembre al settore finanziario per la verifica e la validazione del PEF con apposito affidamento di incarico a professionisti. E' in pubblicazione il bando di gara a procedura aperta per l'affidamento della concessione del servizio. Procedono gli interventi di ammodernamento dei sistemi di telefonia fissa e mobile, ascensori e sistemi di automazione sulla scorta delle disponibilità di bilancio resesi disponibili.

**Pubblicità** – La pubblicità sul territorio di Legnano è suddivisa in varie tipologie di forme pubblicitarie (temporanee e permanenti) che prevedono differenti iter autorizzativi e una differente gestione. Nel 2019 sono state parzialmente modificate le Norme *Tecniche di Attuazione del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari*, prevedendo il regime concessorio invece che autorizzatorio per alcune forme di pubblicità sulle strade. In attesa di procedere attraverso gara pubblica per l'affidamento in concessione della pubblicità su suolo pubblico, l'Amministrazione ha prorogato con successivi atti la scadenza delle autorizzazioni e/o concessioni relative a impianti pubblicitari sulle strade fino al 31.05.2020, ad eccezione della pubblicità sui pali dell'illuminazione pubblica, che è stata prorogata fino al 31.12.2020. Si è deciso di procedere mediante gara pubblica, attualmente in fase di aggiudicazione, all'affidamento in concessione della pubblicità sulle strade a soggetti giuridici dotati dei necessari requisiti, al fine di garantire pari opportunità, trasparenza e partecipazione e nel contempo pervenire a una maggiore omogeneità della pubblicità sul territorio comunale, permettere un migliore controllo e ottenere servizi aggiuntivi oltre a un canone concessorio in aggiunta alla sola imposta pubblicitaria. L'affidamento è stato suddiviso in quattro lotti, in base a differenti tipologie di impianti pubblicitari, per altrettante procedure di gara, in particolare:

LOTTO 1 - CARTELLI PUBBLICITARI

LOTTO 2 - PREINSEGNE

LOTTO 3 - GONFALONI SU PALI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA

LOTTO 4 - IMPIANTI PUBBLICITARI A MESSAGGIO VARIABILE

## Relazione di Fine Mandato

**2. Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del Tuel** (indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato)

Anno 2017: certificazione dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi del decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 18 febbraio 2013.

	<b>2017</b>
<b>Numero parametri positivi</b>	0 (su 10)

(n.b.: l'eventuale valore positivo assunto dai parametri è sintomo di potenziale presenza di condizioni di deficitarietà).

Anni 2018/2019: certificazione dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi del decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2018

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURAMENTE DEFICITARIO

		<b>2018</b>	<b>2019</b>
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	NO	NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	NO	NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	NO	NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	NO	NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	NO	NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	NO	SÌ
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	NO	NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	NO	NO

(Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari - *la condizione [Sì] identifica il parametro deficitario* – sono considerati strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, del Tuel)

Sulla base dei parametri suindicati il comune di Legnano non è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie

## Relazione di Fine Mandato

## PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

**1. Attività normativa** (Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche)

### 1.1. Numero di atti adottati durante il mandato:

ORGANISMO E NUMERO DI ATTI	2017	2018	2019	2020		
CONSIGLIO COMUNALE	89 *	134	36 **	--		
GIUNTA COMUNALE	115 *	238	84 **	--		
DECRETI DEL SINDACO	18 *	27	13 **	--		
COMMISSARIO PREFETTIZIO / STRAORDINARIO (CON I POTERI DEL C.C.)			18 ***	21		
COMMISSARIO PREFETTIZIO / STRAORDINARIO (CON I POTERI DELLA G.C.)			160 ***	96		
COMMISSARIO STRAORDINARIO (DECRETI) (**)			9 ***	21		

(\*) dalla data delle elezioni: 25.6.2017 (ballottaggio)

(\*\*) fino al 16.5.2019 (data di sospensione del Sindaco e Assessori)

(\*\*\*) dal 16.05.2019 al 29.07.2019 (Comm. Pref.) e dal 30.7.2019 (Comm. Straord.)

(\*\*\*\*) alla data del 30.06.2020.

## Relazione di Fine Mandato

### 1.2. Atti di modifica statutaria e di modifica/adozione regolamentare durante il mandato:

**ANNO 2017** (dal 25 giugno 2017)

Deliberazioni del Consiglio Comunale			
n.	data	oggetto	motivazioni
65	27-07-2017	APPROVAZIONE REGOLAMENTO RELATIVO ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE CONTROVERSIE TRIBUTARIE, AI SENSI DELL'ART. 11 DEL DECRETO LEGGE N. 50 DEL 2017.	Disciplina della definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti.
77	12-09-2017	MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO DELLE CONSULTE TERRITORIALI CITTADINE.	Snellimento della procedura per la presentazione delle candidature a componente delle Consulte e le successive nomine.
118	28-11-2017	MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA ATTE A DISCIPLINARE ASPETTI DI SICUREZZA URBANA, DECORO E INCOLUMITA' PUBBLICA	Recepimento nuova normativa in materia di sicurezza urbana per rendere concreta sul territorio l'applicazione delle misure atte a salvaguardare la sicurezza urbana.

**ANNO 2018**

Deliberazioni del Consiglio Comunale			
n.	data	oggetto	motivazioni
9	06-02-2018	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA E L' UTILIZZO DEGLI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA DEL COMUNE DI LEGNANO	Adeguamento della disciplina comunale ai contenuti dei provvedimenti normativi, nonché aggiornamento dell'elenco dei sistemi di video sorveglianza presenti sul territorio comunale.
40	24-04-2018	MODIFICHE AL REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI.	Snellimento delle attività di controllo amministrativo contabile.
41	24-04-2018	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LE MEDIE STRUTTURE DI VENDITA (MSV).	Revisione della precedente disciplina risalente al 2005 armonizzandola agli indirizzi regionali di sviluppo del commercio e alla pianificazione urbanistica comunale.
42	24-04-2018	REGOLAMENTO GENERALE PALIO DI LEGNANO - REVISIONE	Snellimento del testo regolamentare disciplinando esclusivamente gli aspetti di carattere generale e rinviando le indicazioni di dettaglio a Codici attuativi da adottarsi da parte del Comitato Palio.
81	18-07-2018	MODIFICA ALL'ART. 27 DEL VIGENTE REGOLAMENTO CIMITERIALE	Disciplinare in maniera più appropriata l'ingresso nei cimiteri comunali dei veicoli al servizio di persone con difficoltà di deambulazione.
95	02-10-2018	MODIFICA DELL'ART. 49 DEL REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE.	Eliminazione della previsione della seconda seduta del consiglio comunale.

# Comune di Legnano

## Relazione di Fine Mandato

99	02-10-2018	MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI SPETTACOLI VIAGGIANTI E DEI PARCHI DIVERTIMENTO	Prevenzione della saturazione dell'area utilizzata per le manifestazioni; tutelare sia i gestori delle strutture ed in particolare le condizioni degli animali ospitati che i frequentatori e i residenti negli spazi limitrofi.
127	20-12-2018	ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO PER GARANTIRE IL DIRITTO DI ACCESSO DOCUMENTALE, CIVICO E GENERALIZZATO A DATI E DOCUMENTI.	Adeguamento alla nuova normativa in materia di accesso civico.
128	20-12-2018	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA DI CUI ALL'ART. 35 DEL D. LGS. 18.04.2016 N. 50 E S.M.I.	Fissazione di disposizioni di maggior dettaglio volte a supportare i servizi comunali nell'espletamento delle procedure di affidamento di cui all'oggetto del regolamento.

Deliberazioni della Giunta Comunale			
n.	data	oggetto	motivazioni
5	23-01-2018	REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI – MODIFICHE E INTEGRAZIONI.	Modifica della composizione del Nucleo di Valutazione da collegiale amonocratico, e delle funzioni del Nucleo.
62	17-04-2018	REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI – MODIFICHE E INTEGRAZIONI.	Disciplina della nuova figura del Dirigente per lo Sviluppo Organizzativo; ridefinizione della macro-organizzazione

### ANNO 2019

Deliberazioni del Consiglio Comunale			
n.	data	oggetto	motivazioni
6	19-02-2019	MODIFICHE AL REGOLAMENTO DELLE CONSULETTE TERRITORIALI CITTADINE.	Rendere il regolamento più snello ed efficace.
8	19-02-2019	MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA A SEGUITO EMANAZIONE "PACCHETTO SICUREZZA 2018" ATTE A DISCIPLINARE ASPETTI DI SICUREZZA URBANA, DECORO E INCOLUMITA' PUBBLICA	Adeguamento del testo regolamentare alla disciplina prevista dal DL 4 ottobre 2018 n. 113 convertito in legge 132/2018 detto "Pacchetto sicurezza 2018".

Deliberazioni del Commissario Straordinario con i poteri del C.C.			
n.	data	oggetto	motivazioni
2	19-07-2019	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE SAGRE E FIERE	Definizione delle modalità organizzative legate allo svolgimento delle sagre e fiere, così come definite dalla L.R. 6/2010;



# Comune di Legnano

## Relazione di Fine Mandato

			fissazione delle condizioni e dei termini delle richieste, delle modalità di predisposizione del calendario regionale, della documentazione e dei relativi provvedimenti autorizzatori.
3	19-07-2019	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI ASSISTENTI CIVICI	Nuovo testo regolamentare per disciplinare l'attività dei volontari riconosciuti formalmente quali "Assistenti civici" facenti parte di Associazioni di volontariato, allo scopo di realizzare una presenza attiva sul territorio.
9	18-10-2019	APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INTERVENTI DI MANOMISSIONE E RIPRISTINO DEL SUOLO PUBBLICO E PER GLI ESERCIZI DEI SERVIZI A RETE DI PUBBLICO INTERESSE SU INIZIATIVA DI SOGGETTI GIURIDICI E PRIVATI.	Disciplina degli interventi di manomissione e ripristino del suolo pubblico e degli esercizi dei servizi a rete di pubblico interesse su iniziativa di soggetti in forma giuridica e privati.
10	18-10-2019	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE	Adeguamento alla nuova disciplina regionale nonché attualizzazione del testo vigente in ragione della necessità di efficientamento dell'attività della Polizia Locale.
12	25-10-2019	APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO SULLA TUTELA DEL PATRIMONIO ARBOREO DELLA CITTA' DI LEGNANO	Disciplinare dell'utilizzo da parte dei cittadini delle aree a verde pubblico e di uso pubblico site nel territorio comunale; recepimento delle linee guida degli orti urbani non presenti nel precedente regolamento; ottimizzazione delle procedure di richiesta e rilascio autorizzazioni all'abbattimento delle alberature private.
16	29-11-2019	AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA, DI CUI ALL'ART. 35 DEL D. LGS. 18.04.2016 N. 50	Adeguamento alla nuova normativa, in particolare al DL "Sblocca cantieri"

### ANNO 2020 (fino al 30.06.2020)

Deliberazioni del Commissario Straordinario con i poteri del C.C.			
n.	data	oggetto	motivazioni
1	17-01-2020	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE ED ATTIVITA' DIVERSE SOGGETTE AL REG C.E. N. 852/2004 E L. R. N. 8/2009	Adeguamento del regolamento alla nuova normativa e al mutato contesto economico di riferimento presente sul territorio comunale.
2	17-01-2020	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DEI	Disciplina dell'attività di centro massaggi ad esclusivo benessere al fine di normare sotto il profilo amministrativo, igienico-

# Comune di Legnano

## Relazione di Fine Mandato

		CENTRI MASSAGGI DI ESCLUSIVO BENESSERE.	sanitario, di sicurezza e decoro, un'attività di servizio alla persona che si sta diffondendo sul territorio.
4	31-01-2020	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI – APPROVAZIONE MODIFICHE ALL'ALLEGATO 1 (ELENCO VIE IN CATEGORIA SPECIALE)	Aggiornamento della classificazione delle Vie e delle Piazze per una più completa aderenza alla realtà topografica, conseguente allo sviluppo urbanistico e commerciale della città.
7	07-02-2020	MODIFICHE AL REGOLAMENTO DEL MUSEO CIVICO “GUIDO SUTERMEISTER”	Adeguamento del regolamento alla normativa nel tempo intervenuta.
12	08-05-2020	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PREVISTO DALL'ART. 11 DELLE NORME TECNICHE DEL VIGENTE PIANO DEI SERVIZI E DEL RELATIVO SCHEMA DI CONVENZIONE	Integrazione del Regolamento in materia mediante l'inserimento di attività complementari all'interno di aree o immobili destinati ad attrezzature religiose.
19	23-06-2020	REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO E LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DEL COMUNE DI LEGNANO	Nuovo regolamento per definire i criteri per l'assegnazione degli spazi.

Deliberazioni del Commissario Straordinario con i poteri della G.C.			
n.	data	oggetto	motivazioni
27	18-02-2020	ADOZIONE DEL REGOLAMENTO PER GLI INCENTIVI ALLE FUNZIONI TECNICHE PER SERVIZI, FORNITURE E LAVORI (ART. 113 D.LGS. 50/2016)	Adeguamento del regolamento alla normativa intervenuta.
42	03-03-2020	DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE DATORIALE IN MATERIA DI CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA E IN SEDE DI CONFRONTO CON LA DELEGAZIONE SINDACALE – NUOVA COSTITUZIONE. MODIFICA AL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI.	Modifica della composizione della delegazione trattante di parte datoriale.
48	13-03-2020	NUOVI CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE E LA PONDERAZIONE DEGLI INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA. MODIFICA AL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI.	Definizione di nuovi “criteri generali per l'attribuzione e la ponderazione degli incarichi di posizione organizzativa.

# Comune di Legnano

## Relazione di Fine Mandato

### 2. Attività tributaria.

#### 2.1 Politica tributaria locale per ogni anno di riferimento.

##### 2.1.1 IMU Aliquote applicate

<b>Aliquote IMU</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	
Aliquota abitazione principale	4,00‰	5,00‰	6,00‰*	***	
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	***	
Abitazioni in uso gratuito	7,60‰	7,60‰	7,60‰	***	
Aree fabbricabili	10,60‰	10,60‰	10,60‰	***	
Abitazioni affittate	9,00‰	9,60‰	9,60‰	***	
Abitazioni affittate- Affitti concordati	4,60‰	4,60‰	4,60‰	***	
Aliquota ordinaria	9,00‰	10,00‰	10,00‰	***	
Abitazioni sfitte	9,60‰	10,60‰	10,6/10,00‰	***	
Alloggi assegnati ad ALER/ONLUS/ISTITUZIONI PUBBLICHE	5,60‰	5,60‰	5,60‰	***	
CAT.D/3 cinema teatro in attività ****	7,60‰	7,60‰	7,60‰	***	
NEGOZI C/1-C/3 direttamente utilizzati	9,00‰	9,00‰	9,00‰	***	
D/5 –Istituti di credito-assicurazioni D/8 – grande commercio	10,60‰	10,60‰	10,60‰	***	
D1-D2-D4-D6-D7 non locati o leasing direttamente utilizzati	7,60‰	7,60‰	7,60‰	***	
D1-D2-D4-D6-D7 locati o leasing non direttamente utilizzati	10,00‰	10,00‰	10,00‰	***	
Terreni agricoli	10,00‰	10,00‰	10,00‰	***	

\* :Solo per categorie catastali A1-A8-A9

\*\* :Dal 2020 unificazione IMU/TASI in unico tributo

\*\*\* :La legge 160/2019, Legge di bilancio 2020, con l'art. 1, commi da 738 a 783, ha disposto dal 2020 l'unificazione IMU/TASI, con la scomparsa del tributo per i servizi indivisibili (TASI) e la previsione di una sola forma di prelievo patrimoniale immobiliare la cui disciplina, fondamentalmente, ricalca quella preesistente per l'IMU. L'aliquota di base è fissata allo 0,86%, con possibilità per i Comuni di aumentarla fino all'1,06% o diminuirla fino all'azzeramento. Sempre al proposito, il comma 779 della medesima legge ha disposto per i Comuni la possibilità per l'anno 2020, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, di approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione ed entro il 30 giugno 2020; dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020.

Quanto sopra premesso, aliquote e regolamento del nuovo tributo sugli immobili verranno approvate entro tale termine.

\*\*\*\*: Solo quota Stato.

##### 2.1.2 TASI Aliquote applicate

<b>Aliquote TASI</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020*</b>	
Aliquota abitazione principale	0‰	0‰	0‰	0‰	
Abitazioni affittate	1,00‰	1,00‰	1,00‰	0‰	
Abitazioni in uso gratuito	1,00‰	1,00‰	1,00‰	0‰	
Beni merce	2,90‰	2,90‰	2,50‰	0‰	
Fabbricati D5 – D8	0,40‰	0,40‰	0‰	0‰	

# Comune di Legnano

## Relazione di Fine Mandato

\*\* Dal 2020 unificazione IMU/TASI in unico tributo

### 2.1.3 Addizionale IRPEF Aliquote applicate

<b>Aliquote addizionale IRPEF</b>	2017	2018	2019	2020	
Aliquota massima	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%	
Aliquota minima	-	-	0,60%	0,60%	
Fascia esenzione fino a 15.000€	NO	SI	SI	SI	
Differenziazione in cinque aliquote per scaglioni di reddito	NO	NO	SI	SI	

### 2.1.4 Tassa rifiuti: tasso di copertura e costo pro-capite

<b>Tassa rifiuti</b>	2017	2018	2019	2020	
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	
Tasso di copertura	100	100	100	100	
Costo del servizio pro-capite *	163	160	163	**	
Abitanti al 31.12	58.335	59.673	60.073	60.599	

\* : Totale costo del servizio / n° totale abitanti

\*\* : In conseguenza dell'intervenuta emanazione della direttiva ARERA n. 443/2019 del 31.10.2019, intitolata "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021", in base alla quale devono essere formulati i piani finanziari TARI relativi al 2020, il D.L. 124/2019, all'art 57 bis, lettera b), ha fissato al 30 aprile 2020, per l'esercizio finanziario 2020, il termine per l'approvazione dei PEF rifiuti e delle relative tariffe; tale termine è sganciato da quello relativo al bilancio di previsione (prorogato al 31 marzo). Separando il termine di approvazione delle tariffe TARI da quello di approvazione del bilancio comunale si è concesso ai Comuni più tempo per la ricezione dei piani finanziari (redatti a cura dei soggetti gestori dei servizi di igiene ambientale), la cui tempistica di acquisizione non è nella disponibilità dell'ente locale, e per il conseguente aggiornamento della disciplina del prelievo.

Quanto sopra premesso, PEF e tariffe TARI per l'esercizio 2020 verranno approvate entro tale termine.

## 3. Attività amministrativa

**3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni** (analisi dell'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL)

Il sistema dei controlli interni, già disciplinato dal D. Lgs. 267/2000, è stato notevolmente rafforzato con l'emanazione del D.L. 174/2012, convertito nella Legge 213/2012, che ha riscritto e ridisciplinato radicalmente le tipologie di controllo interno degli Enti Locali.

L'Ente, in attuazione della normativa sopracitata, con deliberazione consiliare n. 14 del 27.02.2013 (e successive modifiche di cui alle deliberazioni di C.C. n. 72 del 1.10.2014 e n. 62 del 10.06.2015, introdotte anche in attuazione di specifiche misure dettate dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione), si è dotato di apposito Regolamento sui controlli interni, per l'attuazione dei seguenti controlli:

a) **controllo di regolarità amministrativa e contabile**, finalizzato a garantire, a preventivo e a consuntivo, la legittimità, la regolarità contabile e la correttezza dell'attività amministrativa dell'Ente.

## Relazione di Fine Mandato

---

Il controllo preventivo è svolto nella fase di formazione dell'atto, quello successivo interviene invece a seguito dell'intervenuta efficacia dell'atto. Il controllo di regolarità contabile è solo di tipo preventivo; quello di regolarità amministrativa è anche di tipo successivo.

Il controllo preventivo di regolarità amministrativa è esercitato in fase di formazione delle proposte di deliberazioni da sottoporre all'approvazione della giunta e del consiglio a cura del dirigente competente per materia mediante rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Per ogni altro atto amministrativo, il Dirigente competente, o funzionario delegato alla firma dell'atto, esercita il controllo di regolarità amministrativa nella fase di sottoscrizione.

Il controllo preventivo di regolarità contabile è esercitato in fase di formazione delle proposte di deliberazioni da sottoporre all'approvazione della giunta e del consiglio a cura del Dirigente del Settore Servizi Economico-Finanziari mediante rilascio del parere di regolarità contabile. Nella formazione delle determinazioni e di ogni altro atto che comporti impegno contabile di spesa il Dirigente del Settore Servizi Economico-Finanziari esercita il controllo di regolarità contabile attraverso l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa viene svolto dal Segretario Generale ed è improntato al rispetto dei seguenti principi:

- a) indipendenza: del controllante rispetto agli atti sottoposti a controllo;
- b) imparzialità: sottoposizione a controllo di atti di tutti i Settori in cui è suddivisa l'operatività dell'Ente;
- c) tempestività: il controllo deve essere svolto in tempi ragionevolmente ravvicinati rispetto alla data di adozione degli atti ad esso sottoposti;
- d) trasparenza: il controllo deve avvenire secondo regole chiare, condivise dai dirigenti ed in base a parametri predefiniti.

Questa forma di controllo è organizzata al fine di perseguire i seguenti obiettivi:

- a) il costante monitoraggio delle procedure e degli atti adottati dall'Ente;
- b) il miglioramento della qualità complessiva degli atti amministrativi;
- c) la creazione di procedure omogenee e standardizzate, rivolte alla semplificazione ed all'imparzialità dell'azione amministrativa;
- d) il sollecito esercizio del potere di autotutela, da parte dei dirigenti interessati, in caso vengano ravvisati gravi vizi;
- e) lo svolgimento di un effettivo coordinamento dei servizi dell'Ente.

Il Segretario Generale sottopone a controllo successivo, con cadenza, di norma, almeno semestrale, le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi dell'Ente tra cui, in particolare, gli ordinativi in economia, le ordinanze, le autorizzazioni e le concessioni di varia natura.

La selezione degli atti da sottoporre a controllo viene svolta, con tecniche di campionamento adeguatamente motivate, anche di tipo informatico; le tecniche adottate dovranno garantire l'effettiva casualità della selezione degli atti da sottoporre a controllo.

L'attività svolta dal Segretario Generale, in ogni caso, deve garantire:

- a) che in ogni esercizio vengano sottoposti a verifica atti amministrativi relativi a tutti i Settori in cui è suddivisa l'operatività dell'Ente;
- b) che siano sottoposti a verifica, laddove possibile, interi procedimenti amministrativi e non, esclusivamente, singoli atti;
- c) la verifica della regolarità dei procedimenti amministrativi, da intendersi come rispetto dei tempi, completezza dell'istruttoria, adeguatezza e correttezza del provvedimento conclusivo;
- d) la verifica del rispetto della normativa vigente, delle circolari e degli atti d'indirizzo emanati dall'Ente.

Entro il mese di gennaio, il Segretario Generale, sentiti i Dirigenti, stabilisce un piano annuale dell'attività di controllo prevedendo, al suo interno, la sottoposizione a verifica di una percentuale di atti.

Il Segretario Generale descrive, in apposita relazione annuale, il numero degli atti e dei procedimenti esaminati, i rilievi sollevati ed il loro esito. La relazione si conclude con un giudizio sugli atti amministrativi prodotti e le relative indicazioni rivolte ai dirigenti. Entro sessanta giorni



## Relazione di Fine Mandato

---

dalla chiusura dell'esercizio, il Segretario trasmette la relazione al Presidente del Consiglio comunale, al Nucleo di Valutazione ed ai Dirigenti.

Qualora, invece, nel corso dell'esercizio, l'attività di controllo permetta di riscontrare irregolarità, il Segretario Generale emana le opportune direttive al fine di consentire eventuali azioni correttive, e/o adotta gli opportuni provvedimenti in caso di gravi irregolarità.

b) **controllo di gestione**; finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa e ad ottimizzare ed eventualmente correggere, il rapporto obiettivi/azioni svolte e costi/risultati.

Il controllo di gestione è attuato dal Dirigente alle cui dipendenze è posto l'Ufficio Programmazione e Controllo (attualmente il Segretario Generale del Comune) e della collaborazione di tutti i dirigenti per quanto di competenza.

La natura, la tipologia, i parametri di riferimento degli obiettivi gestionali da assegnare alle aree dirigenziali, trovano la propria disciplina nel vigente sistema di misurazione e valutazione della performance.

L'esercizio del controllo di gestione compete in primis a ciascun Dirigente, in riferimento alle attività organizzative e gestionali di propria competenza e agli obiettivi gestionali assegnati in sede di approvazione del PEG e del Piano delle Performance.

La procedura del controllo di gestione viene svolta, sul piano temporale, in concomitanza allo svolgimento dell'attività amministrativa; detta forma di controllo, inoltre, è rivolta alla rimozione di eventuali disfunzioni dell'azione dell'Ente ed al perseguimento dei seguenti risultati:

- a) il raggiungimento degli obiettivi con modalità più efficaci ed efficienti, in tempi minori, tenendo conto delle risorse disponibili;
- b) l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa;
- c) l'economicità dei fattori produttivi.

Il controllo di gestione assume quale documento programmatico di riferimento il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.), approvato in coerenza con il bilancio di previsione e con il Documento Unico di Programmazione (DUP); nel P.E.G. sono unificati, organicamente, il Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.) ed il Piano della Performance.

Il controllo si sviluppa nelle seguenti fasi:

- a) la fase di predisposizione ed approvazione, da parte della Giunta comunale, del Piano Esecutivo di Gestione, come sopra descritto, il quale deve prevedere, con riferimento agli obiettivi gestionali assegnati a ciascun servizio in cui sono suddivise le aree funzionali dell'Ente, indicatori di qualità e quantità adeguati, target e parametri economico-finanziari;
- b) la fase di rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi, nonché ai risultati raggiunti in riferimento agli obiettivi assegnati ai singoli servizi e centri di responsabilità;
- c) la fase di valutazione dei dati sopra riportati in rapporto ai valori ed agli obiettivi attesi dal P.E.G., al fine di verificare lo stato di attuazione e misurare l'efficacia, l'efficienza e il grado di convenienza economica dell'azione intrapresa da ciascun servizio;
- d) la fase di elaborazione, sulla scorta di quanto previsto alla lettera precedente, degli eventuali interventi correttivi da intraprendere;
- e) la fase di accertamento, al termine dell'esercizio, del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati nell'ambito della relazione sulla performance.

Il referto conclusivo del controllo di gestione, di cui all'art. 198 del D.Lgs 267/2000, viene trasmesso alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti (2017 trasmesso, 2018 in fase di trasmissione, 2019 da redarre).

c) **controllo sugli equilibri di finanziari**; finalizzato a garantire il controllo degli equilibri finanziari in termini di competenza, residui e cassa, anche ai fini del rispetto degli obiettivi generali di finanza pubblica (pareggio di bilancio, ex "patto di stabilità").

Il controllo sugli equilibri finanziari è diretto e coordinato dal responsabile del servizio finanziario, con la vigilanza dell'organo di revisione. Nel controllo vengono coinvolti gli organi di governo, il Segretario comunale e i dirigenti di Settore/responsabili di servizio, secondo le rispettive competenze e responsabilità. A tal proposito effettuate con cadenza trimestrale apposite verifiche sugli equilibri finanziari, ai sensi degli art. 8 e 9 del vigente regolamento comunale sui controlli interni, per i periodi non già comunque monitorati (es. in fase di assestamento), quindi trasmesse

## Relazione di Fine Mandato

---

al Sindaco, ai componenti della Giunta Comunale, al Presidente del Consiglio Comunale, al Collegio dei Revisori dei Conti, al Segretario Generale ed ai Dirigenti.

d) **controllo strategico**; finalizzato a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione di piani, programmi e altri strumenti di determinazione dell'organo politico in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti.

E' stato a tal fine implementato un sistema di controllo finalizzato a verificare periodicamente lo stato dell'Ente sulla base di indicatori di output ed indici di efficienza ed efficacia storici. Per ciò che concerne invece gli obiettivi del piano della performance, le schede contengono cronoprogrammi con tempi e target obiettivi monitorati periodicamente. In riferimento al controllo strategico, le linee strategiche del programma di mandato sono state tramutate in azioni e messe in connessione, nell'ambito del piano della performance, con la struttura del bilancio, in particolare i programmi della relazione Previsionale e programmatica prima ed il DUP poi, ed infine con gli obiettivi del piano della performance. Questo impianto è osservato in fase di previsione, di monitoraggio ed infine di rendicontazione.

La definizione dei programmi strategici è effettuata annualmente dalla Giunta, sulla base del Piano di Mandato presentato dal Sindaco al Consiglio Comunale. La definizione dei programmi strategici è formalizzata all'interno del Documento Unico di Programmazione approvato dal Consiglio Comunale unitamente al bilancio di previsione. Con la definizione del Piano delle performance la Giunta, attraverso il supporto del Segretario generale individua i principali risultati da realizzare e definisce i meccanismi e gli strumenti di monitoraggio e valutazione. La definizione della proposta di obiettivi strategici è validata preventivamente dal Nucleo di Valutazione.

Sono momenti privilegiati di controllo strategico:

- a) la redazione ed approvazione del Documento Unico di Programmazione;
- b) l'esame ed approvazione del Rendiconto di gestione;
- c) la verifica annuale dell'attuazione del Piano di Mandato presentato dal Sindaco al Consiglio Comunale, prevista dall'art. 42, comma 3 del TUEL; tale verifica è statutariamente prevista come da effettuarsi entro il 20 dicembre di ogni anno;
- d) l'eventuale adozione di provvedimenti di riprogrammazione e aggiornamento delle Linee programmatiche e del Piano di Mandato.

Il Segretario Generale, avvalendosi dei Dirigenti, è tenuto a predisporre, contestualmente al Rendiconto della gestione un report articolato sui risultati del controllo, da inviare alla Giunta, al Presidente del Consiglio Comunale e al Nucleo di valutazione. Il report contiene elementi utili per la redazione della relazione di cui al vigente articolo 148, comma 1, del TUEL.

e) **controllo sulle società partecipate non quotate**; finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità delle stesse, tramite l'affidamento di indirizzi e obiettivi gestionali e, a consuntivo, la redazione del bilancio consolidato.

I risultati complessivi della gestione dell'Ente e delle Società partecipate non quotate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica.

La verifica del MEF/RSG, condotta nei primi mesi del 2019, ha sottolineato l'incompleto presidio del controllo in questione, imputabile anche alla carenza di personale, evidenziando la necessità che l'Ente provveda a: dotarsi di adeguata struttura, fornire linee di indirizzo alle partecipate e monitorarne e valutarne i risultati.

f) **controllo di qualità**; finalizzato a misurare la soddisfazione degli utenti, interni ed esterni, per i servizi erogati direttamente e tramite gli organismi gestionali esterni; tale controllo è stato svolto sia in forma strutturata, mediante rilevazioni della customer satisfaction di specifici servizi individuati annualmente dai diversi settori dell'Ente fra quelli ritenuti a maggior rilevanza ed impatto sull'utenza, che in forma destrutturata, mediante verifiche ed analisi specifiche su problemi contingenti. Al controllo di qualità hanno provveduto i Dirigenti dei Settori coinvolgendo i responsabili dei servizi nella definizione degli indicatori generali e specifici per la misurazione del livello di qualità.

## Relazione di Fine Mandato

**3.1.1. Controllo di gestione** (indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- Personale: a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici;
- Lavori pubblici: a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine periodo (elenco delle principali opere);
- Gestione del territorio: a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;
- Istruzione pubblica: a titolo di esempio, sviluppo del servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio all'inizio ed alla fine del mandato;
- Ciclo dei rifiuti: a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato ed alla fine;
- Turismo: a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo).

### • Personale

Nel rispetto dell'art. 89 del D.Lgs. 267/2000 e degli artt. 2 e 6 del D.Lgs. 165/2001, la determinazione della dotazione organica è una scelta strettamente correlata alle esigenze organizzative ed agli effettivi fabbisogni di ciascun Ente, in funzione del buon andamento dell'azione amministrativa ed in conformità al principio del contenimento del costo del personale e non può che essere mutevole nel tempo.

La modifica della dotazione organica deve, in ogni modo, tenere conto dei vincoli dettati dalla manovra economica e finanziaria dell'anno di riferimento e della coerenza con la pianificazione triennale del fabbisogni di personale.

Il Comune di Legnano ha effettuato annualmente le ricognizioni della struttura organizzativa, al fine di predisporre una dotazione consona ai principi ed alle disposizioni normative in vigore nonché alla programmazione triennale del fabbisogno.

La riduzione della spesa di personale dal 1.1.2017 al 31.12.2019 è risultata in termini di percentuale del -2,31% ed in valore assoluto € -217.023,91, soprattutto in relazione agli stringenti vincoli assunzionali che hanno nei fatti bloccato il rinnovo degli organici.

### • Lavori pubblici

I principali interventi nel periodo considerato hanno riguardato:

- Sistemazione a parcheggio area ex scalo ferroviario di Via Gaeta: i lavori si sono svolti negli anni 2017-2018 con un impegno economico di € 132.000 ed hanno comportato anche un miglioramento dell'impianto di illuminazione mediante la sostituzione con corpi illuminanti a LED.
- Interventi di riqualificazione stradale e di abbattimento barriere architettoniche: si sono regolarmente effettuati in ogni esercizio del mandato con un investimento complessivo di circa € 4.000.000.
- Realizzazione di piste ciclabili e zone 30 della Città: sono in corso i lavori nell'ambito del bando del Ministero dell'Ambiente, finalizzato alla mobilità sostenibile per il quale il Comune di Legnano, capofila dell'aggregazione dei Comuni di Busto Garolfo, Canegrate, Dairago, San Giorgio su Legnano e Villa Cortese, ha ricevuto un finanziamento di € 448.000 oltre ad un impegno di fondi propri per il Comune di € 500.000.
- Zona pedonale di Piazza San Magno: per apportare migliorie ed implementazione alla fruizione ed alla sicurezza dell'area, nel pieno rispetto dell'impostazione progettuale originaria, sono stati effettuati interventi di revamping della piastra, sistemazione delle sedute e di nuove aiuole verdi sulla piastra nonché delle alberature esistenti in Piazza e opere da fabbro per un importo di € 320.000.
- Ampliamento della ZTL vie Cavallotti e Magenta: sono in corso i lavori del primo lotto funzionale di lavori aggiudicato nel 2019, con un impegno economico di € 1.080.000.
- Riqualificazione e valorizzazione dell'ex scuola elementare C. Cantù: l'Amministrazione Prefettizia ha deciso di ampliare l'intervento di adeguamento prevenzione incendi inizialmente previsto ed effettuato per € 250.000, stanziando ulteriori € 900mila per l'agibilità totale del fabbricato; è in corso la relativa gara di appalto.
- Patrimonio a verde: sono stati effettuati continui interventi di manutenzione e monitoraggio dello stato di salute delle alberature e sono state riqualificate alcune aree gioco della città.

## Relazione di Fine Mandato

---

Nel Parco ex ILA sono state eseguite opere specifiche di miglioramento della qualità e dell'aspetto generale del Parco, anche in ragione dell'inserimento dello stesso nel Registro dei Giardini Storici (REGIS), ed è stato effettuato il censimento delle piante con la relativa georeferenziazione. Nel Parco Castello sono stati realizzati interventi di sistemazione di recinzione, accessi e completamento dei viali. Con il PLIS dei Mulini è continuata la collaborazione per varie iniziative, insieme alle Amministrazioni di San Vittore Olona e Canegrate, come la pulizia dell'isola del Mulino Cornaggia e l'organizzazione dell'Olona Green Way.

- Rifiuti: in collaborazione con il Comando di Polizia Locale e con Aemme Linea Ambiente, è stata monitorata la presenza dei rifiuti in proprietà privata e su suolo pubblico.
- Recupero edilizio e riqualificazione dello stabile ex RSA Accorsi: sono in corso i lavori incentrati sulla messa a norma impiantistica, sull'adeguamento energetico e sulla prevenzione incendi sia a fini di housing sociale, di emergenza abitativa e benessere abitativo, con l'incremento della somma da € 4.000.000 a € 4.800.000.
- Prevenzione e riduzione vulnerabilità edifici scolastici: si sono svolti gli interventi suddivisi in cinque lotti funzionali nelle scuole primarie Carducci, Manzoni, Mazzini e nella scuola secondaria Tosi per controsoffitti e solai e nella scuola secondaria Bonvesin de La Riva per l'auditorium per un importo complessivo di € 600.000.
- Opere edili e di pavimentazione sportiva per l'omologazione delle palestre delle scuole secondarie di primo grado Tosi e Bonvesin de La Riva: si sono svolti con un esborso di € 180.000.
- Nuovo polo culturale e bibliotecario di Legnano: sulla base del documento tecnico redatto dal responsabile del procedimento è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica, posto come riferimento per la gara d'appalto per il servizio di progettazione definitiva ed esecutiva, aggiudicata a fine 2018 per € 228.921,24 oltre IVA 22%. Con la deliberazione CST n. 157 del 30/12/2019 è stato disposto l'aggiornamento del contratto di servizio tecnico in argomento, è stata rimandata l'approvazione del progetto definitivo all'avvenuto insediamento del nuovo organo di governo dell'Amministrazione Comunale ed è stato sospeso contestualmente il procedimento relativo alla progettazione esecutiva.
- Stabile ex Tribunale: sono in fase conclusiva i lavori di riqualificazione dello stabile, comprensivi della sostituzione di infissi e della posa degli arredi, che ospiterà alcuni uffici ora posti a Palazzo Malinverni. L'importo dell'investimento ammonta a € 1.650.000
- Pista di atletica del campo sportivo di Via della Pace: Regione Lombardia ha erogato il primo acconto del finanziamento di € 150.000 per la riqualificazione, approvata nel 2017, per un importo complessivo di € 300.000.
- Concessione del servizio tramite PPP di iniziativa pubblica: si è stabilito di procedere con la concessione del servizio per una durata complessiva di anni 16, quale miglior soluzione individuata per la gestione e la conduzione degli impianti di illuminazione pubblica nonché per gli interventi di messa a norma e di riqualificazione energetica.
- Concessione della pubblicità sulle strade: si è deciso di procedere mediante gara pubblica all'affidamento a soggetti giuridici dotati dei necessari requisiti, al fine di garantire pari opportunità, trasparenza e partecipazione e nel contempo pervenire a una maggiore omogeneità della pubblicità sul territorio comunale, permettere un migliore controllo e ottenere servizi aggiuntivi oltre a un canone concessorio in aggiunta alla sola imposta pubblicitaria. L'affidamento è stato suddiviso in quattro lotti, in base a differenti tipologie di impianti pubblicitari, per altrettante procedure di gara, in particolare:
  - o Lotto 1 - Cartelli Pubblicitari;
  - o Lotto 2 – Preinsegne;
  - o Lotto 3 - Gonfalon su Pali di Illuminazione Pubblica;
  - o Lotto 4 - Impianti Pubblicitari a Messaggio Variabile.

Il totale dei canoni annuali a base di gara (oneri fiscali esclusi) e soggetti a rialzo ammonta a € 621.000.

### • Gestione del territorio

## Relazione di Fine Mandato

DESCRIZIONE		2017	2018	2019	2017-2019
PdC rilasciati	n.	130	122	124	376
SCIA presentate	n.	194	197	183	574
CILA presentate	n.	571	665	611	1.847
Certificati Destinazione Urbanistica rilasciati	n.	191	177	153	521
Richieste di cessione alloggi Edil. Ec. Pop. evase	n.	34	24	11	99

- Servizi Educativi**

DESCRIZIONE	2017	2018	2019
N. Pasti Ristorazione Serviti	460.805	445.238	452.699
Ore Facilitazione Linguistica	4.608	4.683	4.668
Ore Servizio Pre Scuola	1.786	1.958	2.208
N. Iscritti Pre Scuola	318	326	345
Ore Servizio Post Scuola	2.942	2.561	2.994
N. Iscritti Post Scuola	162	225	235
N. Disabili Assistiti	141	156	170
Ore Servizio Assistenza Disabili	44.712	42.364	40.290

- Servizi Sociali**

DESCRIZIONE	2017	2018	2019	2017/2019
Utenti complessivi prestazioni cura alloggio e igiene personale	222	120	162	504
VARIAZIONE %		-45,9%	35,0%	-27,0%
Utenti serviti pasti a domicilio	83	88	75	246
VARIAZIONE %		6,0%	-14,8%	-9,6%
Pasti consegnati	18.850	19.602	17.484	55.936
VARIAZIONE %		4,0%	-10,8%	-7,2%
Nuclei familiari che hanno fruito della custodia sociale	36	38	27	101
VARIAZIONE %		5,6%	-28,9%	-25,0%
Monitoraggio telefonico situazioni di fragilità tramite custodia sociale	11	10	10	31
VARIAZIONE %		-9,1%	0,0%	-9,1%
Ricoveri di anziani e disabili in strutture residenziali e diurne	177	183	200	560
VARIAZIONE %		3,4%	9,3%	13,0%
Fruitori Estate Gentile	197	210	293	700
VARIAZIONE %		6,6%	39,5%	48,7%
Minori soggetti a provv. del Tribunale dei Minori in carico al servizio sociale	343	356	335	1034
VARIAZIONE %		3,8%	-5,9%	-2,3%
Minori ricoverati in istituto o comunità	40	51	46	137
VARIAZIONE %		27,5%	-9,8%	15,0%
Minori ricoverati - Mesi complessivi di ricovero	325	457	448	1230
VARIAZIONE %		40,6%	-2,0%	37,8%
Minori seguiti con educatori a domicilio	2	4	5	11
VARIAZIONE %		100,0%	25,0%	150,0%
Disabili serviti Ausiliario Socio Assistenziale	13	62	40	115
VARIAZIONE %		376,9%	-35,5%	207,7%
Pratiche inserimento lavorativo istruite	25	19	20	64
VARIAZIONE %		-24,0%	5,3%	-20,0%
Pernottamenti alloggi housing sociale	52.173	38.120	29.292	119585



## Relazione di Fine Mandato

VARIAZIONE %		-26,9%	-23,2%	-43,9%
Persone beneficiarie esenzione tickets	15	14	12	41
VARIAZIONE %		-6,7%	-14,3%	-20,0%
Contributi economici erogati	1.886	1.240	1.141	4267
VARIAZIONE %		-34,3%	-8,0%	-39,5%
Famiglie fruitrici dei contributi	434	357	328	1119
VARIAZIONE %		-17,7%	-8,1%	-24,4%
n.totale delle richieste di alloggi soddisfatte	12	21	25	58
VARIAZIONE %		75,0%	19,0%	108,3%
Domande istruite superamento barriere architettoniche	3	13	11	27
VARIAZIONE %		333,3%	-15,4%	266,7%
Contributi erogati superamento delle barriere architettoniche	0	21	13	34
VARIAZIONE %			-38,1%	

### • Ciclo dei rifiuti

COMUNE DI LEGNANO - QUANTITA' (kg) RIFIUTI SMALTITI TRIENNIO 2017-2019										
Anno	AEMME					ACCAM				TOTALE
	Totale rifiuti smaltiti	Totale terre da spazzamento	Totale inerti	Totale	% differenziata	Indifferenz.	Ingombranti	Organici	Totale	
2017	26.249.464	731.310	613.370	27.594.144	70%	8.112.725	745.750	5.377.390	14.235.865	41.830.009
2018	26.820.077	805.450	610.280	28.235.807	70%	7.907.960	735.100	5.420.970	14.064.030	42.299.837
2019	26.740.003	766.970	598.390	28.105.363	70%	7.931.740	735.100	5.420.970	14.087.810	42.193.173

Si precisa che, a partire dall'anno 2017, adeguandosi alle nuove disposizioni regionali, il calcolo della raccolta differenziata include, fra le frazioni differenziate, anche i rifiuti ingombranti (se avviati a recupero), i rifiuti derivanti dallo spazzamento stradale (se avviati a recupero) ed i rifiuti inerti nella misura massima di 15 kg/abit./anno.

### • Turismo/Cultura/Eventi/Sport

E' riscontrabile una significativa ricchezza e varietà di manifestazioni culturali ed attrattive che si organizzano a Legnano per iniziativa del Comune, delle associazioni e dei privati operanti nel settore. In più occasioni Legnano ha dato prova della capacità di organizzare eventi di grande richiamo. In una logica di sussidiarietà rispetto alle molteplici realtà del territorio, che producono iniziative di rilevante qualità, l'Amministrazione ha arricchito le offerte in campo artistico, teatrale, musicale, espositivo, letterario e scientifico.

- Il Palio di Legnano occupa una posizione di tutto rilievo nella vita cittadina, oltre che per la dimensione e la risonanza della manifestazione in sé, di livello nazionale, anche come fattore di vitalità e di coesione sociale, anche grazie all'attività delle otto Contrade cittadine. L'importanza nel tempo acquisita dalla manifestazione garantisce importanti ricadute anche di ordine economico sul territorio comunale (turismo, ristorazione, ecc.).
- Palazzo Leone da Perego: concluso a fine 2017 l'accordo esistente tra il Comune di Legnano ed il MA\*GA di Gallarate per l'organizzazione di attività espositive e culturali di arte contemporanea, nel periodo dicembre 2017/marzo 2018 è stata allestita l'importante mostra "*Il dialogo infinito con la natura*" promossa da Fondazione Cariplo e Fondazione Ticino Olona, che ha permesso di ammirare una significativa selezione di oltre 50 opere di importanti autori del "paesaggismo lombardo" del periodo a cavallo tra l' '800 ed il '900. L'attività è proseguita con due edizioni del Festival Fotografico Europeo (2018 e 2019), in collaborazione con AFI – Archivio Fotografico Italiano, che si è riproposto al pubblico come laboratorio culturale che dialoga attraverso l'arte dello sguardo e mette a fuoco le aspirazioni, i linguaggi e l'inventiva di artisti provenienti da diversi Paesi. Dalla seconda metà del 2018 sono stati inaugurati due filoni espositivi inediti per Palazzo Leone da Perego: la mostra "*Legnano racconta l'Alfa Romeo*" organizzata dal Comune di Legnano, in

## Relazione di Fine Mandato

---

collaborazione con FCA Heritage, che ha raccontato lo stretto rapporto tra la Città del Carroccio e la Casa automobilistica milanese, e la mostra *“Oltre Corto Maltese – Miraggi di Memoria – Itinerario ipnotico/emozionale lungo il cammino di Corto Maltese”*. Da metà dicembre 2018 a marzo 2019 è stata allestita l'esposizione *“Floriano Bodini – Paolo VI - Ritratto di un Papa”*. Ad ottobre 2019 il Palazzo ha ospitato la mostra *“Nel nome di Leonardo”*, in occasione del 500° anniversario della morte del Genio ed a ricordo anche della prestigiosa attività del legnanese prof. Augusto Marinoni, tra i più importanti studiosi di Leonardo a livello internazionale. Da dicembre 2019 a febbraio 2020 è infine stata proposta – sempre in collaborazione con AFI - la mostra *“Come un Atlante del paesaggio – Architetture, ambienti e mutamenti - La fotografia evoca, la luce rivela”*, dedicata alla fotografia del paesaggio intesa come documentazione, ricerca progettuale, espressione artistica, come recupero della memoria, luogo del pensiero e delle trasformazioni e rapporto esplicito tra uomo e ambiente.

- Il Museo Civico G. Sutermeister costituisce eccellenza sovracomunale per la ricchezza dell'importante materiale archeologico che ospita. Nel 2017 è stato avviato un progetto biennale dal titolo *“GUIDO SUTERMEISTER. Un Uomo, un Museo, una Città”*, con l'obiettivo di valorizzare i percorsi del Museo e di facilitarne la conoscenza e la comunicazione ad un pubblico diversificato. Nel 2018, nell'ottica di una miglior comprensione globale della storia di Legnano e del suo territorio, si è provveduto a dotare anche gli altri siti cittadini preposti alla cultura (Palazzi Arcivescovili e Castello) di strumenti volti a migliorare e ampliare le informazioni su di essi. I nuovi supporti sono stati realizzati grazie alla collaborazione degli studenti delle scuole che hanno partecipato ai progetti formativi di alternanza scuola-lavoro. L'attività del Museo è proseguita con l'aggiornamento costante dell'offerta culturale, l'attività di ricerca, le conferenze, i laboratori didattici, interventi di ammodernamento delle sale e delle strutture, l'allestimento di nuovi percorsi espositivi ed interventi di restauro di alcuni lotti di reperti archeologici.
- La Biblioteca civica “A. Marinoni” ha proseguito la propria attività istituzionale, all'interno dell'Azienda consortile CSBNO, e continuato le proposte culturali dirette agli utenti di tutte le età (bambini ed adulti), ancorché ospitata in una sede ormai inadatta alla funzione. L'attenzione è stata focalizzata anche sugli utenti in età prescolare attraverso il progetto *“Una biblioteca a misura di bambino”*. Sono state organizzate innumerevoli attività di avvicinamento alla cultura in collaborazione con associazioni del territorio e volontari (promozione lettura per bambini, laboratori, ecc.) che hanno consentito di avviare un dialogo costruttivo soprattutto con i genitori dei bambini della fascia di età dai 0 ai tre anni, che sono stati sensibilizzati sull'importanza della lettura ad alta voce fin dalla tenera età (narrazione dialogica).
- Il Castello di San Giorgio, normalmente aperto gratuitamente al pubblico nei fine settimana con accesso anche alla collezione permanente, nel periodo di riferimento ha ospitato esposizioni fotografiche, sia nell'ambito del Festival Fotografico Europeo, sia con la rassegna *“Foodgraphia”* dedicata alla Food Art & Photography, promossa da ShootFood in collaborazione con Afi Archivio Fotografico Italiano. Il Castello ha inoltre ospitato, promosse da AAL – Associazione Artistica Legnanese, due esposizioni d'arte, nel 2017 la mostra *“70 anni nei sentieri dell'arte”* in occasione del 70° di fondazione del sodalizio e nel 2019 la mostra *“Dove si appoggia l'arcobaleno”*.
- Tra i luoghi di cultura della Città vi è il Teatro “Città di Legnano – Talisio Tirinnanzi” il quale, recuperato ed inaugurato a marzo 2016 dopo lunga chiusura ed imponente intervento di restauro, nella primavera 2018 ha chiuso la sua seconda stagione culturale sotto la gestione dell'Azienda speciale CSBNO –nell'ambito delle attività di erogazione di servizi culturali di sua competenza in base allo statuto- secondo il modello di articolazione organizzativa dell'ente locale attraverso propria azienda speciale, ente strumentale ex artt. 31 e 114 TUEL.. A fronte del puntuale indirizzo contenuto nel DUP 2018/20, nel mese di aprile 2018 è stata bandita la gara ad evidenza pubblica per la gestione del Teatro nelle stagioni 2018/19 e 2019/20 (eventualmente rinnovabile), in esito alla quale la gestione è stata affidata a decorrere dal 1 agosto 2018 alla società Melarido S.r.l., che nella primavera 2020 concluderà la sua seconda stagione di gestione.

## Relazione di Fine Mandato

---

- Cinema Sala Ratti. La struttura, di proprietà comunale, è stata concessa in uso temporaneo ed oneroso alla Cooperativa Cineproposta per il periodo novembre 2016/ottobre 2022, affinché eserciti l'attività cinematografica sia invernale che estiva. In estate il concessionario organizza la rassegna cinematografica "Ciak d'estate" che si svolge all'aperto, nel cortile interno del Cinema Sala Ratti. A partire dal 2018 si è svolta inoltre al Cinema Sala Ratti la rassegna di film per bambini "Al Cinema", organizzata dal Comune in occasione della Giornata Universale dei Diritti dei Bambini.
- A quanto sopra si affiancano i consueti grandi eventi sportivi della Coppa Bernocchi, del Trofeo Carroccio di scherma e della Legnano Night Run.

**3.1.2. Controllo strategico** (indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 ter del TUEL, in fase di prima applicazione – per il Comune di Legnano a decorrere dal 2014 perché ente con popolazione superiore ai 50.000 abitanti).

Il controllo strategico era stato impostato sulla base del Piano di mandato, strutturato in n. 14 Programmi a loro volta declinati in n. 75 azioni strategiche sulla base delle criticità e delle opportunità di ordine amministrativo e organizzativo.

La sintesi fra "programmi di mandato" e "azioni strategiche" era costituita dai cosiddetti "Obiettivi Gestionali", quindi raccordati alle specifiche "missioni" e ai "programmi" previsti dal D.Lgs 118/2011.

Quanto sopra premesso, il relativamente breve periodo trascorso tra l'inizio e l'anticipato termine del mandato non ha consentito un compiuto ed efficace svolgimento della suddetta funzione.

**3.1.3. Valutazione della performance** (indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009).

Annualmente il personale dipendente è oggetto di valutazione da parte del proprio dirigente ed il dirigente a sua volta è valutato dal Nucleo di Valutazione. All'inizio dell'anno, vengono individuati gli obiettivi da conseguire e, contestualmente all'approvazione del Peg unificato al Piano della Performance, gli stessi vengono meglio declinati in attività, tempi e target di raggiungimento e assegnati a ciascun dirigente il quale si avvale della propria struttura organizzativa di settore (Posizioni Organizzative e restante personale) per la realizzazione degli stessi.

Al termine dell'esercizio di riferimento, a consuntivo delle attività svolte, ai dipendenti e al personale con Posizione Organizzativa viene consegnata una scheda valutativa in cui è riportato il punteggio attribuitogli dal dirigente di competenza calcolato tenendo conto di diversi indicatori, variabili a seconda della categoria di inquadramento e legati alle seguenti tre dimensioni: 1) performance organizzativa di ente, 2) risultati individuali, 3) comportamenti organizzativi. I sistemi di valutazione del personale sono stati approvati con delibera di Giunta comunale n. 167 del 28.12.2011 e, sono in fase di aggiornamento.

Per quanto riguarda i dirigenti, la valutazione viene effettuata al Nucleo di Valutazione e, per la parte relativa ai comportamenti organizzativi, dal Segretario Generale. La valutazione complessiva tiene conto di diversi indicatori, legati alle seguenti tre dimensioni che pesano in modo differente come di seguito indicato:

- 1) performance organizzativa - peso 30%;
- 2) risultati individuali - peso 40%;
- 3) comportamenti organizzativi - peso 30%.

Il sistema di valutazione del personale dirigenziale è stato approvato dalla Giunta comunale con atto n. 167 del 28.12.2011 e successivamente modificato/integrato con atti n. 243 del 28.12.2012 e n. 154 del 16.12.2013.

Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con delibera di Giunta comunale n.145 del 29.12.2010 e successive modificazioni e integrazioni, prevede un apposito titolo dedicato

## Relazione di Fine Mandato

alla performance ed il suo monitoraggio. La Giunta comunale, con proprio atto n. 11 del 25.1.2011 ha approvato il sistema di misurazione e valutazione della performance alla luce del D.Lgs. 150/2009.

Il Servizio Programmazione, in collaborazione con il Nucleo di Valutazione, sta aggiornando i “Sistemi di Misurazione e Valutazione della Performance di Ente e individuale” mentre, è già stato approvato a dicembre 2019 il “Sistema di Pesatura delle Posizioni Dirigenziali”.

### **3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell’art. 147 quater del TUEL** (descrivere in sintesi le modalità e i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra).

Gli ambiti e le modalità dei controlli sulle società partecipate non quotate ex art. 147-quater tuel (norma introdotta dal D.lgs 174/2012) sono disciplinati dagli art. 17, 18 e 19 del vigente Regolamento sui Controlli Interni, i quali prevedono che:

- *“Il Comune di Legnano definisce un sistema di controlli sulle Società non quotate dal medesimo partecipate, attuando un “controllo analogo” nei confronti delle Società partecipate che gestiscono servizi “in house providing”. Tali controlli sono esercitati dal Dirigente alle cui dipendenze è posto il Servizio Partecipazioni Societarie, il quale si avvale del Dirigente del Servizio finanziario (o suo delegato) per gli aspetti economico-finanziari del controllo, nonché dei competenti Dirigenti (o loro delegati) per gli aspetti di verifica degli standards dei servizi affidati e dei risultati tecnico-operativi delle relative gestioni” (art. 17);*
- *“l’Ufficio Società partecipate costituisce il punto di raccordo tra Amministrazione comunale e gli Organi societari e, in particolar modo, tra i Settori comunali che gestiscono gli affidamenti dei servizi pubblici locali e dei servizi strumentali a Società partecipate dall’ente e gli Organi gestionali delle Società medesime (...) L’Ufficio cura i rapporti con le singole Società partecipate dall’ente, verifica e sollecita l’invio della documentazione specificamente prevista negli appositi protocolli d’intesa formalizzati con le Società, anche al fine di assicurare il puntuale esercizio del “controllo analogo” .. L’Ufficio assiste gli Organi di indirizzo politico dell’Ente, con riferimento a quanto previsto all’articolo 147-quater del TUEL, nell’individuare e definire gli obiettivi gestionali a cui devono tendere le Società partecipate, secondo parametri qualitativi e quantitativi (...) L’Ufficio trasmette i rapporti informativi semestrali inerenti gli esiti delle operazioni di controllo eseguite al Segretario Generale e alla Giunta Comunale. I reports analizzano gli eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi gestionali assegnati ed alle obbligazioni assunte nei contratti di servizio, individuando le opportune azioni correttive” (art. 18);*
- *“il “controllo analogo” di cui all’art. 17 comma 1 implica il pieno esercizio di poteri di indirizzo, coordinamento e supervisione sulle attività amministrative e gestionali delle Società partecipate, pari a quello esercitato dall’Ente sui servizi propri, e viene attuato sia a livello programmatico, che a livello di controllo contrattuale-amministrativo ed economico-finanziario. (...) Le modalità di esercizio del “controllo analogo” da parte del Comune sono rinvenibili nello Statuto delle Società partecipate, nei Contratti di Servizio stipulati con le società medesime, nelle prescrizioni del presente Regolamento, nonché in appositi Protocolli di intesa formalizzati dall’Ente con le Società al fine di definire un sistema informativo sistematico e puntuale (...) l’ente effettua sulle Società di cui sopra il controllo sulla qualità dei servizi erogati, attraverso l’acquisizione della documentazione specificamente prevista nei Protocolli d’Intesa formalmente sottoscritti con le Società medesime (...) I risultati complessivi della gestione dell’Ente e delle Società partecipate non quotate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica.” (art. 19).*

Il richiamato *Ufficio Società partecipate* è rimasto alle dipendenze del “Dirigente allo sviluppo organizzativo”, figura dirigenziale a tempo determinato assunta con contratto ex art. 110 c. 2 TUEL, fino a gennaio 2020, ed è composto da un addetto di cat. D; appare però opportuno evidenziare come l’attività in questione sia sempre stata abitualmente svolta, per la parte preponderante, dal dirigente, anche in conseguenza della almeno parziale inadeguatezza in termini numerici del personale addetto all’ufficio.



## Relazione di Fine Mandato

---

In conseguenza del cambio di Amministrazione conseguente alla tornata elettorale del giugno 2017, è giunto a termine l'incarico di Dirigente Organizzativo affidato dalla precedente compagine politica. L'Amministrazione subentrante, tenuto conto delle criticità riguardanti la gestione delle partecipate e dell'importanza di garantire un adeguato presidio di tale funzione, ha provveduto a bandire una procedura selettiva volta ad individuare una nuova figura dirigenziale, affidando temporaneamente l'interim per il servizio in questione al Dirigente del Settore finanze.

Quanto sopra premesso, la prima procedura selettiva pubblica avviata (indetta con avviso prot. 45484 del 28.8.2017) si è chiusa con esito infruttuoso il 5.12.2017, senza individuazione di un candidato idoneo; è stata quindi avviata una nuova procedura (avviso prot. 22506 del 23.4.2018), chiusa il 19.6.2018 con l'individuazione di un soggetto contraente e sua conseguente assunzione a far data dal 1.9.2018; di nuovo, a seguito delle intervenute dimissioni del soggetto incaricato (cessato dalle funzioni il 1.12.2018), è stata espletata una ulteriore procedura selettiva (avviso prot. 63967 del 30.11.2018) chiusa il 20.12.2018 con assunzione della nuova figura dirigenziale a decorrere dal 28.12.2018. Anche tale incarico veniva quindi a cessare in data 23.05.2019 in relazione a sopravvenute vicende giudiziarie che hanno interessato il Comune, con conseguente nuovo interim affidato al Dirigente del Settore finanze.

Da ultimo, la gestione commissariale, nell'ambito della revisione della macro struttura dell'Ente, ha provveduto a ricollocare l'ufficio nell'ambito del Settore Economico-Finanziario.

Il continuato ripetersi di discontinuità nel presidio della funzione hanno necessariamente generato difficoltà nello svolgimento delle funzioni di controllo sulle partecipate non quotate, come, per altro, rilevato anche dagli esiti dell'ispezione ministeriale.

Quanto sopra premesso, gli obiettivi gestionali per le Società Partecipate sono declinati, in modo prevalentemente descrittivo, in sede di approvazione del Bilancio di previsione nell'apposito paragrafo del DUP (Documento Unico di Programmazione); tali indirizzi vengono altresì riportati/adeguati nell'ambito dei "Piani di razionalizzazione" adottati ai sensi del D.Lgs 175/2016.

In caso di necessità gli obiettivi vengono rivisti e/o aggiornati in corso d'anno in relazione all'evoluzione della gestione (deliberazione di G.C. n. 84 del 10.05.2017 ad oggetto "Piano di risanamento per il triennio 2017-2019 della società Amga Sport Ssd a r.l. - Autorizzazione al Sindaco per l'approvazione nell'assemblea dei soci di Amga Legnano S.p.A."; deliberazione di G.C. n. 120 del 17.07.2018 ad oggetto "Iniziativa per l'efficientamento gestionale della società partecipata Euroimmobiliare Legnano S.r.l. - atto di indirizzo"; deliberazione di C.C. n. 118 del 29.11.2018 ad oggetto "Indirizzi in merito alla società Accam e ad ipotesi di riassetto societario", ecc.). Al riguardo appare opportuno richiamare il contenuto della deliberazione di C.C. n. 119 del 29.11.2018 ad oggetto "*Società partecipate: approvazione indirizzi ed obiettivi in materia di spese di funzionamento ex art. 19 d.lgs. 175/2016*" con la quale, fra l'altro, l'organo di indirizzo politico-amministrativo dell'Ente ha dettato specifiche disposizioni alle proprie partecipate in materia di spese per missioni e trasferte dell'organo amministrativo e del personale, spese per studi e incarichi di consulenza, contenimento dei costi del personale, organizzazione ed implementazione di un adeguato sistema di controlli interni.

Oltre a quanto sopra, a fronte delle dinamiche gestionali della società interessate, l'attività di controllo e di conseguente adeguamento esecutivo degli obiettivi generali avviene, per le società partecipate anche da altri enti (controllo congiunto), per tramite di:

- organismi di controllo analogo (es.: comitato di controllo per Amga Legnano e relativo Gruppo);
- riunioni formali e/o informali fra i rappresentanti degli enti locali interessati;
- rapporti diretti con i rappresentanti dell'Amministrazione Comunale individuati quali componenti dei vari CdA o come AU.

Per le partecipate di minore dimensione (es. Euroimmobiliare Legnano S.r.l., Legnano Patrimonio S.r.l. in liquidazione) prevalgono normalmente modalità basate su contatti diretti con l'organo amministrativo.

Ai diversi incontri partecipano in via ordinaria i rappresentanti politici (Sindaco e/o Assessori), non è tuttavia esclusa la partecipazione dei dipendenti "tecnici" dell'ente, se ritenuto opportuno.

Con riferimento alle principali partecipate, oltre che per via diretta tramite i propri rappresentanti nominati negli organismi di governance, le modalità del controllo analogo sono espletate come segue:



## Relazione di Fine Mandato

- Gruppo Amga (Amga Legnano S.p.A, Aemme Linea Ambiente S.r.l., Aemme Linea Distribuzione S.r.l., Amga Sport S.s. a r.l.): disposizioni statutarie, patti parasociali, convenzione fra i Comuni soci ex art. 30 D.Lgs 267/2000, Comitato di controllo analogo composto da rappresentanti politici delle varie Amministrazioni socie;
- Accam S.p.A.: disposizioni statutarie, convenzione fra i Comuni soci ex art. 30 D.Lgs 267/2000, Comitato di controllo analogo, riunioni informali dei rappresentanti dei Comuni soci;
- EuroPa S.r.l.: disposizioni statutarie, convenzione fra i Comuni soci ex art. 30 D.Lgs 267/2000 Comitato di controllo analogo, riunioni informali dei rappresentanti dei Comuni soci.

Sempre nell'ambito del sistema di controllo sulle partecipate, vengono altresì assegnati obiettivi specifici ai dirigenti comunali interessati in materia nell'ambito del "Piano della performance", con diretto influsso sulla quantificazione dell'ammontare della retribuzione di risultato riconosciuta a consuntivo a questi ultimi.

Come per altro rivelato anche in sede di verifica ministeriale, resta ancora da migliorare l'organizzazione di un idoneo e strutturato sistema informativo finalizzato a raccogliere ed elaborare, sistematizzandole, le informazioni disponibili a cui, attualmente, si sopperisce mediante specifiche elaborazioni ad hoc.

Con particolare riferimento alle società del Gruppo Amga Legnano ed Accam S.p.A., il monitoraggio periodico sull'andamento delle partecipate, stante la situazione descritta relativamente al Servizio Partecipazioni Societarie, si basa in prevalenza su documentazione (piani budget, situazioni infrannuali, forecast, relazioni preventive di analisi strategica e reddituale degli investimenti, etc.) prodotta dalle medesime società.

I contratti di servizio ed i livelli quali/quantitativi delle prestazioni in esse contemplate sono analizzati, gestiti e monitorati dai dirigenti dei vari Settori interessati per materia.

Il Comune di Legnano, a decorrere dall'esercizio 2014, è tenuto all'elaborazione del Bilancio Consolidato. Attraverso tale documento contabile vengono rese disponibili ai diversi stakeholders, seppur a consuntivo, tutta una serie di informazioni rilevanti relative alle partecipate, aziende speciali, fondazioni e consorzi comprese, inclusi gli accadimenti succedutesi dopo la data di riferimento dei bilanci oltre ad una sintetica illustrazione delle strategie di governo poste in essere. Dette informative sono poi riprese e sviluppate nell'ambito dei "piani di razionalizzazione" delle partecipate annualmente redatti ai sensi del D.Lgs 175/2016.

Momenti formali di rendicontazione sull'andamento delle partecipate avvengono in sede di:

- stesura della Relazione sulla gestione, costituente allegato al Rendiconto;
- adozione, nel mese di luglio di ogni anno, della deliberazione di C.C. di verifica e salvaguardia della permanenza degli equilibri finanziari e di ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, ciò anche in relazione alla eventuale necessità di avviare azioni correttive finalizzate ad evitare possibili riflessi sugli equilibri economico-finanziari del bilancio dell'ente;
- redazione del bilancio consolidato;
- redazione della Relazione periodica sullo stato di attuazione dei piani di razionalizzazione.

Prospettivamente appare opportuno che le funzioni di presidio delle partecipate da parte dell'Ente trovino stabilità, anche attraverso un adeguamento numerico e professionale delle risorse umane assegnate al servizio, nonché ci si doti di strumenti informativi e processi in grado di monitorare in modo costante le performance delle partecipate, il rispetto dei Piani e degli obiettivi assegnati ed il loro eventuale riallineamento in caso di significativo scostamento tendenziale.

Per quanto riguarda le linee strategiche adottate in relazione alle singole partecipate, si rimanda a quanto riportato allo specifico paragrafo dedicato al Servizio partecipazioni societarie, di cui al punto 1.5 - Situazione di contesto interno/esterno.

## **PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

### **Ultimo Rendiconto approvato anno 2019**

#### **3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:**

# Comune di Legnano

## Relazione di Fine Mandato

ENTRATE (EURO)	2016	2017	2018	2019	incremento/ decremento anno 2019 rispetto al precedente
TIT. 1 - 2 - 3 ENTRATE CORRENTI	53.467.419,07	53.329.569,16	55.604.894,69	55.715.699,16	0,20%
TIT. 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.851.943,29	4.641.158,07	3.305.420,83	5.568.313,58	68,46%
TIT. 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	100.837,29	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 6 ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>59.420.199,65</b>	<b>57.970.727,23</b>	<b>58.910.315,52</b>	<b>61.284.012,74</b>	<b>4,03%</b>
fpv corrente	1.125.566,51	1.038.490,24	753.024,72	861.899,15	
fpv capitale	12.628.305,89	7.791.127,89	7.661.276,92	9.806.734,74	
avanzo utilizzato	2.170.601,72	3.995.002,45	8.128.477,66	5.440.620,48	

SPESE (euro)	2016	2017	2018	2019	incremento/ decremento anno 2019 rispetto al precedente
TIT. 1 SPESE CORRENTI	fpv 47.580.748,13 1.038.490,24 48.619.238,37	fpv 47.994.800,16 753.024,72 48.747.824,88	fpv 49.497.260,68 861.899,15 50.359.159,83	fpv 48.753.179,43 708.605,88 49.461.785,31	-1,50% -17,79% -1,78%
TIT. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	fpv 11.513.475,04 7.791.127,89 19.304.602,93	fpv 7.414.658,10 7.661.276,92 15.075.935,02	fpv 6.293.040,62 9.806.734,74 16.099.775,36	fpv 7.703.241,92 9.760.604,70 17.463.846,62	22,41% -0,47% 8,47%
TIT. 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 4 RIMBORSO DI PRESTITI	467.378,08	483.775,54	500.988,30	546.288,96	9,04%
TIT. 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>59.561.601,25</b>	<b>55.893.233,80</b>	<b>56.291.289,60</b>	<b>57.002.710,31</b>	<b>1,26%</b>

Le spese correnti dell'ultimo esercizio chiuso (2019) mostrano una contrazione dell'1,78% rispetto al precedente esercizio, prevalentemente legata alla difficoltà di dare attuazione al piano occupazionale ed alla riduzione delle componenti di spesa "discrezionale" a fronte dell'intervenuta situazione di commissariamento della gestione dell'Ente.

Le spese in conto capitale aumentano dell'8,47% rispetto al precedente esercizio.

# Comune di Legnano

## Relazione di Fine Mandato

<b>CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO (in euro)</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>incremento / decremento 2019 rispetto all'anno precedente</b>
<b>TIT. 9 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	7.138.884,93	7.283.341,72	7.703.715,40	7.918.022,91	2,78%
<b>TIT. 7 SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	7.138.884,93	7.283.341,72	7.703.715,40	7.918.022,91	2,78%

# Comune di Legnano

## Relazione di Fine Mandato

### 3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
	2016	2017	2018	2019
entrate correnti (titoli I, II e III)	53.467.419,07	53.329.569,16	55.604.894,69	55.715.699,16
FPV per spese correnti iscritto in entrata	1.125.566,51	1.038.490,24	753.024,72	861.899,15
spese correnti (titolo I)	47.580.748,13	47.994.800,16	49.497.260,68	48.753.179,43
rimborso di prestiti (titolo III)	467.378,08	483.775,54	500.988,30	546.288,96
FPV di parte corrente (di spesa)	1.038.490,24	753.024,72	861.899,15	708.605,88
<b>differenza di parte corrente</b>	<b>5.506.369,13</b>	<b>5.136.458,98</b>	<b>5.497.771,28</b>	<b>6.569.524,04</b>
avanzo di amministrazione per spesa corrente	521.676,50	658.002,45	1.104.505,56	1.581.903,60
entrate di parte capitale destinate a spese correnti	13.731,18	941.395,16	987.000,00	1.404.014,35
entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	0,00	99.048,39	41.944,40	3.951,60
<b>saldo di parte corrente</b>	<b>6.041.776,81</b>	<b>6.636.808,20</b>	<b>7.547.332,44</b>	<b>9.551.490,39</b>
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
	2016	2017	2018	2019
entrate titoli IV e V	5.952.780,58	4.641.158,07	3.305.420,83	5.568.313,58
entrate titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	12.628.305,89	7.791.127,89	7.661.276,92	9.806.734,74
spese in conto capitale (titoli II e III)	11.513.475,04	7.414.658,10	6.293.040,62	7.703.241,92
FPV in conto capitale (di spesa)	7.791.127,89	7.661.276,92	9.806.734,74	9.760.604,70
<b>differenza di parte capitale</b>	<b>-723.516,46</b>	<b>-2.643.649,06</b>	<b>-5.133.077,61</b>	<b>-2.088.798,30</b>
entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	0,00	99.048,39	41.944,40	3.951,60
avanzo di amministrazione per spesa in conto capitale	1.648.925,22	3.337.000,00	7.023.972,10	3.858.716,88
entrate di parte capitale destinate a spese correnti	13.731,18	941.395,16	987.000,00	1.404.014,35
<b>saldo di parte capitale</b>	<b>911.677,58</b>	<b>-148.995,83</b>	<b>945.838,89</b>	<b>369.855,83</b>
EQUILIBRIO FINALE				
	2016	2017	2018	2019
<b>saldo finale</b>	<b>6.953.454,39</b>	<b>6.487.812,37</b>	<b>8.493.171,33</b>	<b>9.921.346,22</b>

I saldi di parte corrente del periodo considerato (2016-2019) risultano ampiamente positivi a fronte dei seguenti fattori:

- l'ammontare delle risorse obbligatoriamente accantonate nei vari periodi a titolo di Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità – FCDE – e, per tale motivo, confluite nelle quote vincolate del complessivo risultato di amministrazione (anno 2016 € 3,258 milioni pari al 75% accantonamento teorico, anno 2017 € 3,021 milioni pari al 70% accantonamento teorico, anno 2018 € 3,746 milioni pari al 75% accantonamento teorico, anno 2019 € 5,355 pari al 98% accantonamento teorico);

## Relazione di Fine Mandato

---

- i consistenti risparmi derivanti dalla componente delle spese del personale (tra i 200mila e i 450mila euro all'anno), soprattutto a fronte delle difficoltà incontrate nel dare pratica attuazione alle previsioni del piano occupazionale; al proposito vale la pena di ricordare i n. 2 dirigenti attualmente in aspettativa non retribuita.
- i proventi tributari derivanti dalla lotta all'evasione, in special modo riguardo i tributi immobiliari, i cui risultati a consuntivo hanno spesso superato le previsioni;
- i risparmi derivanti da minori impegni di spese correnti rispetto agli stanziamenti di spesa disponibili, componente che ha assunto particolare rilevanza nell'ultimo esercizio chiuso a seguito dell'intervenuto rallentamento delle spese "discrezionali" conseguente alle vicende giudiziarie ed allo scioglimento del Consiglio Comunale.

Va tuttavia rilevato come alle attività relative ai recuperi tributari si sia accompagnata una crescente difficoltà nel tradurre gli accertamenti in entrate effettive, con conseguente crescita delle percentuali di accantonamento a FCDE (a loro volta crescenti nel tempo in relazione alla quota "obbligatoria" rispetto al massimo teorico). Ancora, la quota di proventi da permessi di costruire destinata al soddisfacimento delle esigenze di parte corrente è progressivamente cresciuta nel tempo, fino a raggiungere l' 81% nel 2019 (0% nel 2016).

Da ultimo, gli effetti economici derivanti dall'emergenza Covid 19 lasciano presumere un sostanziale calo dei gettiti tributari per l'anno 2020 (IMU, TARI, Addizionale Comunale all'Irpef, tributi minori), calo che, almeno per quanto riguarda l'Addizionale Comunale all'Irpef si ripercuoterà, ad aliquote invariate, anche sul 2021. Ulteriori effetti negativi potrebbero interessare la dinamica dei proventi da permessi di costruire 2020 e 2021.

Per quanto sopra esposto, l'effettiva attuazione del piano occupazionale e la ripresa a pieno regime delle attività dell'Ente nel 2021 imporranno una attenta pianificazione delle entrate e delle spese di natura corrente al fine di assicurare il mantenimento degli equilibri di bilancio di parte corrente.



# Comune di Legnano

## Relazione di Fine Mandato

---

### 3.3 Gestione di competenza. Quadro riassuntivo.

<b>anno 2016</b>		
riscossioni	(+)	49.661.404,87
pagamenti	(-)	53.309.971,20
differenza	(+)	-3.648.566,33
fpv entrata	(+)	13.753.872,40
fpv spesa	(-)	8.829.618,13
differenza	(+)	4.924.254,27
residui attivi	(+)	16.897.679,71
residui passivi	(-)	13.390.514,98
differenza		3.507.164,73
	avanzo (+) o disavanzo (-)	-141.401,60
	avanzo / disavanzo con fpv	4.782.852,67
	avanzo applicato	2.170.601,72
	avanzo (+) / disavanzo (-) con avanzo	6.953.454,39

<b>anno 2017</b>		
riscossioni	(+)	44.901.816,60
pagamenti	(-)	52.274.859,39
differenza	(+)	-7.373.042,79
fpv entrata	(+)	8.829.618,13
fpv spesa	(-)	8.414.301,64
differenza	(+)	415.316,49
residui attivi	(+)	20.352.252,35
residui passivi	(-)	10.901.716,13
differenza		9.450.536,22
	avanzo (+) o disavanzo (-)	2.077.493,43
	avanzo / disavanzo con fpv	2.492.809,92
	avanzo applicato	3.995.002,45
	avanzo (+) / disavanzo (-) con avanzo	6.487.812,37

# Comune di Legnano

## Relazione di Fine Mandato

<b>anno 2018</b>		
riscossioni	(+)	49.653.484,81
pagamenti	(-)	53.079.375,63
differenza	(+)	-3.425.890,82
fpv entrata	(+)	8.414.301,64
fpv spesa	(-)	10.668.633,89
differenza	(+)	-2.254.332,25
residui attivi	(+)	16.960.546,11
residui passivi	(-)	10.915.629,37
differenza		6.044.916,74
	avanzo (+) o disavanzo (-)	2.619.025,92
	avanzo / disavanzo con fpv	364.693,67
	avanzo applicato	8.128.477,66
	avanzo (+) / disavanzo (-) con avanzo	8.493.171,33

<b>anno 2019</b>		
riscossioni	(+)	51.060.565,50
pagamenti	(-)	56.039.033,16
differenza	(+)	-4.978.467,66
fpv entrata	(+)	10.668.633,89
fpv spesa	(-)	10.469.210,58
differenza	(+)	199.423,31
residui attivi	(+)	18.141.470,15
residui passivi	(-)	8.881.700,06
differenza		9.259.770,09
	avanzo (+) o disavanzo (-)	4.281.302,43
	avanzo / disavanzo con fpv	4.480.725,74
	avanzo applicato	5.440.620,48
	avanzo (+) / disavanzo (-) con avanzo	9.921.346,22

### 3.4 Risultato della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.

Descrizione	2016	2017	2018	2019
Fondo cassa 31 dicembre	34.032.958,47	27.329.361,52	31.593.451,01	27.791.569,36
Totale residui attivi finali	38.021.180,60	46.355.393,16	44.184.613,37	50.099.332,83
Totale residui passivi finali	16.759.662,47	15.487.789,63	16.877.216,77	13.771.163,26
FPV per spese correnti	1.038.490,24	753.024,72	861.899,15	708.605,88
FPV per spese in conto capitale	7.791.127,89	7.661.276,92	9.806.734,74	9.760.604,70
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>46.464.858,47</b>	<b>49.782.663,41</b>	<b>48.232.213,72</b>	<b>53.650.528,35</b>
Anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO

# Comune di Legnano

## Relazione di Fine Mandato

risultato di amministrazione di cui:	2016	2017	2018	2019
accantonato	23.774.528,63	28.431.713,65	31.223.123,89	35.899.355,91
vincolato	5.479.866,27	5.197.620,60	4.478.033,60	4.717.047,45
per spese in conto capitale	2.967.367,49	1.243.999,97	775.405,25	94.104,18
non vincolato	14.243.096,08	14.909.329,19	11.755.650,98	12.940.020,81
<b>totale</b>	<b>46.464.858,47</b>	<b>49.782.663,41</b>	<b>48.232.213,72</b>	<b>53.650.528,35</b>

### 3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2016	2017	2018	2019
Reinvestimento per quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	25.880,90	0,00	219.600,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	521.676,50	518.465,94	784.007,43	506.146,22
Spese correnti in sede di assestamento *	0,00	113.655,61	320.498,13	856.157,38
Spese di investimento	1.648.925,22	3.337.000,00	7.023.972,10	3.858.716,88
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.170.601,72</b>	<b>3.995.002,45</b>	<b>8.128.477,66</b>	<b>5.440.620,48</b>

\* al netto quota avanzo utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio riconosciuti con deliberazione di assestamento CST (C.C.) n. 6 del 22 luglio 2019.

Dettaglio utilizzo avanzo per quote accantonate/vincolate/liberamente disponibili

## Relazione di Fine Mandato

	2016	2017	2018	2019
Vincolo fondo crediti dubbia esigibilità	0,00	0,00	-1.124.029,00	-743.275,81
Vincolo fondo rischi legali	0,00	84.506,36	0,00	0,00
Vincolo trattamento fine mandato sindaco	0,00	15.111,37	0,00	0,00
Accantonamento perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli vari da legge e da principi contabili	0,00	800.000,00	18.000,00	245.301,75
Altri vincoli specifici da legge (violazioni al codice della strada)	9.000,00	0,00	575.680,00	82.300,00
Vincolo monetizzazioni (altri vincoli)	0,00	0,00	1.083.461,30	0,00
Vincolo investimenti	1.639.925,22	2.537.000,00	1.243.999,97	775.405,25
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (personale e vari)	510.450,50	139.536,51	-450.253,76	289.317,52
Vincolo derivante da trasferimenti	11.226,00	416.016,58	484.752,67	419.859,45
Quota liberamente disponibile	0,00	2.831,63	6.296.866,48	4.371.712,32
<b>Totale</b>	<b>2.170.601,72</b>	<b>3.995.002,45</b>	<b>8.128.477,66</b>	<b>5.440.620,48</b>

## 4. Gestione dei residui. Totale residui inizio e fine mandato

## Residui attivi

RESIDUI ATTIVI 2017 (primo anno del mandato)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui dalla competenza	Totale residui fine gestione
	a	b	c	d	e = a + c - d	f = e - b	g	h = f + g
Tit. 1 - Tributarie	18.400.146,91	6.813.634,59	259.873,68	0,00	18.660.020,59	11.846.386,00	12.846.779,25	24.693.165,25
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	1.171.681,06	965.843,33	0,00	0,38	1.171.680,68	205.837,35	573.897,41	779.734,76
Tit. 3 - Extratributarie	17.019.562,77	4.327.061,68	0,00	16.111,49	17.003.451,28	12.676.389,60	5.232.480,99	17.908.870,59
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>36.591.390,74</b>	<b>12.106.539,60</b>	<b>259.873,68</b>	<b>16.111,87</b>	<b>36.835.152,55</b>	<b>24.728.612,95</b>	<b>18.653.157,65</b>	<b>43.381.770,60</b>
Tit. 4 - in conto capitale	895.784,43	49.418,41	0,00	1.651,19	894.133,24	844.714,83	1.604.211,29	2.448.926,12
Tit. 5 - da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 7 - Anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 8 - Entrate per conto terzi e partite di giro	534.005,43	94.560,48	0,00	9.631,92	524.373,51	429.813,03	94.883,41	524.696,44
<b>Totale Titoli Entrata</b>	<b>38.021.180,60</b>	<b>12.250.518,49</b>	<b>259.873,68</b>	<b>27.394,98</b>	<b>38.253.659,30</b>	<b>26.003.140,81</b>	<b>20.352.252,35</b>	<b>46.355.393,16</b>

# Comune di Legnano

## Relazione di Fine Mandato

RESIDUI ATTIVI 2019 (ultimo)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui dalla competenza	Totale residui fine gestione
	a	b	c	d	e = a + c - d	f = e - b	g	h = f + g
Tit. 1 - Tributarie	23.658.620,52	6.659.823,27	271.977,81	0,00	23.930.598,33	17.270.775,06	9.379.633,87	26.650.408,93
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	1.347.842,20	1.019.539,86	81.527,66	42.489,54	1.386.880,32	367.340,46	750.311,27	1.117.651,73
Tit. 3 - Extratributarie	17.419.201,66	3.573.451,27	0,00	205.636,43	17.213.565,23	13.640.113,96	5.215.980,45	18.856.094,41
Parziale titoli 1+2+3	42.425.664,38	11.252.814,40	353.505,47	248.125,97	42.531.043,88	31.278.229,48	15.345.925,59	<b>46.624.155,07</b>
Tit. 4 - in conto capitale	1.375.809,21	1.021.528,68			1.375.809,21	354.280,53	2.585.995,93	2.940.276,46
Tit. 5 - da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 7 - Anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	383.139,78	57.690,71	0,00	96,40	383.043,38	325.352,67	209.548,63	534.901,30
<b>Totale Titoli Entrata</b>	<b>44.184.613,37</b>	<b>12.332.033,79</b>	<b>353.505,47</b>	<b>248.222,37</b>	<b>44.289.896,47</b>	<b>31.957.862,68</b>	<b>18.141.470,15</b>	<b>50.099.332,83</b>

### Residui passivi

RESIDUI PASSIVI 2017 (primo anno del mandato)	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui dalla competenza	Totale residui fine gestione
	a	b	c	d = a - c	e = d - b	f	g = e + f
Tit. 1 - spese correnti	12.599.294,57	8.579.962,07	565.495,76	12.033.798,81	3.453.836,74	8.943.204,96	12.397.041,72
Tit. 2 - spese in conto capitale	2.480.562,73	2.223.071,41	17.500,91	2.463.061,82	239.990,41	1.300.507,56	1.540.497,97
Tit. 3 - spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 4 - rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 5 - chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/ cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 7 - spese per conto terzi e partite di giro	1.679.805,17	778.039,17	9.519,65	1.670.285,52	892.246,35	658.003,59	1.550.249,94
<b>Totale Titoli Spesa 1-2-3-4-5-7</b>	<b>16.759.662,47</b>	<b>11.581.072,65</b>	<b>592.516,32</b>	<b>16.167.146,15</b>	<b>4.586.073,50</b>	<b>10.901.716,13</b>	<b>15.487.789,63</b>



# Comune di Legnano

## Relazione di Fine Mandato

RESIDUI PASSIVI 2019 (ultimo consuntivo disponibile)	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui dalla competenza	Totale residui fine gestione
	a	b	c	d = a - c	e = d - b	f	g = e + f
Tit. 1 - spese correnti	13.277.522,37	8.622.972,46	830.370,53	12.447.151,84	3.824.179,38	6.782.475,09	10.606.654,47
Tit. 2 - spese in conto capitale	1.364.109,82	1.293.545,40	1.838,82	1.362.271,00	68.725,60	965.173,49	1.033.899,09
Tit. 3 - spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 4 - rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 5 - chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 7 - spese per conto terzi e partite di giro	2.235.584,58	1.238.929,92	96,44	2.235.488,14	996.558,22	1.134.051,48	2.130.609,70
<b>Totale Titoli Spesa 1-2-3-4-5-7</b>	<b>16.877.216,77</b>	<b>11.155.447,78</b>	<b>832.305,79</b>	<b>16.044.910,98</b>	<b>4.889.463,20</b>	<b>8.881.700,06</b>	<b>13.771.163,26</b>

# Comune di Legnano

## Relazione di Fine Mandato

### 4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

#### Residui attivi

<b>RESIDUI ATTIVI al 31.12.2017 (primo anno del mandato)</b>	<b>2012 e precedenti</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>totale residui 2017</b>
Tit. 1 - Entrate tributarie	3.712.681,64	1.413.007,90	1.844.989,16	1.756.725,48	3.118.981,82	11.846.386,00
Tit. 2 - Contributi e trasferimenti	69.081,77	0,00	0,00	20.539,13	116.216,45	205.837,35
Tit. 3 - Entrate Extratributarie	4.444.145,36	1.276.023,46	1.722.196,07	1.702.925,27	3.531.099,44	12.676.389,60
<b>Totale Entrate parte corrente</b>	<b>8.225.908,77</b>	<b>2.689.031,36</b>	<b>3.567.185,23</b>	<b>3.480.189,88</b>	<b>6.766.297,71</b>	<b>24.728.612,95</b>
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	1.238,40	142.567,64	700.908,79	844.714,83
Tit. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate parte capitale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.238,40</b>	<b>142.567,64</b>	<b>700.908,79</b>	<b>844.714,83</b>
Tit. 7 - Entrate per conto terzi e partite di giro	89.304,32	491,19	43.316,64	182.039,92	114.660,96	429.813,03
<b>Totale generale Entrate</b>	<b>8.315.213,09</b>	<b>2.689.522,55</b>	<b>3.611.740,27</b>	<b>3.804.797,44</b>	<b>7.581.867,46</b>	<b>26.003.140,81</b>

# Comune di Legnano

## Relazione di Fine Mandato

<b>RESIDUI ATTIVI al 31.12.2019 (ultimo consuntivo disponibile)</b>	<b>2014 e precedenti</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale residui 2019</b>
Tit. 1 - Entrate tributarie	6.569.398,21	1.655.175,01	2.494.369,51	2.535.433,60	4.016.398,73	17.270.775,06
Tit. 2 - Contributi e trasferimenti	65.354,28	3.793,38	108.111,76	15.960,94	174.120,10	367.340,46
Tit. 3 - Entrate Extratributarie	4.595.366,99	1.339.377,64	2.077.580,19	2.389.974,47	3.237.814,67	13.640.113,96
<b>Totale Entrate parte corrente</b>	<b>11.230.119,48</b>	<b>2.998.346,03</b>	<b>4.680.061,46</b>	<b>4.941.369,01</b>	<b>7.428.333,50</b>	<b>31.278.229,48</b>
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	1.238,40	22.116,58	216.410,51	113.465,60	1.049,44	354.280,53
Tit. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate parte capitale</b>	<b>1.238,40</b>	<b>22.116,58</b>	<b>216.410,51</b>	<b>113.465,60</b>	<b>1.049,44</b>	<b>354.280,53</b>
Tit. 7 - Entrate per conto terzi e partite di giro	129.995,78	42.123,13	46.323,08	36.366,57	70.544,11	325.352,67
<b>Totale generale Entrate</b>	<b>11.361.353,66</b>	<b>3.062.585,74</b>	<b>4.942.795,05</b>	<b>5.091.201,18</b>	<b>7.499.927,05</b>	<b>31.957.862,68</b>

# Comune di Legnano

## Relazione di Fine Mandato

### Residui passivi

<b>RESIDUI PASSIVI al 31.12.2017 (primo anno del mandato)</b>	<b>2012 e precedenti</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>totale residui 2017</b>
Tit. 1 - spese correnti	1.090.925,73	148.534,94	330.760,38	576.681,24	1.306.934,45	3.453.836,74
Tit. 2 - spese in conto capitale	0,00	0,00	7.346,14	0,00	232.644,27	239.990,41
Tit. 3 - spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 4 - rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 5 - chiusura anticipazioni tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 7 - spese per conto terzi e partite di giro	626.352,09	26.222,85	69.965,48	98.176,93	71.529,00	892.246,35
<b>Totale generale Spese</b>	<b>1.717.277,82</b>	<b>174.757,79</b>	<b>408.072,00</b>	<b>674.858,17</b>	<b>1.611.107,72</b>	<b>4.586.073,50</b>

<b>RESIDUI PASSIVI al 31.12.2019 (ultimo consuntivo disponibile)</b>	<b>2014 e precedenti</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Totale residui 2019</b>
Tit. 1 - spese correnti	754.704,74	165.375,12	728.330,17	989.973,62	1.185.795,73	3.824.179,38
Tit. 2 - spese in conto capitale	0,00	0,00	40.000,00	27.126,00	1.599,60	68.725,60
Tit. 3 - spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 4 - rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 5 - chiusura anticipazioni tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 7 - spese per conto terzi e partite di giro	698.719,86	53.954,19	44.410,04	54.078,26	145.395,87	996.558,22
<b>Totale generale Spese</b>	<b>1.453.424,60</b>	<b>219.329,31</b>	<b>812.740,21</b>	<b>1.071.177,88</b>	<b>1.332.791,20</b>	<b>4.889.463,20</b>

## Relazione di Fine Mandato

## 4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2017	2018	2019
% tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	36%	29%	28%

**5. Patto di Stabilità interno / Pareggio di bilancio** (Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge):

2017	2018	2019
S	S	E *

\*: si veda nota successivo punto 5.3.

**5.1** (Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno)

Nel corso del mandato il Comune di Legnano ha sempre rispettato gli obiettivi di patto di stabilità conseguendo i seguenti risultati:

€/000	2017	2018	2019
Obiettivo		96	non applicabile
Risultato	2.471	8.821	
Scostamenti su obiettivo	2.471 RISPETTO OBIETTIVO	8.725 RISPETTO OBIETTIVO	

**5.2** Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto.

Non ricorre la fattispecie.

**5.3 Pareggio di bilancio (vincoli di finanza pubblica)**

Con l'esercizio 2018, in conseguenza dell'entrata in vigore della nuova normativa del pareggio di bilancio (ex patto di stabilità), è stata ripristinata la possibilità di dar liberamente corso agli investimenti entro i limiti previsti dalle norme di finanza pubblica e, per quanto riguarda gli interventi finanziati, senza vincoli in termini di annualità di pagamento. Nel mentre la Corte Costituzionale, con sentenza n. 247 del 2017, ha formulato un'interpretazione dell'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibri di bilancio degli enti territoriali, in base alla quale l'avanzo di amministrazione e il Fondo pluriennale vincolato non possono essere limitati nel loro utilizzo; in particolare, è stato affermato che "l'avanzo di amministrazione rimane nella



## Relazione di Fine Mandato

disponibilità dell'ente che lo realizza" e "non può essere oggetto di prelievo forzoso" attraverso i vincoli del pareggio di bilancio. La Corte ha inoltre precisato che "l'iscrizione o meno nei titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dell'entrata e nei titoli 1, 2 e 3 della spesa deve essere intesa in senso meramente tecnico-contabile, quale criterio armonizzato per il consolidamento dei conti nazionali". Tale orientamento interpretativo è stato successivamente confermato e rafforzato dalla sentenza n. 101 del 2018, con la quale la medesima Corte Costituzionale ha dichiarato altresì illegittimo il comma 466 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, nella parte in cui stabilisce che dal 2020 "tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali" e, cioè, che, a partire dal 2020, ai fini della determinazione dell'equilibrio del bilancio, le spese vincolate nei precedenti esercizi devono trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza; tale precisazione, a giudizio della Corte, è incompatibile con l'interpretazione adeguatrice seguita nella richiamata sentenza n. 247 del 2017. Con le predette affermazioni, la Corte costituzionale, interpretando l'articolo 9 della legge n. 243 del 2012, ha di fatto ripristinato la piena possibilità di utilizzare l'avanzo di amministrazione.

Il disposto di tali sentenze è stato quindi recepito anche dal MEF che, con circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 3 ottobre u.s., ha anch'esso riconosciuto il libero utilizzo nell'anno 2018 dell'avanzo di amministrazione, seppur limitatamente con destinazione a spese di investimento.

Quanto sopra premesso, il risultato finale di "pareggio di bilancio" di finanza pubblica 2018 del Comune di Legnano è risultato positivo per euro 8,725 milioni, principalmente in conseguenza della intervenuta "rilevanza" dell'avanzo di amministrazione applicato per spese di investimento.

Con il 1° gennaio 2019 i commi da 819 a 826 della Legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) hanno definitivamente sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali. Da tale esercizio il vincolo di finanza pubblica coincide quindi con gli ordinari equilibri disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considerano "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).

L'abolizione dei vincoli di finanza pubblica ha comportato, parallelamente, elementi di semplificazione amministrativa: dal 2019 hanno cessato di efficacia i commi della legge di bilancio 2017 e 2018 che riguardavano non solo la definizione del saldo finale di competenza, ma anche quelli relativi alla presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica e agli adempimenti ad esso connessi: prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, monitoraggio e certificazione, sanzioni per il mancato rispetto del saldo, premialità.

## 6. Indebitamento

### 6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente (indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti)

	2017	2018	2019
debito residuo al 1° gennaio	6.718.407,15	6.234.631,61	5.733.643,31
accensione di nuovi prestiti	-	-	-
rimborso della quota capitale	483.775,54	500.988,30	546.288,96
estinzioni anticipate e riduzioni	-	-	-
debito residuo al 31 dicembre	6.234.631,61	5.733.643,31	5.187.354,35
popolazione residente	60.177	60.300	60.599
rapporto tra debito residuo e popolazione	103,60	95,09	85,60

## Relazione di Fine Mandato

**6.2. Rispetto del limite di indebitamento** (Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'articolo 204 del TUEL).

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

	2017	2018	2019
incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti	0,55%	0,51%	0,42%

### 6.3 Utilizzo di strumenti di finanza derivata

Il Comune di Legnano non ha mai fatto ricorso a strumenti di finanza derivata.

### 7. Conto del patrimonio in sintesi (indicare i dati ai sensi dell'articolo 230 del TUEL).

#### Anno 2016 \*

Rendiconto approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 48 del 23 maggio 2017.

Attivo	Importo	Passivo	Importo
immobilizzazioni immateriali	177.507,35	patrimonio netto	208.371.501,74
immobilizzazioni materiali	139.566.544,73		
immobilizzazioni finanziarie	69.502.773,48		
rimanenze	21.885,28		
crediti	14.552.571,10		
attività finanziarie non immobilizzate	0,00	fondi rischi ed oneri	230.393,73
disponibilità liquide	34.032.958,47	debiti	23.474.921,90
ratei e risconti attivi	4.012,89	ratei e risconti passivi	25.781.435,93
<b>totale</b>	<b>257.858.253,30</b>	<b>totale</b>	<b>257.858.253,30</b>

#### Anno 2019 \*\*

Rendiconto approvato con deliberazione del Commissario straordinario Vicario, con i poteri del consiglio comunale, n. 22 del 6 luglio 2020.

# Comune di Legnano

## Relazione di Fine Mandato

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
immobilizzazioni immateriali	65.928,86	patrimonio netto	194.937.762,56
immobilizzazioni materiali	142.950.071,93		
immobilizzazioni finanziarie	55.997.483,21		
rimanenze	14.320,89		
crediti	14.911.225,65		
attività finanziarie non immobilizzate	0,00	fondi rischi ed oneri	777.664,50
disponibilità liquide	27.945.511,58	debiti	18.958.517,61
ratei e risconti attivi	5.651,87	ratei e risconti passivi	27.216.249,32
<b>Totale</b>	<b>241.890.193,99</b>	<b>Totale</b>	<b>241.890.193,99</b>

\* : Ultimo rendiconto approvato prima delle elezioni, considerato quale anno base di decorrenza del periodo con riferimento ai rendiconti successivamente approvati.

\*\* : Ultimo rendiconto approvato alla data di stesura della presente relazione.

### 7.2 Conto economico in sintesi

#### Anno 2016 \*

Rendiconto approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 48 del 23 maggio 2017.

## Relazione di Fine Mandato

<b>A) componenti positivi della gestione</b>	<b>54.538.663,97</b>
<b>B) componenti negativi della gestione</b>	<b>-57.129.796,51</b>
di cui:	
quote di ammortamento d'esercizio	4.858.657,33
svalutazione dei crediti	0,00
<b>Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione (A-B)</b>	<b>-2.591.132,54</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>	<b>-229.910,50</b>
Proventi finanziari	82.959,82
di cui utili da società partecipate	0,00
Oneri finanziari	-312.870,32
<b>D) rettifiche di valore attività finanziarie</b>	<b>-1.971.671,65</b>
Rivalutazioni	983.174,24
Svalutazioni	2.954.845,89
<b>E) Proventi straordinari e Oneri straordinari</b>	<b>2.048.144,63</b>
<b>Proventi straordinari</b>	<b>3.728.787,82</b>
proventi da permessi di costruire	544.400,08
proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00
Sopravvenienze attive e Insussistenze del passivo	2.071.405,36
Plusvalenze patrimoniali	318.765,58
altri proventi straordinari	794.216,80
<b>Oneri straordinari</b>	<b>-1.680.643,19</b>
trasferimenti in conto capitale	0,00
Sopravvenienza attive e insussistenze dell'attivo	-1.172.243,11
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Altri oneri straordinari	-508.400,08
<b>Risultato prima delle imposte (A+B+C+D+E)</b>	<b>-2.744.570,06</b>
Imposte	-620.866,58
<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>	<b>-3.365.436,64</b>

# Comune di Legnano

## Relazione di Fine Mandato

### Anno 2019 \*\*

Rendiconto approvato con deliberazione del Commissario straordinario Vicario, con i poteri del consiglio comunale, n. 22 del 6 luglio 2020.

<b>A) componenti positivi della gestione</b>	<b>55.884.501,05</b>
<b>B) componenti negativi della gestione</b>	<b>-57.038.686,19</b>
di cui:	
quote di ammortamento d'esercizio	4.811.318,16
svalutazione dei crediti	5.103.836,45
<b>Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione (A-B)</b>	<b>-1.154.185,14</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>	<b>-193.045,42</b>
Proventi finanziari	28.777,75
di cui utili da società partecipate	0,00
Oneri finanziari	-221.823,17
<b>D) rettifiche di valore attività finanziarie</b>	<b>1.942.963,99</b>
Rivalutazioni	2.007.756,10
Svalutazioni	64.792,11
<b>E) Proventi straordinari e Oneri straordinari</b>	<b>3.020.812,64</b>
<b>Proventi straordinari</b>	<b>4.236.590,34</b>
proventi da permessi di costruire	1.404.014,35
proventi da trasferimenti in conto capitale	158.900,00
Sopravvenienze attive e Insussistenze del passivo	2.626.229,99
Plusvalenze patrimoniali	45.571,00
altri proventi straordinari	1.875,00
<b>Oneri straordinari</b>	<b>-1.215.777,70</b>
trasferimento in conto capitale	0,00
Sopravvenienza attive e insussistenze dell'attivo	-1.105.910,56
Minusvalenze patrimoniali	-10.346,97
Altri oneri straordinari	-99.520,17
<b>Risultato prima delle imposte (A+B+C+D+E)</b>	<b>3.616.546,07</b>
Imposte	-626.008,90
<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>	<b>2.990.537,17</b>

\* : Ultimo rendiconto approvato prima delle elezioni, considerato quale anno base di decorrenza del quinquennio con riferimento ai rendiconti successivamente approvati.

\*\* : Ultimo rendiconto approvato alla data di stesura della presente relazione.



### **7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio** (Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere; in caso di risposta affermativa indicare il valore)

Nel corso dell'esercizio 2017, antecedentemente allo svolgimento delle consultazioni elettorali, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 28 febbraio 2017, furono riconosciuti debiti fuori bilancio per l'importo complessivo di 150.977,58 euro; tale riconoscimento è quindi imputabile all'Amministrazione precedentemente in carica.

Non risultano riconosciuti nel 2017 debiti fuori bilancio a cura dell'Amministrazione subentrata per effetto delle risultanze della tornata elettorale di giugno 2017.

Nel corso dell'esercizio 2018, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 80 del 18 luglio 2018, sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per l'importo complessivo di 28.146,13 euro, interamente finanziati a valere sul 2018, con riferimento a:

- riconoscimento a professionista legale di maggiori compensi dovuti, come definiti a seguito della chiusura dei relativi contenziosi, in supero agli impegni regolarmente assunti, per complessivi 20.628,46 euro;
- maggiore corrispettivo dovuto all'Azienda Speciale CSBNO per la gestione stagione 2016/2017 del Teatro Città di Legnano Talisio Tirinnazi dovuto, ai sensi dell'articolo 7 del contratto rep. 36532 del 9 agosto 2016, a saldo delle prestazioni rese, per complessivi 1.681,17 euro;
- spese di giudizio riconosciute a favore della controparte ricorrente come da sentenza TAR Lombardia n. 1037/2018, per complessivi 5.836,50 euro.

Nel corso dell'esercizio 2019, con deliberazioni del commissario prefettizio, nell'esercizio delle competenze e dei poteri del consiglio comunale, n. 6 del 22 luglio 2019 e n. 17 del 27 dicembre 2019 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio, per un importo complessivo pari a 611.973,98 euro, con riferimento a:

- rimborsi dovuti alla Città Metropolitana di Milano a fronte dell'utilizzo, da parte delle associazioni e società sportive, delle palestre scolastiche, in disponibilità del suddetto ente, in orario extra scolastico per il periodo 01.07.2018, data di scadenza del precedente accordo, al 30.06.2019, data di decorrenza del nuovo accordo, per complessivi € 45.576,57;
- maggiori importi dovuti ad ALER Milano, affidatario del servizio di gestione degli alloggi ERP di proprietà comunale fino al 30.06.2011, non considerati dal punto di vista contabile al momento della redazione delle determinazioni di affidamento del servizio, in prevalenza imputabili a spese condominiali anticipate per conto dell'ente, non recuperate per morosità dei conduttori e richieste a rimborso in sede di presentazione del rendiconto da parte del gestore al termine del periodo di affidamento, per complessivi € 125.158,66, importo relativo ad accordo transattivo quindi stipulato con la suddetta Aler Milano per la definizione del contenzioso avviato dal Comune di Legnano nei confronti della stessa;
- maggiori somme da riconoscere ad ALER Busto Arsizio, affidatario del servizio di gestione degli alloggi ERP di proprietà comunale per il 01.07.2011 01.01.2014/31.12.2014, non considerate dal punto di vista contabile al momento della redazione delle determinazioni di affidamento del servizio di gestione, in prevalenza imputabili a spese condominiali anticipate dal gestore per conto dell'ente, non recuperate per morosità dei conduttori e richieste a rimborso in sede di presentazione del rendiconto da parte del gestore al termine del periodo di affidamento, per complessivi € 134.235,64;
- integrazione della retribuzione di risultato, anno 2018, di spettanza del Segretario comunale per € 2.266,04, in relazione ad errata quantificazione di impegno di spesa assunto;
- rimborso di spese di gestione CUC, anno 2018, a comune di Cerro Maggiore per 246,41 euro in seguito a mancata assunzione impegno di spesa;
- maggior importo dovuto al "Custode Acquirente" incaricato dalla Prefettura di Milano per il servizio di recupero, trasporto e custodia dei veicoli sequestrati e fermati in relazione a procedure del vigente codice della strada, a seguito di sentenza n. 92 / 2013 della Corte Costituzionale, per € 279.910,66;
- compenso per 1.400,00 euro dovuto al coordinatore del censimento permanente della popolazione, anno 2018, per il quale, a consuntivazione delle attività svolte e dei correlati compensi, il relativo impegno assunto è risultato incapiente;

## Relazione di Fine Mandato

- mancata adozione, successiva al rinnovo della convenzione per la gestione degli impianti pubblicitari disposta con deliberazione di giunta comunale n. 45 / 2018, della determinazione di impegno di spesa della prestazione del servizio di installazione di n. 1.400 bandiere su pali per complessivi 23.180,00 euro.

Nel corso dell'esercizio 2020 (fino alla data di stesura della presente relazione), con deliberazione del Commissario vicario con i poteri del Consiglio comunale n. 16 del 22 maggio 2020, sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per l'importo complessivo di 22.993,22 euro, interamente finanziati a valere sul Bilancio di previsione 2020 - 2022, esercizio 2020, con riferimento a:

- sentenze di condanna al pagamento delle spese di lite per 8.754,72 euro;
- maggiori spese per servizio mensa per dipendenti nell'anno 2019 per 9.200 euro;
- rimborso di spese di funzionamento della Centrale Unica di Committenza nell'anno 2019 a carico del Comune di Legnano per 5.038,5 euro.

Sempre con riferimento all'esercizio 2020, alla data del 30 giugno 2020, risultano debiti fuori bilancio da riconoscere con riferimento a:

- condanna al pagamento delle spese processuali a favore della controparte a seguito sentenza Tribunale Busto Arsizio pubblicata il 10/6 u.s., liquidate in € 3.251,00 e ordinanza di condanna al pagamento delle spese della fase cautelare della lite per € 2.918,24;
- conseguente importo dovuto alla parte vincitrice in relazione al riconoscimento di progressione orizzontale € 10.770, 72.

### 8. Spesa per il personale

#### 8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2017	2018	2019
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 legge 296/2006)*	10.485.861,98 (Media triennio 2011/2013)	10.485.861,98 (Media triennio 2011/2013)	10.485.861,98 (Media triennio 2011/2013)
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. art. 1, c. 557 e 562 legge 296/2006	9.386.383,35	9.493.052,23	9.166.271,53
Rispetto del limite	SI	SI	SI
Incidenza spese di personale sulle spese correnti (c. 557 L. 296/2006)	19,56	19,18	22,45
Incidenza spese di personale sulle spese correnti globale	22,41	22,66	22,67

\* : linee guida al rendiconto della Corte dei Conti.

## Relazione di Fine Mandato

**8.2. Spesa del personale pro-capite**

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Spesa personale* / Abitanti	155,98	156,96	184,42

\* : spesa di personale = intervento 1 + intervento 3 + Irap

**8.3. Rapporto abitanti/dipendenti**

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Dipendenti*	273	271	256
di cui:			
a tempo pieno	232	226	214
a tempo parziale	41	45	42
Abitanti / Dipendenti	220,42	223,17	236,71

\* : dipendenti di ruolo in servizio al 31.12 di ogni anno

**8.4 Rapporti di lavoro flessibile** (indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente).

Nel corso del mandato sono stati attivati rapporti di lavoro flessibile; sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa come da tabella 8.5.

**8.5** (Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge).

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
LIMITE SPESA	767.001,00	767.001,00	767.001,00
SPESA EFFETTUATA	438.172,18	347.209,62	206.203,92

**8.6** (indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni).

L'Azienda Speciale consortile per la gestione dei servizi sociali del Legnanese ha in proposito dichiarato che "in qualità di Ente Pubblico Economico Azienda So.Le. non è assoggettata ai vincoli assunzionali e di spesa degli enti locali".

L'Azienda Speciale consortile CSBNO - Culture Socialità Biblioteche Network Operativo (ex Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest) ha dichiarato che nel periodo 2017-marzo 2020, sono stati rispettati i limiti assunzionali previsti da norme di legge, inclusi quelli relativi ai rapporti di lavoro flessibile.

Non sono presenti istituzioni.

Relazione di Fine Mandato

**8.7 Fondo risorse decentrate** (indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata)

	2017	2018	2019
Fondo risorse decentrate personale dipendente e posizioni organizzative	1.371.618,45	1.330.066,72	1.357.666,08

	2017	2018	2019
Fondo risorse decentrate personale dirigente	288.624,61	288.624,61	288.624,61

Ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78 del 31.5.2010, convertito dalla Legge 122 del 30.7.2010 e modificato dall'art. 1, comma 456, della Legge 27.12.2013 n. 147, dall'1.1.2011 al 31.12.2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio: a decorrere dall'1.1.2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono state decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.

Il fondo risorse decentrate per gli anni 2017, 2018 e 2019 è stato determinato in modo da non superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016 come previsto dall'art. 23 del D.Lgs. 25.5.2017 n. 75.

**8.8.** (indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 – esternalizzazioni -).

Non risultano adottati provvedimenti di esternalizzazione nel periodo in questione.

# Comune di Legnano

## Relazione di Fine Mandato

---

### PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

**1. Rilievi della Corte dei conti.** (Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto. Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto).

- **Attività di controllo.**

Nel periodo considerato (giugno 2017 – data di redazione della presente relazione) il comune non è stato soggetto a sentenze di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

- **Attività giurisdizionale.**

Nel periodo considerato (giugno 2017 – data di redazione della presente relazione) il comune non è stato soggetto a sentenze di attività giurisdizionale.

**2. Rilievi dell'Organo di revisione** (Indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto).

L'Organo di revisione dell'ente non ha rilevato nel periodo gravi irregolarità contabili.

### 2. Altri rilievi.

Dal 21 gennaio al 28 febbraio 2019 è stata svolta, a cura di un Dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica del Ministero dell'Economia e delle Finanze, una verifica amministrativo-contabile presso la società Amga Legnano S.p.A. ed il Comune di Legnano, le cui risultanze sono state trasmesse, per conoscenza, anche alla Sezione di Controllo ed alla Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti della Lombardia.

In sintesi, per quanto concerne il Comune di Legnano, la verifica ha riguardato gli adempimenti che il D.Lgs 175/2016 pone, in materia di partecipate, a carico delle Amministrazioni controllanti; i rilievi formulati riguardano presunte carenze relative a:

- l'eccessiva genericità del Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni e di quello di razionalizzazione periodica (partecipazioni detenute al 31.12.2017) con riferimento alle ragioni a fondamento del mantenimento delle partecipazioni e degli interventi di contenimento e razionalizzazione dei costi per le società per le quali si prevede il mantenimento;
- carenze nell'attività di controllo analogo che la vigente normativa attribuisce all'Ente socio che dovrebbe dotarsi di adeguata struttura, fornire linee di indirizzo alle partecipate e monitorarne e valutarne i risultati; necessità di adeguamento alle richieste formulate in materia di in house providing dall'ANAC e di revisione dello Statuto;
- carenze nell'attività di circolarizzazione dei crediti e dei debiti tra Comune e società partecipate che non consente, in molti casi di pervenire ad un dato certo asseverato da entrambi gli organi di revisione;
- la perdita conseguita dal gruppo AMGA e maturata all'interno della società capogruppo AMGA Legnano nell'esercizio 2017, di oltre 17milioni di euro, che risultava alla data della verifica non



## Relazione di Fine Mandato

---

ancora ripianata; inoltre non risultava effettuato alcun accantonamento da parte dell'Ente Locale in relazione alla perdita da ripianare.

Per quanto concerne Amga Legnano S.p.A. la verifica ha riguardato gli atti di affidamento e gli atti della stessa con particolare riferimento ai bilanci approvati nel periodo 2013-2017, al personale ed ai relativi costi, alle consulenze, al contenzioso e all'andamento generale delle partecipazioni in altre società; i rilievi formulati riguardano presunte carenze relative a:

- erogazione di compensi agli organi di amministrazione di Amga Legnano e di altre società del gruppo Amga in misura superiore ai limiti definiti dalla disciplina di riferimento;
- mancata riduzione dei costi del personale e mancata adozione di una politica di contenimento degli oneri contrattuali del personale, in assenza di atti di indirizzo da parte dell'ente controllante;
- criticità nella gestione della controllata Amga Sport che ha registrato risultati negativi da 2010 al 2017 quasi sempre ripianati, attraverso il regime di cash pooling, dalla Società capogruppo con propri conferimenti o con rinuncia a crediti vantati dalla stessa nei confronti di AMGA Sport.

Nel mese di dicembre 2019, Comune di Legnano e Amga Legnano S.p.A. hanno risposto, per quanto di competenza, in ordine ai rilievi effettuati.

Si resta ora in attesa dell'eventuale riscontro da parte di MEF/RGS.

**Parte V – 1. Azioni intraprese per contenere la spesa** (descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato).

In materia di "spending review" il Comune di Legnano ha negli anni provveduto ad attivare procedure di contenimento della spesa finalizzate ad evitare sprechi di risorse e a far fronte agli ingenti tagli dei trasferimenti statali; ciò in particolare sul fronte delle utenze, delle forniture e del personale. Sono stati avviati Piani di razionalizzazione su alcuni servizi (pulizie, assicurazioni, spese postali ed economici).

Nel DUP /sezione operativa sono stati inoltre regolarmente inseriti alcuni indirizzi operativi volti al contenimento delle spese

In particolare sono state messe in atto le seguenti misure sul versante della spesa:

- Contrazione della spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1 comma 557 della L. 296/2006, in calo del 3,75% con riferimento al 2016 (- € 356.835,03 in valore assoluto), con una riduzione del numero complessivo dei dipendenti in servizio: dai 286 del 31.12.2016 (di cui 5 a tempo determinato) ai n. 257 del 31.12.2019 (di cui 3 a tempo determinato).
- Finanziamento degli impegni del Titolo II con mezzi propri di bilancio, in particolare mediante ricorso all'impiego di avanzo di amministrazione; non sono stati quindi accesi nuovi mutui nel periodo di riferimento (2017-2020).

Riguardo le entrate appare opportuno citare il potenziamento delle attività rivolte alla lotta all'evasione ottenute tramite l'implementazione del S.I.T. (sistema informativo territoriale) e la collaborazione con l'Agenzia delle Entrate e gli altri enti statali (es. Guardia di Finanza) nella lotta all'evasione dei tributi statali (Irpef, Irpeg, IVA, ecc.); tale ultima attività ha fruttato all'ente 22mila € nel 2017, 85mila nel 2018 e 40mila nel 2019.

**Parte V – 1. Organismi controllati** (descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012).

Con Legge 147 del 27 dicembre 2013 sono stati abrogati gli obblighi di dismissioni di cui agli articoli sopracitati.

## Relazione di Fine Mandato

**1.1. -** Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

Non ricorre la fattispecie

**1.2.** Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

Per l'esercizio 2019, con deliberazione di C.C. n. 119 del 29.11.2018, ad oggetto "*Società partecipate: approvazione indirizzi ed obiettivi in materia di spese di funzionamento ex art. 19 d.lgs. 175/2016*", l'organo di indirizzo politico-amministrativo dell'Ente ha dettato specifiche disposizioni alle proprie società controllate (Amga Legnano e sue controllate, Euroimmobiliare Legnano S.r.l.) in materia di spese per missioni e trasferte dell'organo amministrativo e del personale, spese per studi e incarichi di consulenza, contenimento dei costi del personale, organizzazione ed implementazione di un adeguato sistema di controlli interni. Ulteriori indirizzi sono contenuti nei DUP relativi ai bilanci di previsione del periodo in questione e nei documenti relativi alle revisioni periodiche.

Per l'esercizio 2020, con deliberazione del Commissario straordinario, con i poteri del Consiglio Comunale n. 11 del 24.04.2020, ad oggetto "*Società partecipate: approvazione indirizzi ed obiettivi in materia di spese di funzionamento ex art.19 d. lgs,175/2016. anno 2020*", sono state dettate specifiche disposizioni alle proprie società controllate (Amga Legnano e sue controllate, Euroimmobiliare Legnano S.r.l.) in materia di spese per missioni e trasferte dell'organo amministrativo e del personale, spese per studi e incarichi di consulenza, contenimento dei costi del personale, organizzazione ed implementazione di un adeguato sistema di controlli interni. Ulteriori indirizzi sono contenuti nei DUP relativi ai bilanci di previsione del periodo in questione e nei documenti relativi alle revisioni periodiche.

**1.3 Organismi controllati ai sensi art. 2359, comma 1, n. 1 e 2 del codice civile - Esternalizzazione attraverso società:**

Non ricorre la fattispecie

**1.4 Esternalizzazioni attraverso società e altri organismi partecipati** (diversi di quelli dal punto precedente).

I dati riportati nel seguito sono riferiti ai bilanci 2017, 2018 e 2019 quali approvati alla data di stesura della presente relazione.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO							
Bilancio anno <b>2017</b>							
Forma giuridica società/ azienda (*)	Campo di attività (**)			Fatturato registrato o valore della produzione	% partecipazione al capitale	Patrimonio netto società	Risultato di esercizio
	A	B	C				
4 C.S.B.N.O.	2			5.524.154	7,52	579.133	6.838
2 AMGA LEGNANO	13			17.083.881	65,27	50.040.346	17.844.860
6 AMGA SPORT	3			2.485.024	65,27	-1.488.116	-1.638.116

# Comune di Legnano

## Relazione di Fine Mandato

3 A.L. AMBIENTE	5			28.436.431	46,99	4.154.075	1.709.482
3 AEMME L. DIST.	13			14.048.784	49,28	39.067.239	1.368.935
2 CAP HOLDING	13			335.941.387	2,11	729.782.591	22.454.273
3 AMIACQUE	13			147.622.960	2,11	71.705.462	7.553.477
2 ACCAM	5			19.136.287	13,27	2.305.371	-1.343.202
5 AS SOLE	7			3.602.874	35,41	396.334	17.075
3 EUROIMPRESA	13			45.288	25,16	247.272	-195.714
3 EURO.PA SER.	13			6.298.625	32,48	339.818	49.440
4 P.A.M.	13			395.069	38,92	1.899.130	436.337

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO							
Bilancio anno <b>2018</b>							
Forma giuridica società/ azienda (*)	Campo di attività (**)			Fatturato registrato o valore della produzione	% partecipazioni al capitale	Patrimonio netto società	Risultato di esercizio
	A	B	C				
4 C.S.B.N.O.	2			6.117.208	7,80	581.825	2.688
2 AMGA LEGNANO	13			17.164.681	66,57	51.507.067	1.457.721
6 AMGA SPORT	3			2.290.092	66,57	-191.335	-260.777
3 A.L. AMBIENTE	5			28.736.054	47,93	3.117.393	587.327
3 AEMME L. DIST.	13			14.820.881	50,26	39.921.412	1.504.418
2 CAP HOLDING	13			348.642.779	2,11	757.941.361	27.242.184
3 AMIACQUE	13			145.005.645	2,11	76.503.192	4.694.456
2 ACCAM	5			22.693.865	13,27	5.455.180	3.149.806
5 AS SOLE	7			5.474.660	35,41	441.642	45.306
3 EUROIMPRESA	13			11.410	25,16	183.110	-64.162
3 EURO.PA SER.	13			6.557.667	30,10	372.680	6.079
4 P.A.M.	13			378.756	38,92	1.884.162	-14.968

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO							
Bilancio anno <b>2019</b>							
Forma giuridica società/ azienda (*)	Campo di attività (**)			Fatturato registrato o valore della produzione	% partecipazioni al capitale	Patrimonio netto società	Risultato di esercizio
	A	B	C				
4 C.S.B.N.O.	2			6.424.525	7,80	514.292	-67.532
2 AMGA LEGNANO	13			16.689.002	66,57	53.345.674	1.838.608
6 AMGA SPORT	3			2.215.366	66,57	128.261	118.261
3 A.L. AMBIENTE	5			29.747.227	47,93	3.940.040	1.101.617
3 AEMME L. DIST.	13			14.739.440	50,26	40.637.924	1.431.111
2 CAP HOLDING	13			371.686.079	2,11	790.056.152	31.176.416
3 AMIACQUE	13			152.507.507	2,11	77.336.277	840.513
2 ACCAM	5			nd	nd	nd	nd
5 AS SOLE	7			6.867.266	35,41	397.776	7.307
3 EUROIMPRESA	13			81.539	25,16	225.357	42.248
3 EURO.PA SER.	13			7.058.306	30,10	433.117	60.437
4 P.A.M.	13			396.882	38,92	1.904.927	20.765

Legenda:

(\*) indicare se trattasi: (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società a responsabilità limitata, (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(\*\*) indicare le attività in base all'elenco riportato:

1 trasporto scolastico, refezione e altri servizi scolastici

2 biblioteche, musei, pinacoteche, teatri e altri servizi del settore culturale

3 gestione impianti sportivi

4 trasporti pubblici locali e servizi connessi

## Relazione di Fine Mandato

---

- 5 smaltimento rifiuti e tutela ambientale
- 6 asili nido, servizi per l'infanzia e minori
- 7 servizi di protezione sociale diversi da asili nido e servizi per l'infanzia e per i minori
- 8 servizi produttivi ad eccezione farmacie
- 9 farmacie
- 10 servizi di promozione del turismo
- 11 gestione dei beni demaniali e patrimoniali
- 12 servizi a domanda individuale diversi da attività già indicate
- 13 altro

**1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali** (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244).

Le disposizioni di cui all'art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244, risultano abrogate con l'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016 T.U.S.P..

Ai sensi del predetto Decreto, nel periodo considerato (giugno 2017-marzo 2020), risulta definitivamente estinta, a seguito di chiusura della procedura concorsuale di diritto estero, la partecipazione indiretta in Tasm Romania S.r.l. (posseduta tramite CAP Holding).

Sempre riguardo alle azioni intraprese/da intraprendere nei confronti delle partecipate, con particolare riferimento ai provvedimenti di dismissione, previste dai piani di revisione adottati, si segnalano le azioni di liquidazione per:

- Euroimmobiliare Legnano S.r.l.;
- Euroimpresa Legnano S.c. a r.l. in liquidazione (procedura in corso);
- Legnano Patrimonio S.r.l. in liquidazione (procedura in corso);
- Rocca Brivio Sforza S.r.l. in liquidazione (procedura in corso);
- Eutelia S.p.A. in Amministrazione Straordinaria (procedura in corso).

Per ciò che concerne il contenuto dei surrichiamati "piani", si rinvia allo specifico paragrafo dedicato al Servizio partecipazioni societarie, di cui al punto 1.5 - Situazione di contesto interno/esterno.

I contenuti del presente documento sono tratti dai documenti contabili dell'Ente e riportano le informazioni fornite dai responsabili dei vari Settori dell'Ente ognuno per quanto di propria competenza.

## Relazione di Fine Mandato

---

Ricordato che:

- con decreto prot. 101325 del 16.05.2019 il Prefetto di Milano ha sospeso Sindaco e Giunta del Comune di Legnano nominando la sottoscritta Dott.ssa Cristiana Cirelli Commissario per la provvisoria amministrazione del Comune di Legnano, con i poteri della Giunta comunale e del Sindaco;
- con decreto prot. 147852 del 12.07.2019 il Prefetto di Milano ha quindi sospeso il Consiglio del Comune di Legnano ed ha nominato la sottoscritta Commissario per la provvisoria amministrazione del Comune di Legnano, con i poteri del Consiglio comunale, della Giunta comunale e del Sindaco;
- con DPR del 30 luglio 2019, considerata l'impossibilità di assicurare il normale funzionamento degli organi e dei servizi a causa della riduzione dell'organo assembleare, per impossibilità di surroga, a meno della metà dei componenti del Consiglio, visto l'art. 141, comma 1, lettera b) del D.Lgs 267/2000 (TUEL), è stato disposto lo scioglimento del Consiglio Comunale di Legnano e la sottoscritta è stata nominata Commissario straordinario per la provvisoria gestione del Comune fino all'insediamento degli organi ordinari a norma di legge;
- a seguito di intervenute vicende giudiziarie, il Sindaco uscente Sig. Giovanbattista Fratus è stato condannato alla pena accessoria dell'interdizione temporanea dai pubblici uffici ai sensi dell'art. 28 del c.p., misura in vigore;
- per il motivo sopra riportato resta preclusa per il Sig. Giovanbattista Fratus la possibilità di sottoscrivere la presente relazione.

Viste:

- la deliberazione n. 15 /SEZAUT/2015/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie, secondo cui *"la relazione di fine mandato costituisce atto proprio del residente della Provincia e del Sindaco, non demandabile al Commissario straordinario nominato in seguito allo scioglimento dell'organo consiliare"*;
- la Deliberazione della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia LOMBARDIA/89/2020/PAR del 24.06.2020, la quale, in ordine allo specifico quesito posto riguardante il *"caso (...) in cui: - a seguito di sopravvenute dimissioni dalla carica di più consiglieri comunali sia venuto a mancare il quorum strutturale di validità delle sedute consiliari e quindi (...) visto l'art. 141, comma 1, lettera b) del D.Lgs 267/2000 (TUEL) è stato disposto lo scioglimento del suddetto organo ed è stato nominato un Commissario straordinario per la provvisoria gestione del Comune fino all'insediamento degli organi ordinari a norma di legge (...); - a seguito di intervenute vicende giudiziarie a carico della persona dell'ex sindaco, collegata all'attività svolta in qualità di amministratore comunale, lo stesso è stato condannato, in primo grado di giudizio, con applicazione della pena accessoria dell'interdizione dai pubblici uffici, prevista dall'articolo 28 del codice penale italiano, condizione tuttora perdurante"* e relativo alle possibili ricadute della pena stessa in termini di perdita della capacità sugli atti adempitivi correlati al mandato politico, ha ritenuto di non potersi pronunciare, dichiarandolo inammissibile, sotto il profilo oggettivo.

Ritenuto per quanto sopra esposto, di dover sottoscrivere la presente Relazione di fine mandato assumendosene la responsabilità limitatamente al periodo di gestione commissariale.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Legnano che sarà trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

Legnano, 31 luglio 2020

Il Commissario straordinario per la  
provvisoria gestione del Comune  
Dott.ssa Cristiana Cirelli <sup>1</sup>

<sup>1</sup> Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000, del D.Lgs 82/2005 e norme collegate.